



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 30 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 16

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 40
- Ammortamenti » 40
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 42
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 43
- Proposte di concordato » 44
- Piani di riparto » 44
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 44
- Bandi di gara » 45

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 114
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 118
- Consigli notarili » 118

Indice degli annunci commerciali Pag. 119

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINCARI - S.p.a.

Finanziaria di Partecipazione Casse di Risparmio e Cariplo

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Milano 349389 - REA 1458024
Codice fiscale n. 11359030159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Fincari - Finanziaria di Partecipazione Casse di Risparmio e Cariplo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 gennaio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 «Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie». Provvedimenti ai sensi dell'art. 11 comma 6.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.

Milano, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Molinari

M-9503 (A pagamento).

EPSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 1

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 234859 del Registro delle imprese di Milano

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 989991

Codice fiscale n. 01539880631

Partita I.V.A. n. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede operativa di Sesto San Giovanni, viale Fratelli Casiraghi 427, il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Integrazione dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Rentocchini

M-9490 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 116460

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 601715

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI) in via Pisacane n. 7/b per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione del bilancio al 30 settembre 1999;
5. Assunzione debito imposta in caso di sanzioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Karl Heinz Lemmert

M-9493 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zanella n. 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 37221

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 257394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Zanella 3/5, per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Assunzione debito imposta in caso di sanzioni;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi De Maria

M-9494 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro imprese 333531

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Iper Montebello S.p.a. nella costituenda società Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Riduzione del capitale sociale a seguito della scissione parziale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Deliberazione inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-9496 (A pagamento).

SKW BIOSYSTEMS - S.p.a.

Novate Milanese, via Bovisasca n. 18

Capitale sociale L. 625.000.000

Registro imprese di Milano n. 188.023 - R.E.A. 1.013.945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468630159

L'assemblea degli azionisti della società è convocata per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Novate Milanese (MI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori, nomine amministratori, delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 stesso luogo ed ora. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Jean-Marie Camolli.

M-9499 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Roma, lungotevere dei Mellini n. 7

Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato

Registro delle imprese n. 9319/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, lungotevere dei Mellini, 7, alle ore 11,30 del 19 gennaio 1999 con il seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Deliberazioni inerenti all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 20 gennaio 1999 stessa ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16 - Sondrio;
Comer Banca S.A., via Canova n. 16 - Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Painsi

A-1611 (A pagamento).

INTERFIN SIM - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, lungotevere dei Mellini 44, per il giorno 18 gennaio 1999, in prima convocazione, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1999, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001, e determinazione del loro compenso;

3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, nonché nomina del presidente del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Interfin Sim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Ingravalle

A-1616 (A pagamento).

CIWIFURS - S.p.a.

Sede in Milano, via Sissoni n. 70

Capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 148852

Gli azionisti della Ciwifurs S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Serbelloni 13, presso lo studio notaio Gianpaolo Cesati, per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione parziale della Ciwifurs S.p.a. a favore della società di nuova costituzione Marni S.r.l.;
2. Delibere inerenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 18 dicembre 1998

L'amministratore unico: Gianni Castiglioni.

M-9500 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Clerici n. 11

Capitale sociale L. 154.596.408.810

Codice fiscale n. 00071920110

Gli azionisti di Bonaparte S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo in via Broletto n. 20, alle ore 11,30, di giovedì 21 gennaio 1999 in prima convocazione, di lunedì 25 gennaio 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Revoca, per la parte non attuata, della delega conferita al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 Codice civile, dall'assemblea straordinaria del giorno 14 febbraio 1997;

2. Aumento del valore nominale delle azioni in circolazione da L. 30 a L. 500 con conseguente raggruppamento delle azioni costituenti il capitale sociale nel rapporto di 3 azioni nuove da nominali L. 500, ogni 50 azioni da nominali L. 30;

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Petra S.p.a. Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Com. S.r.l., Sinterghia S.r.l. e Punta Murena S.r.l. in Bonaparte S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

4. Modificazione degli articoli 5, 16, 21 e 24 dello Statuto in conseguenza di quanto sopra previsto ai punti 1) e 2) e dell'aumento di capitale a servizio del cambio e per recepire caratteristiche e privilegi delle emittenti azioni di risparmio;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

6. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio;

7. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. ovvero coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso i seguenti sportelli incaricati: Cassa della sede sociale, via Clerici n. 11, Milano; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Le relazioni illustrative degli amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 21 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Luigi Zunino

M-9501 (A pagamento).

PETRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Diaz n. 5
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12613590152

Gli azionisti di Petra S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il Mediocredito Lombardo in via Broletto n. 20, alle ore 11,30 di venerdì 22 gennaio 1999 in prima convocazione, di martedì 26 gennaio 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Petra S.p.a., immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Sinerghia S.r.l. e Punta Murena S.r.l. in Bonaparte S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a. ovvero coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso i seguenti sportelli incaricati: Cassa della sede sociale, piazza Diaz n. 5, Milano; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Le relazioni illustrative degli amministratori afferenti i punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 21 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Marcello Franco

M-9502 (A pagamento).

LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Litton Precision Products S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15 presso gli uffici del dott. Antonio Ferraro in Milano, via Manzoni 41/A, in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale in modo da permettere che la società svolga attività finanziarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mario Novazzi

M-9504 (A pagamento).

MONTE TITOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mantegna n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179938
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03638780159

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, via Mantegna n. 6, per il giorno 21 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

2. Aumento gratuito del capitale sociale da ventiquattro miliardi a venticinque miliardi e duecento milioni di lire - da realizzare mediante utilizzo di voci di riserva - con aumento del valore nominale delle n. 24.000.000 di azioni da mille a mille e cinquanta lire ciascuna;

3. Conseguente modifica dell'art. 10, primo capoverso, dello Statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, osservato il disposto del comma 4 dell'art. 12 della legge 19 giugno 1986, n. 289, applicabile ai sensi dell'art. 214, punto 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 17 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Matturri

M-9516 (A pagamento).

COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 20
Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000 versato L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 349526
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11359040158

Il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 18 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 18, si riunisce l'assemblea dei soci in Milano, via Manzoni n. 20, presso la sede sociale per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Aggiornamenti relativi alla situazione economica e finanziaria della società e ai rapporti con società correlate; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Dimissioni del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione; deliberare ex art. 2364 del Codice civile, secondo comma.

In sede straordinaria:

1. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, primo comma, numero 5.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Terenzi

M-9513 (A pagamento).

NEC CHIMICA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Settembrini n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 290.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 9 presso lo Studio del notaio dottor Enrico Lanati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1° punto n. 1 e n. 3.

Parte straordinaria:

Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
Trasferimento della sede legale;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 18 dicembre 1998

Nec Chimica Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Piccio

M-9505 (A pagamento).

FINTECO - S.p.a.

Milano, via Decembro n. 28

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente si comunica che i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Decembro n. 28 per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo per cessazione del mandato;
2. Nomina Collegio sindacale per cessazione del mandato.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e modi di legge presso la sede della società.

Milano, 15 dicembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Stefano Salvetti.

M-9514 (A pagamento).

SALTECO - S.p.a.

Milano, via Decembro n. 28

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente si comunica che i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Decembro n. 28, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nuova nomina;
2. Dimissioni Collegio sindacale e nuova nomina.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e modi di legge presso la sede della società.

Milano, 15 dicembre 1998

Il consigliere delegato: Dora Prian

M-9515 (A pagamento).

COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.

Milano, San Martino n. 5/7

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 171532/1997
Numero R.E.A. 1531528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12152730151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale a Milano in via San Martino n. 5/7, per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 10 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Milano, 18 dicembre 1998

Cosmopolitan Cosmetics S.p.a.

Amministratore delegato: Nicholas Wilkinson

M-9519 (A pagamento).

VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Trezzano sul Naviglio, via Copernico n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 141600
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806230157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso studio del dott. Angelo Gaiara, piazzale Marengo n. 8, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 9, e occorrendo, seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo, per il giorno 21 gennaio 1999, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina del Consiglio di amministrazione;
- b) Deliberazioni in merito alle sanzioni tributarie non penali cui all'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 47

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, nei termini di legge, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede social

Milano, 18 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Angelo Gaiara

M-9521 (A pagamento).

**WINTEC TECNOLOGIE E SERVIZI
PER L'INFORMATICA - S.p.a.**

Sede legale Padova, via Uruguay n. 85

Capitale sociale L. 600 milioni interamente versato

Iscr. reg. imprese di Padova n. 26334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02070900283

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società per azioni Wintec S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 11, presso la sede legale in via Uruguay n. 85, Padova, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- 1) Proposta distribuzione dividendi;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600 milioni a L. 1.200 milioni mediante emissione di n. 600.000 azioni ordinaria da L. 1.000 cad., alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
- 2) Proposta di modifica dei seguenti art. dello statuto sociale: art. 4); art. 5; art. 6); art. 7); art. 8); art. 9); art. 10); art. 11); art. 18); art. 19); art. 20); art. 21); art. 24).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 26 gennaio 1999 nello stesso luogo alle ore 15.

Padova, 17 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Arrigo Abati

C-33623 (A pagamento).

SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.

Sede in Udine, via Aquileia n. 70

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15217 registro società commerciali
Tribunale di Udine

I signori azionisti della Sviluppo Terme Lusnizza S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 17 in Udine, via Rialto n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 17 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adeempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
Aumento del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Udine, 16 dicembre 1998

Il presidente: sig. Antonio Ehrlich.

C-33721 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER IL TURISMO
MEDITERRANEO - S.p.a.**

San Lucido (CS), via Strada N n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. impr. C.C.I.A.A. di Cosenza n. 1241

Partita I.V.A. n. 01367830781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Lucido (CS), via Strada N n. 26, per il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Valutazione della inoperatività della società e conseguenti determinazioni;
- 2) Determinazione del compenso dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
- 3) Dimissioni del Collegio sindacale;
- 4) Nomina nuovo Collegio sindacale;
- 5) Dimissioni Amministratore unico;
- 6) Nomina nuovo Amministratore unico;
- 7) Conferimento di procura speciale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

San Lucido, 19 dicembre 1998

L'amministratore unico: Oro Benedetto.

C-33668 (A pagamento).

SABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale L. 4.986.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 16720

C.C.I.A.A. n. 186222

Codice fiscale n. 00918210162

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio dei dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 3, 4 e 5 dello statuto sociale e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano, i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: Paolo Bottazzi.

C-33708 (A pagamento).

INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Salerno, corso Garibaldi n. 140

Capitale sociale L. 200.000.000

R.I. 225909

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485160655

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1999, alle ore 12 e se del caso per il giorno 1° febbraio 1999, ore 12 presso gli uffici amministrativi della Banca Popolare di Salerno in Salerno, corso Garibaldi n. 130, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio d'esercizio 1997: riproposizione per la approvazione;
- Rinnovo Collegio sindacale;
- Dimissioni liquidatore e provvedimenti consequenziali;
- Finanziamento soci per prosieguo procedura liquidazione;
- Varie ed eventuali.

Salerno, 10 dicembre 1998

Il liquidatore: dott. R. Mario Iuorio.

C-33710 (A pagamento).

CALZATURIFICIO 3 NOGARINE S.P.A.

Sede Sociale in San Pietro in Cariano (VR), via Carradori

Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228700231

Iscrizione registro imprese di Verona n. 12744

R.E.A. n. 167452

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Rinnovo dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
- 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Farina Maria Antonietta

C-33722 (A pagamento).

UNION CONSULTING - S.p.a.

Milano, via Crocefisso n. 4

Capitale sociale L. 378.000.000

C.C.I.A.A. MI n. 62423/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12382660152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11 presso il notaio Schiavi, via Donizetti n. 39 Milano, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da via Crocefisso n. 4 Milano a piazza Bertarelli n. 1 Milano.
2. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto: art. 4 (oggetto sociale ed investimenti), art. 5 (variazione capitale sociale), art. 7 (ricorso al mercato dei capitali), art. 15 (convocazione assemblea), art. 18 (Consiglio di amministrazione), art. 19 (poteri).
3. Eventuale trasformazione della società.
4. Rinnovo cariche sociali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 5 febbraio 1999, alle ore 11, stesso luogo e ordine del giorno.

Milano, 24 dicembre 1998

Il consigliere delegato: Marco Frezzotti.

C-33818 (A pagamento).

FIERA DI ROMA

Roma, via Cristoforo Colombo n. 293

Egr. On.le Francesco Rutelli
Sindaco di Roma
piazza del Campidoglio n. 1
00186 Roma.

Egr. On.le Sandro Del Fattore
Assessore alla Promozione e
Coordinamento degli Organismi di
Partecipazione Territoriale
via della Greca n. 5
00186 Roma.

Egr. On.le Pietro Badaloni
Presidente della Regione Lazio
via C. Colombo n. 212
00147 Roma.

Egr. On.le Franco Cioffarelli
Assessore alle Politiche Economiche e
Produttive della Regione Lazio
via C. Colombo n. 212
00147 Roma.

Egr. dott. Andrea Mondello
Presidente della
C.C.I.A.A. di Roma
via de' Burchò n. 147
00186 Roma.

Egr. dott. Fabrizio Autieri
Segretario Generale della
C.C.I.A.A. di Roma
via de' Burchò n. 147
00186 Roma.

Ai Componenti
Il Consiglio di Amministrazione della
Fiera di Roma S.p.a.
Loro Sedi.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della
Fiera di Roma S.p.a.
Loro Sedi.

Roma, 21 dicembre 1998

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Con riferimento a quanto deliberato nella seduta dello scorso 1° dicembre 1998, il Consiglio di amministrazione ha stabilito di convocare l'assemblea straordinaria della Fiera di Roma S.p.a. per il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 18 in seconda convocazione (qualora la prima convocazione andasse deserta), presso la sede sociale della Fiera di Roma S.p.a., via C. Colombo n. 293 (ingresso via Arcadia n. 2), con all'ordine del giorno le seguenti materie da trattare

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Aumento del capitale sociale, e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che la convocazione della suddetta assemblea straordinaria avverrà con pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, il cui estratto vi verrà inviato al più presto.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente, all'assemblea possono intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, Agenzia Dehon 499, via Rodriguez Pereira 97 - 00136 Roma.

All'Assemblea parteciperà il notaio Luigi Fasani.

Cordiali saluti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bosi

S-27162 (A pagamento).

CASTELLO DI AMA - S.p.a.

Sede sociale in loc. Ama, Lecchi in Chianti (Siena)
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Siena, registro società n. 9857
Codice fiscale n. 02098290584
Partita I.V.A. n. 00884000522

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Accensione di un mutuo ipotecario;

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Siena nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott.ssa Lorenza Sebastiani.

S-27164 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84
Capitale sociale L. 8.243.981.500 interamente versato
Registro società Tribunale di Trento n. 2668/XIX
Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Biblioteca comunale di Pinzolo, alle ore 15 del 16 gennaio 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 17 gennaio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta transattiva dell'ex amministratore Gianfranco Bonapace ed eventuale adozione dei provvedimenti di cui al IV comma dell'art. 2393 Codice civile;
2. Esame proposte di altri ex amministratori e sindaci di rinuncia all'azione di responsabilità nei loro confronti ed eventuale adozione dei provvedimenti di cui al IV comma dell'art. 2393 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Vayno dott. Giulio.

S-27167 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 262
C.C.I.A.A. Roma n. 713804
Tribunale di Roma n. 9694/90
Partita I.V.A. n. 03944621006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, via Teramo n. 21, presso lo studio del prof. avv. Mario Libertini per il giorno 30 gennaio 1999, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci di esercizio al 31 luglio 1996, 31 luglio 1997 e 31 luglio 1998;
2. Relazione del Collegio dei liquidatori sull'attività svolta;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Sicilcassa S.p.a. o la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 18 dicembre 1998

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
prof. avv. Mario Libertini

S-27168 (A pagamento).

COINFRA - Società per azioni per le infrastrutture

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese (Tribunale di Genova) n. 61215/95
R.E.A. n. 349660
Codice fiscale n. 05902670156
Partita I.V.A. n. 03504940101

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Fintecna S.p.a. in Roma, via Antonio Nibby n. 10, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ., punto 4.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Patrizia Peani

S-27174 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Centro Direzionale is. A/7

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 Registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il 25 gennaio 1999, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 12, 14, 15 e 23 dello Statuto sociale; inserimento nello Statuto di un nuovo articolo 35.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, via G. Porzio n. 4 - Centro Direzionale is. A/7 - Napoli, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca di Napoli, Banca di Credito Popolare, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca del Salento e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione degli azionisti presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Napoli, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Vittorio Romano Manti

S-27177 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 146

Registro delle imprese di Roma n. 3261/1994

R.E.A. di Roma n. 792411

Codice fiscale n. 00795550524

Partita I.V.A. n. 04687921009

L'assemblea dei soci della Editori Riuniti S.p.a. è convocata per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 24 in prima convocazione presso via Tomacelli, 146 - Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 10,30:

1. Situazione patrimoniale al 3 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;
3. Integrazione del Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria ore 12,30:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricapitalizzazione fino a L. 1.500.000.000 con relative modalità di versamento;
2. Trasferimento sede sociale.

Il presidente: on. Diego Novelli.

S-27186 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Frosinone, piazzale De Matthaëis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca della Ciociaria S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaëis 41, per il giorno 16 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie (ex art. 2357 Codice civile);
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Provvedimenti ex art. 6, comma 2, 1° periodo del decreto 18 marzo 1998 n. 161.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 22 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Guido Valchera

S-27189 (A pagamento).

DAGOSTINO F.R. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vigliano Biellese, via Lungo Cervio n. 32

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Biella al numero 10.633

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499350021

Assemblea ordinaria in Biella, piazza Curiel n. 6, presso lo Studio Ramella Bagneri & Associati; prima convocazione 21 gennaio 1999, ore 11, seconda convocazione 22 gennaio 1999, ore 11

Ordine del giorno:

1. Compenso al liquidatore societario;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Loredana Pansarasa.

S-27213 (A pagamento).

NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 18

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Sez. ordinaria al n. 234568

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1161523

Codice fiscale n. 07478460152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio n. 8, Milano per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 16.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede legale nell'ambito del comune di Milano;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Modifica organo amministrativo ed elezione cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale ai sensi di legge.

Milano, 18 dicembre 1998

L'amministratore unico: Franco Mattioli.

S-27211 (A pagamento).

FINMION - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. PD060-17977

R.E.A. n. 173833

Codice fiscale n. 00770120244

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 15.30 in prima convocazione presso la sede sociale della società A. Mion S.p.a. in Torreglia (Padova), via Cornaro, 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consigliere in sostituzione del dott. Sergio Mion.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 14 dicembre 1998

Un amministratore delegato: dott. Edoardo Mion.

S-27206 (A pagamento).

DIPHARMA - S.p.a.

Sede in Basigliano (UD), S.S. 13 Pontebbana n. 103

Capitale sociale L. 8.609.060.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 3080

Partita I.V.A. n. 00158520304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di venerdì 22 gennaio 1999 in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi sede della Banca Commerciale Italiana e presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Guido Biazzi

S-27205 (A pagamento).

BISCOTTI NORD ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Codevilla (PV), Strada Nuova n. 72

Capitale sociale L. 496.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Codevilla (PV), Strada Nuova n. 72, per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto relativa ad immobile sito in Milano.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale o presso la Cassamarca di Treviso.

Codevilla, 21 dicembre 1998

Il presidente: dott. Massimo Roma.

S-27239 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova

n. 29139 registro società, fascicolo n. 46581/372

Codice fiscale n. 00263720104

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11,30 in Genova presso lo studio del notaio Andrea Fusaro, via Fieschi n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 10 e 25 ed abrogazione art. 19 dello statuto sociale;
Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 11 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio.

S-27207 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova

n. 29139 registro società, fascicolo n. 46581/372

Codice fiscale n. 00263720104

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11 in Genova presso lo studio del notaio Andrea Fusaro, via Fieschi n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vertenza contrattuale con Sider Calce S.p.a.;

Dimissioni amministratore unico;

Manleva amministratore unico;

Nomina nuovo organo amministrativo;

Atribuzioni poteri al Consiglio d'amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 11 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio.

S-27208 (A pagamento).

PARTECA - S.p.a.

Sede in Calcinato (BS), fraz. Ponte S. Marco, via Statale n. 11/13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 39181

Codice fiscale n. 03008050175

I signori azionisti, consiglieri sono convocati in assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo Statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Calcinato (BS), 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Cavagna

S-27214 (A pagamento).

GLANFRANCO FERRÈ - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 18

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Sez. ordinaria al n. 220085

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1145666

Codice fiscale n. 00545470189

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio n. 8, Milano per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale nell'ambito del comune di Milano;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale ai sensi di legge.

Milano, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Gian Franco Ferrè

S-27209 (A pagamento).

I.C.Q. INDUSTRIA CHIMICA QUARELLA - S.p.a.

Milano, via Giotto n. 3

Capitale sociale L. 3.126.740.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 322468 - R.E.A. 1384569

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10514230159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona, via Adige n. 53, presso lo Studio del notaio dott. Vincenzo Quarantino, per il giorno 15 gennaio 1999, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Trasferimento della sede sociale;
- II. Modifica dell'oggetto sociale;
- III. Modifica della denominazione sociale;
- IV. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. con riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 3.126.740.000 a L. 156.337.000;
- V. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Milano, 14 dicembre 1998

I.C.Q. Industria Chimica Quarella S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Godi

S-27212 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH),
frazione Sambuceto, via Salaria n. 49
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Chieti n. 4443
Codice fiscale n. 01463330694

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della San Giovanni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno venerdì 15 gennaio 1999 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno lunedì 18 gennaio 1999, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il capitale di massime L. 6.500.000.000 (settimiliardicinquemilioni) mediante emissione di n. 6.500.000 azioni di L. 1.000 nominali;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di leggi.

San Giovanni Teatino, 3 dicembre 1998

Il presidente: Antonio Boselli.

S-27231 (A pagamento).

IRITECH S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Libertà n. 20
Capitale sociale L. 31.080.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma registro società n. 6131/87
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
Codice fiscale n. 07978000581
Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 12 presso la Finmeccanica S.p.a., Piazza Monte Grappa n. 4, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ai sensi art. 2364 n. 2, Codice civile.

Parte straordinaria:
Modifica art. 2 dello statuto sociale per lo spostamento della sede sociale.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Roma, 22 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-27241 (A pagamento).

ITACHAIR - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), via Fornaci n. 54
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
CCIAA di Trento
Registro imprese n. 6140
Codice fiscale n. 01491890222

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Rovereto (TN), via Fornaci n. 54 il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organo amministrativo: rinnovo e cariche sociali;
2. Deleghe di poteri e facoltà.

Hanno diritto di partecipare alla assemblea gli azionisti che almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 14 dicembre 1998

Itachair S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Manzoni

S-27232 (A pagamento).

SANSIFICIO SABINO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via G. Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 2984/85

Presso la sede sociale in data 30 gennaio 1999 alle ore 16 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1999 con le medesime modalità di luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Pia Agamerone.

S-27249 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.

Sede in Robilante (Cuneo) - Regione Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 5.400.000.000 versato per L. 4.600.000.000
Iscritta al n. 1290/2420
Registro delle imprese presso CCIAA di Cuneo
Codice fiscale n. 00165200049

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 14 del giorno lunedì 18 gennaio 1999 presso lo studio del notaio Congedo Aldo, piazza Galimberti n. 12 - Cuneo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: articoli 5, 6, 7 e 8 (Azioni), 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 (composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione).

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno martedì 19 gennaio 1999 stessa ora e luogo.

Ribilante, 21 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Giordano Gioachino.

S-27238 (A pagamento).

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese di Bologna n. 37890 - R.E.A. n. 286736

Gli azionisti della Universo Vita S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro 52, il giorno lunedì 18 gennaio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 19 gennaio 1999 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli artt. 4, 8, 13, 17, 20, 21 e 23 dello Statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Bologna.

Bologna, 15 dicembre 1998

p. Universo Vita S.p.a.

Il presidente: Albani Castelbarco Visconti Principe Carlo

S-27240 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 18870 - R.E.A. n. 208686

Gli azionisti della Universo Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52, il giorno lunedì 18 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 19 gennaio 1999 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli artt. 2, 3, 5, 8, 12, 17, 20 e 23 dello statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito: Banca Commerciale Italiana sedi di Bologna e Milano.

Bologna, 15 dicembre 1998

p. Universo Assicurazioni S.p.a.

Il presidente: Albani Castelbarco Visconti Principe Carlo

S-27242 (A pagamento).

APROCHIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cerva n. 30

Iscritta al n. 157391 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01760570158

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 24 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 9,45 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda in Biella, via Bertodano n. 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Spostamento durata esercizio sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Garzone.

S-27243 (A pagamento).

FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Costituzione n. 5/C

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 56299/1996

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 0333669

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545610376

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci, presso la sede sociale in Bologna, piazza Costituzione n. 5/C, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1999, in seconda convocazione, alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del vice presidente della società;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso dei sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Bologna, 11 dicembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Marino Capelli.

S-27251 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cervia n. 30
Iscritta al n. 285.294 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09361560155

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 9 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda in Biella, via Bertodano n. 11 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Spostamento durata esercizio sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Garzone.

S-27244 (A pagamento).

MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Bergamo al n. 35353
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901460160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, alle ore 18 del giorno 15 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale in Lambro S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Giuseppe Righelli.

S-27252 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Cemusco sul Naviglio, via Brescia n. 28/D - Centro Summit
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 259350

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15, il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 gennaio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 11 dicembre 1998

p. Il consiglio: Terence Burt.

S-27253 (A pagamento).

SIRY CHAMON - S.p.a.

Sede legale: Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 133064
R.E.A. di Milano n. 743994

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Franco Novelli in Milano, piazza della Repubblica 26, per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 14.30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Per la parte straordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile comprese eventuali deleghe al Consiglio di amministrazione per aumenti di capitale.

Per la parte ordinaria:

1. Delibere in merito a cariche amministrative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Canal

S-27254 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni De Castro n. 4
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 143059
Registro società volume n. 3563, n. 9 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Giovanni De Castro n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale, con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Carlo Gavazzi Cefra S.p.a. delle controllate Iniziativa Dieci S.r.l. e Sinergest S.r.l., senza emissione di azioni dell'incorporante, mediante annullamento delle quote delle società incorporande, tutte interamente e direttamente possedute dall'incorporante, con contestuale integrazione dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano, sedi di Milano.

Milano, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Venturini, presidente

S-27255 (A pagamento).

COINCIDENZE - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Marchesane n. 115
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato per L. 2.050.000.000
 Iscritta nel Registro delle imprese di Vicenza al n. 16186
 R.E.A. n. 178111
 Codice fiscale n. 01678030246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Coincidenze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Bassano del Grappa (VI), via Marchesane, n. 115, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei fatti denunciati dai soci ai sensi dell'art. 2408 Codice civile;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15 nella stessa sede.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Bruno Guarnieri

S-27405 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 1537/54
 Codice fiscale n. 02617600586
 Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi 16, in prima convocazione il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 15 ed in mancanza del numero legale il giorno 18 gennaio 1999 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Roma, via C. Monteverdi, 16.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristoforo.

S-27419 (A pagamento).

CARLSBERG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 216588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 10, in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Accollo da parte della società delle sanzioni tributarie di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 30 gennaio 1999, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Viale Milano n. 16 - Varese.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Bassetti

S-27604 (A pagamento).

FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A
 Capitale sociale L. 1.632.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 9745/88
 Iscrizione registro delle imprese di Roma R.E.A. n. 666365
 Codice fiscale n. 08595430581
 Partita I.V.A. n. 02096461005

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale della Fineco Espresso Leasing Società per azioni in liquidazione in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A, per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica transazione con Ital System S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

Il liquidatore: dott.ssa Rossella Strippoli.

S-27433 (A pagamento).

FARMACEUTICI GELLINI - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,300
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Latina n. 14118 - R.E.A. di Latina n. 86768
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01396760595

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione in Roma, via Val Gardena n. 3, presso il domicilio del dott. Maurizio Gellini, il giorno 16 gennaio 1999, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione in scadenza;
2. Determinazione compensi degli amministratori.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Gellini

S-27439 (A pagamento).

BANCA FIDEURAM - S.p.a.

Sede di Milano, corso di Porta Romana n. 16

Capitale sociale L. 454.627.635.000

Registro delle imprese di Milano n. 66151 (Tribunale di Milano)

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, corso di Porta Romana, 16 per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 1 (appartenenza al Gruppo bancari), 7 (modalità e termini per l'assemblea dell'avviso di convocazione assemblea), 23 (disciplina del Collegio sindacale), 6, 15, 20 (facoltà di convocazione dell'assemblea, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo da parte di almeno due sindaci); 19 (periodicità di relazione da parte degli amministratori al Collegio sindacale) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative tributarie: assunzione degli oneri da parte della Banca ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 203/1998.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le filiali Capozona della Banca in Milano, corso di Porta Romana n. 18, in Roma - Viale America n. 351, in Torino - Corso G. Ferraris n. 36, in Vicenza - Viale S. Lazzaro n. 18, in Firenze - Via della Vigna Nuova n. 2/r, in Napoli - Via della Costituzione n. 1, nonché presso le seguenti Casse incaricate: San Paolo IMI, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Unicoredito Italiano, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Rolo Banca 1473, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto nonché Monte Titoli per conto degli Istituti aderenti.

Milano, 28 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Carbonetti

M-9702 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società coop. a responsabilità limitata**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata società coop. a r.l., con sede in Matera, via Timmari n.c., iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro delle imprese, partita I.V.A. n. 00604840777, capitale sociale al 30 giugno 1998 L. 90.714.580.000, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte dei prestiti obbligazionari convertibili subordinati denominati «Banca Popolare di Puglia e Basilicata 5,72% 1997-2002» e «Banca Popolare di Puglia e Basilicata 4,55% 1998-2003», che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tolve (PZ) soc. coop. a r.l.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesias

A-1617 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.
già Società coop. a responsabilità limitata**

La Banca Popolare Udinese S.p.a. già società coop. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine - Via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina - cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 4 dicembre 1998 ha apportato le seguenti variazioni generalizzate: Prime Rate al 6,50%; Top Rate al 13,50%; tassi di interesse creditori applicati alla clientela: riduzione dello 0,50% con minimo allo 0,125%.

Udine, 21 dicembre 1998

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-1618 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Corporeno (FE), via statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%, con un minimo sul deposito a risparmio dello 0,25% e sul conto corrente dello 0,125%.

L3, 10 dicembre 1998

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-1181 (A pagamento).

**BANEC-BANCA DELL'ECONOMIA
COOPERATIVA - S.p.a.***Gruppo bancario Banec*

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 94.875.000.000, interamente versati

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura superiore al 1,75% vengono diminuiti dell'0,50%, fermo restando la limitazione all'1,75%, qualora per effetto della riduzione il tasso dovesse risultare minore di tale limite.

I tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura minore o uguale all'1,75% vengono diminuiti dello 0,25%.

Bologna, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-1182 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio
Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (Provincia di Milano)

Piazza Unità d'Italia n. 12

Capitale e riserve al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordnato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996 - 20 dicembre 2006 a tasso variabile»:

nona cedola trimestrale lorda 20 dicembre 1998 - 20 marzo 1999: 0,9875%.

Cernusco s/N, 17 dicembre 1998

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-9506 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 66.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1998, saranno apportate le seguenti variazioni:

condizioni massime applicate ai c/c con stipendio canalizzato (sc. 151): L. 2.400 per spese operazione, n. 80 operazioni annuali gratuite, L. 50.000 spese annuali di tenuta conto, 0,875% commissione massimo scoperto, 9,875% tasso dare, 0,875% tasso avere (decorrenza 1° novembre 1998);

condizioni applicate ai c/c: aumento del recupero di spese di spedizione estratto conto da L. 4.000 a L. 5.000; aumento generalizzato delle spese per operazione da L. 2.500 a L. 2.700, non escludendo la causale 18 (interessi e competenze);

aumento spese di spedizione dell'avviso scadenza rata mutui da L. 3.000 a L. 4.000;

recupero spese di spedizione dell'avviso scadenza rata finanziamenti credito agrario: L. 10.000;

aumento della commissione per ogni assegno impagato a prima presentazione: da L. 18.000 a L. 20.000;

aumento del canone annuale previsto per il rilascio della carta di credito «cartamoneta aggregata» da L. 40.000 a L. 50.000.

Il direttore generale: dott. Silvio Pedrazzi.

C-33640 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA
LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Alba, corso Italia n. 4

Capitale e riserve L. 112.481.637.208

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 dicembre 1998, i tassi passivi verranno ridotti dello 0,50% con un minimo dello 0,125%.

Alba, 17 dicembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero
Direzione risorse umane e affari: Carlo Rista

C-33646 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), Soc. Coop. a r. l., Bolzano, via De Lai n. 2, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999, verranno applicate le seguenti nuove, condizioni:

a) spese custodia e amministrazione titoli: per i BOT le attuali spese di L. 10.000 per l'acquisto e la vendita vengono sostituite da una spesa di deposito di L. 1.000 per ogni milione. L'importo minimo per semestre ammonta a L. 5.000, quello massimo a L. 20.000. Per gli altri titoli come i BTP e CCT con pagamento di cedole vengono introdotte spese di deposito in misura di L. 1.000 per ogni milione, con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 20.000 per semestre. Per acquisti fuori asta e vendite anticipate (BOT, BTP, CCT e altri titoli con pagamento cedole) vengono calcolati ulteriori 10.000 lire;

b) incasso effetti: incasso presso le Casse Rurali/Raiffeisen della Provincia aderenti al CED-Raiffeisen: franco spese; presso tutte le altre Banche L. 10.000; commissioni d'incasso per effetti al d.i. L. 12.000; sconto effetti L. 6.500; spese urgenza oltre alle commissioni d'incasso L. 10.000; effetti sbf indisponibili L. 6.500; protesto effetti: L. 6.500+0,5% dell'importo facciale (massimo L. 35.000) più spese di protesto;

c) bonifici: ELBA massimo 800 Lire, per dischetti massimo L. 800, bonifici: plurimi allo sportello L. 1.200.

Bolzano, 17 dicembre 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-33647 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 9, nella sede centrale di Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari dal 1° aprile 1999.

Verona, 17 dicembre 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-33648 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi creditorii per la clientela sono così modificati:

1) d/r e c/c (esclusi i convenzionati): riduzione di punti 0,50; d/r e c/c (esclusi i convenzionati) - tassi minimi: 0,125%; d/r e c/c (esclusi i convenzionati) - tassi massimi 2,50%;

2) c/c convenzionati: riduzione di punti 0,25.

Reana del Rojale, 11 dicembre 1998

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-33655 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI SPINAZZOLA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto legislativo n. 395 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza immediata, il tasso applicato alle operazioni di credito fondiario a tasso variabile è pari al Prime Rate ABI+1%.

Spinazzola, 4 dicembre 1998

Il presidente: cav. Giuseppe Di Vietri.

C-33656 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUZZI - Soc. Coop. a r.l.**
Luzzi (CS), via Incononata n. 81

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la variazione dei seguenti tassi e condizioni con decorrenza 1° gennaio 1999:

Conti correnti: tassi passivi 0,50%; dipendenti comunali 1,00%; commissione per massimo scoperto 0,500%; L. 10.000 per ogni assegno impagato in check truncation; per i c/c finalizzati all'accredito dello stipendio, imposta come per legge; commissione per visure minimo L. 50.000, massimo L. 500.000;

Depositi a risparmio liberi: tasso 0,50%;

Depositi a risparmio vincolati: tasso 2,50%;

Certificati di deposito: tasso 3,00%; commissione estinzione certificato L. 10.000;

Mutui fondiari: estinzione anticipata +4,50% sul debito residuo;

Portafoglio commerciale: rimborso spese d'incasso, per ogni effetto insoluto, L. 10.000 fino a 1 milione, L. 25.000 oltre 1 milione;

Commissione per operazioni di pronti contro termine: 0,10% sul valore nominale;

Commissione per operazioni sul mercato azionario: 0,20% sul valore nominale;

Custodia titoli e tenuta dossier: L. 20.000 annue;

Commissione pagobancomat: L. 10.000 annue.

Per ulteriori ed eventuali informazioni, la clientela troverà a disposizione i relativi fogli informativi.

Luzzi, 18 dicembre 1998

Il presidente: Mario Malizia.

C-33660 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OFFANENGO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Offanengo (Cremona), via De Gasperi n. 25
Capitale e Riserve al 30 aprile 1998, L. 19.186.437.815
Tribunale di Crema, registro società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 dicembre 1998 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti dello 0,25% mentre gli interessi applicati sulle operazioni attive sono diminuiti dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Offanengo
Il presidente: Rognoni Valerio

C-33672 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 31 dicembre 1998 verranno applicate le seguenti condizioni: gli interessi passivi vengono ridotti fino ad un massimo di 1 punto percentuale; le spese per contabilizzazione sono fissate a L. 3.000 e le spese di deposito per amministrazione e custodia titoli al massimo a L. 100.000 per anno.

Bolzano, 18 dicembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-33678 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.**

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24
Registro società n. 474 del Tribunale di Mondovì
Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 22 dicembre 1998, i tassi subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti passivi e depositi a risparmio, ridotti di 0,25%.

Sant'Albano Stura, 13 dicembre 1998

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-33679 (A pagamento).

bancaApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. imp. C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la banca, in concomitanza con la riduzione del T.U.S., con decorrenza 4 dicembre 1998 ha attivato una diminuzione massima dei tassi passivi Banca di 0,50 punti percentuali: tale adeguamento alla situazione di mercato interesserà tutti i rapporti, convenzionati e non.

San Severo, 9 dicembre 1998

p. Il direttore generale: dott. Migliatico Pasquale.

C-33693 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Capitale sociale L. 93.000.000.000
Iscrizione al registro società n. 13101 del Trib. di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche:

decorrenza 4 dicembre 1998: diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti sui c/c e d/r non convenzionati; diminuzione da un min. di 0,50 punti a un max. di 1,25 punti sui c/c e d/r convenzionati;

decorrenza 11 dicembre 1998: diminuzione di 0,50 punti del Top Rate di Istituto e del Prime Rate di Istituto che risultano così fissati: Top Rate 13,25%, Prime Rate 6,50%.

Cento, 15 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Cento - S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-33695 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. p.a. a resp. lim.**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1
Iscritta al n. 2320, vol. XVI del reg. soc. del Trib. di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1998, procederà alle seguenti variazioni:

Tassi attivi: riduzione su tutte le forme tecniche dello 0,50% del Prime Rate del Top Rate e del tasso standard dello scoperto non autorizzato;

Tassi passivi: riduzione dello 0,50% sui certificati di depositi a tasso fisso indipendentemente dalla durata, sui depositi a risparmio e sui conti correnti con esclusioni delle posizioni con tasso pari o inferiore allo 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 14 dicembre 1998

p. Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-33704 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Olle di Borgo Valsugana (TN)
via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
Iscritta al n. 1222/volume V del registro società
presso il Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1998 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi Passivi e Attivi:

diminuzione dello 0,50% sui conti correnti, sui depositi a risparmio libero, sui certificati di deposito e sui mutui.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 10 dicembre 1998

Il presidente: Tomio Sergio.

C-33705 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61
Iscritta al n. 1212 al registro delle imprese di Trento
Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 dicembre 1998; viene disposta una riduzione generalizzata dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 7 dicembre 1998

Il vice presidente: Giacomoni Roberto.

C-33706 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO - S.c. a r.l.**

Piazza Mercato Buccino (SA)
Partita I.V.A. n. 01863930655

Ai sensi della legge n. 154/1992, si informa la clientela che con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi creditori subiranno le seguenti variazioni: conti correnti: per giacenze fino a L. 50.000.000 tasso 1,00% per giacenze da 50 milioni a 100 milioni tasso 1,50% per giacenze oltre 100 milioni tasso 2,50%; depositi a risparmio liberi: per giacenze fino a L. 50.000.000 tasso 1,00% per giacenze da 50 milioni a 100 milioni tasso 1,50% per giacenze oltre 100 milioni tasso 2,50%; vincolati (a dodici mesi): per giacenze fino a L. 50.000.000 tasso 1,75% per giacenze da 50 milioni a 100 milioni tasso 2,00% per giacenze oltre 100 milioni tasso 2,50%; certificati di deposito: vincolo a ventiquattro mesi (taglio minimo lire 1 milione): per tagli fino a L. 50.000.000 tasso 1,75% per tagli oltre i 50 milioni tasso 2,00%.

Banca di Credito Cooperativo di Buccino
Il presidente: G. Napolitano

C-33711 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c. a r.l.**

Capaccio (SA), via Nazionale n. 66/70
Registro società del Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di variare, con decorrenza 21 dicembre 1998, i tassi passivi come segue:

conti correnti: riduzione fino ad un massimo dello 0,50%;

conti correnti convenzionati (famiglia serena e professionisti), eliminazione del riferimento al T.U.S. e riduzione fino ad un massimo dello 0,50%;

depositi a risparmio liberi: riduzione dello 0,50%;
depositi a risparmio vincolati, fascia fino a 10 milioni: riduzione massima dell'1,25%, fascia oltre 10 milioni: riduzione massima dell'1,50%.

Capaccio, 14 dicembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
Il presidente: Guglielmotti avv. Giuseppe

C-33712 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale Cerea (VR)

Tribunale di Verona al registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 14 dicembre 1998 la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela viene ridotto dell'1% annuo.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-33716 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunicano, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 14 dicembre 1998 le seguenti variazioni: tassi di interesse passivo sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio: riduzione del tasso minimo dal 0,375 % al 0,25 %, riduzione dello 0,25% per i tassi dallo 0,5 % all'1%, riduzione dello 0,375% per i tassi dallo 1,001% al 2%, riduzione dello 0,5% per i tassi oltre il 2 %, riduzione dello 0,25% massimo con limite superiore non maggiore al 1,5% per i conti correnti convenzionati, conti/service trattati a fasce: per giacenze medie fino a tre milioni, tasso allo 0,125%, fino a 20 milioni allo 0,75%, oltre 20 milioni 1,125%. Per tutti i conti correnti: +300 lire per prelievi su ATM altre banche. Per i conti correnti «Service» spese fisse trimestrali a 14.000 lire.

Ll, 14 dicembre 1998

Il presidente: Martini Franco.

C-33806 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON

Codice ABI 8689/2

Marcon (Venezia), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 7 dicembre 1998, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari. Si comunica altresì che i tassi passivi, minimo e massimo, applicati sui suddetti rapporti sono determinati nella misura dello 0,50% e del 3,00% rispettivamente in ragione d'anno. Analoga riduzione dello 0,50% sarà applicata sulle operazioni di raccolta a tempo per tutti i certificati di deposito a decorrere dal 21 dicembre 1998.

Marcon, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Coolin geom. Carlo

C-33807 (A pagamento).

NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 88/1997

Codice fiscale e partita IVA n. 00918550328

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, si comunica che dal 14 dicembre 1998 si applicano le seguenti condizioni:

Tassi passivi ai D/R e C/C liberi in lire: tasso minimo: 0,125%; si applica una riduzione automatica dei tassi compresi tra lo 0,125% e lo 0,75% (incluso): livellamento allo 0,125%; tra 0,76% ed il 3,50% (incluso): riduzione dello 0,50%, tassi superiori al 3,50%: livellamento al 3,00%.

Trieste, 14 dicembre 1998

Nuova Banca di Credito di Trieste

Nova Trzaska Kredita Banka

Il Direttore Generale: dott. Gianluigi Baldassi

C-33815 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche autorizzate

Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi, 15

Con riferimento alla nostra precedente comunicazione in data 21 dicembre 1998, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che la spesa forfettaria sulla liquidazione annuale e sul calcolo interessi per eventuale estinzione dei depositi a risparmio, andrà in vigore con decorrenza immediata e non dal 1° gennaio 1999 come invece erroneamente riportato.

Valdobbiadene, 22 dicembre 1998

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.

per la Direzione Generale: Dal Mas Domenico

C-33816 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190

Codice fiscale n. 97103880585

Partita IVA n. 01114601006

Avviso alla clientela in merito al nuovo Servizio Vaglia Nazionali

In base a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione con delibera del 22 luglio 1998 si comunica che a partire dal 1° gennaio 1999 i vaglia postali ordinari e telegrafici in ambito nazionale verranno unificati e trasmessi esclusivamente tramite il canale telegrafico.

Il nuovo servizio sarà attuato con le seguenti modalità:

il trasferimento delle somme al beneficiario avverrà entro due giorni lavorativi successivi a quello della presentazione delle richieste del mittente;

il limite massimo per ogni vaglia, in via sperimentale, è elevato da L. 2.400.000 a L. 5.000.000;

i prezzi del nuovo servizio saranno i seguenti:

1) L. 5.000 per operazioni di importo non superiore a L. 100.000;

2) L. 10.000 per operazioni di importo superiore a L. 100.000.

I nuovi prezzi comportano la soppressione:
della tassa telegrafica di L. 6.000;
della tassa di L. 150 per ogni parola aggiunta dal mittente sul vaglia telegrafico;
del prezzo di L. 250 corrisposto dal cliente per l'acquisto del modulo telegrafico;
del prezzo di L. 200 corrisposto dal cliente per l'acquisto del modulo ordinario.

Dal 1° gennaio 1999 viene altresì soppressa la tariffa agevolata di L. 400 per l'emissione di vaglia nazionali fino a L. 20.000 diretti ai militari di truppa dell'Esercito o gradi equivalenti delle altre Forze Armate dello Stato.

Il direttore della divisione servizi finanziari:
dott. Massimo Arrighetti

C-34069 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Petronio n. 3
Partita IVA n. 00373700632

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 9 dicembre 1998, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate ai servizi qui di seguito indicati: portafoglio.

Spese su estratto conto anticipi SBF scalare trimestrale: L. 15.000.

Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia.

S-27157 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286

Iscrizione al registro delle Società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita IVA n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a., procederà alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate.

Tassi passivi:

Conti Correnti e Depositi a Risparmio: riduzione generalizzata, con decorrenza 28 dicembre 1998, di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti con applicazione, a riduzione avvenuta, di una tasso minimo non inferiore allo 0,15% lordo, nuovo tasso minimo di Istituto e di un tasso massimo non superiore al 2,00% lordo con riconduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Sassari, 24 dicembre 1998

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione Generale: Giancarlo Gaspari - Giovanni Pagliano

S-27169 (A pagamento).

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.

Sede in Santa Maria Vetere, piazza Mazzini n. 53

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 228/1909

Partita IVA n. 00136290616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 4 dicembre 1998 i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-27160 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottelenati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000136736 OP 23^a Em. 85/00 Lmd 100,8, tasso 5,00%;
Cod. IT0000156189 OP 40^a Em. 87/02 Lmd 20, tasso 2,05%;
Cod. IT0000168119 OP 48^a Em. 88/03 Lmd 31, tasso 2,05%;
Cod. IT0000178845 OP 59^a Em. 89/04 Lmd 26,4, tasso 2,05%;
Cod. IT0000186541 OP 62^a Em. 89/04 Lmd 60,4, tasso 2,50%;
Cod. IT0000256385 OP 66^a Em. 90/00 Lmd 20, tasso 2,40%;
Cod. IT0000260361 OP 70^a Em. 90/00 Lmd 7,7, tasso 2,40%;
Cod. IT0000280096 OP 77^a Em. 91/01 Lmd 20, tasso 2,20%;
Cod. IT0000280153 OP 78^a Em. 91/06 Lmd 20,4, tasso 2,20%;
Cod. IT0000290483 OP 80^a Em. 92/02 Lmd 10,5, tasso 2,40%;
Cod. IT0000290509 OP 82^a Em. 92/02 Lmd 40,1, tasso 2,20%;
Cod. IT0000290517 OP 83^a Em. 92/07 Lmd 35,4, tasso 2,40%;
Cod. IT0000376274 OP 84^a Em. 92/07 Lmd 93,9, tasso 2,20%;
Cod. IT0000448313 OP 87^a Em. 92/06 Lmd 37,8, tasso 2,20%;
Cod. IT0000448321 OP 89^a Em. 92/07 Lmd 57, tasso 2,20%;
Cod. IT0000448339 OP 90^a Em. 92/02 Lmd 9, tasso 2,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1999.

Napoli, 17 dicembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-27190 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Credito Fondario a tasso variabile
Cod. IT0000252012 96^a Em. 1990/2002 di Lmd. 60

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 marzo 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,20% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° aprile 1999.

Napoli, 17 dicembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-27191 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di Credito Fondario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoleucati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

- Cod. IT0000174075 OF 68* Em. 88/03 Lmd 10, tasso 2,50%;
- Cod. IT0000190824 OF 88* Em. 89/99 Lmd 30, tasso 2,60%;
- Cod. IT0000190832 OF 89* Em. 89/04 Lmd 20, tasso 2,60%;
- Cod. IT0000190865 OF 92* Em. 89/99 Lmd 100, tasso 2,60%;
- Cod. IT0000258332 OF 97* Em. 90/05 Lmd 10, tasso 2,60%;
- Cod. IT0000268984 OF 108* Em. 90/00 Lmd 80, tasso 2,25%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1999.

Napoli, 17 dicembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-27192 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
Cod. IT0000334831 103* Em. 1994/1999 di Lmd. 30*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 dicembre 1998 al 18 marzo 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,00%.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 marzo 1999.

Napoli, 17 dicembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-27193 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275677/1987

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi attivi e passivi vareranno come segue:

- conti correnti a supporto di gestioni patrimoniali:
tasso attivo lire/euro o altre valute: 0% (zero);
tasso passivo lire/euro o altre valute: 0% (zero);
- altri conti correnti:
tasso attivo lire/euro o altre valute: 0% (zero);
tasso passivo lire/euro o altre valute: 7% (sette per cento).

Milano, 18 dicembre 1998

Il direttore generale: Stefano Turba.

S-27221 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VICENTINA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Vicenza, via Battagione Framarin, 18

Capitale sociale L. 127.934.925.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 2

Codice fiscale n. 00204010243

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battagione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del Registro Imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 10 dicembre 1998 le seguenti modifiche:

- Depositi a Risparmio e Conti Correnti:
diminuzione dello 0,500% dei tassi creditori agganciati al Prime Rate Istituto o Tus;
allineamento al 2,50% di tutti i tassi passivi superiori a tale limite, che viene considerato il tasso passivo massimo di riferimento a livello Istituito;
- il Prime rate Istituto viene fissato al 6,250% ed il Top rate al 13,500%.

Vicenza, 10 dicembre 1998

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a. r.l.

Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-27222 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO

CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Sede in piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 419.234.890.000 al 31 dicembre 1997

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Aviso agli obbligazionisti

Con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino convertibile subordinato 7,5% 1994-1999» (cod. ISIN IT0000504735), si comunica che la cedola n. 5, relativa al periodo 31 dicembre 1997-30 dicembre 1998, pari a L. 375 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge, è in pagamento dal 31 dicembre 1998. Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Prestito, sino al 31 dicembre 1999 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 18 obbligazioni presentate. Tale facoltà è esclusa nel periodo compreso tra il 1° marzo 1999 ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio annuale (salvo quanto previsto dalla legge in materia di periodi straordinari di conversione). Le obbligazioni oggetto di conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 1999 e la data di esercizio della facoltà di conversione. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione e saranno riconosciute agli aventi diritto nel primo mese del semestre successivo alla richiesta stessa. Si ricorda che le obbligazioni che risulteranno in circolazione alla data del 31 dicembre 1999 saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione. Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino oppure tramite la Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000546884), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 dicembre 1998-30 marzo 1999 (cedola n. 15 esigibile dal 31 marzo 1999) è stato determinato nella misura dello 0,55% pari a L. 27,50 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito dell'1,375% corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo

1° aprile 1996, n. 239, e dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Prestito, nel periodo 1° gennaio - 31 marzo degli anni 1999 e 2000 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 23 obbligazioni presentate. È data facoltà, per le obbligazioni rimaste in circolazione al 31 ottobre 2000 di esercitare la conversione entro il 30 novembre 2000: in tal caso le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio 2001. Le obbligazioni oggetto della conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio dell'anno in corso e la data di esercizio della facoltà di conversione, salvo quelle oggetto di conversione dal 1° novembre al 30 novembre 2000 che godranno interessi sino al 31 dicembre 2000. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione e saranno riconosciute agli aventi diritto nel primo mese del semestre successivo alla richiesta stessa. Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino oppure tramite la Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento al Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso misto 1997-2004 con warrant (cod. ISIN IT0001119814), si comunica che la cedola n. 3, relativa al periodo 30 giugno 1998-30 dicembre 1998, pari a L. 131,25 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge, è in pagamento dal 31 dicembre 1998.

Casse incaricate: Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino e Monte Titoli S.p.a.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-27229 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)

Informazione ai sensi della legge n. 154/192

La Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro con sede in Fossalta di Portogruaro (VE) comunica che, con decorrenza 9 dicembre 1998, sono state aumentate entro la misura massima di 0,25 punti le maggiorazioni applicate ai parametri di indicizzazione dei mutui.

Fossalta di Portogruaro, 7 dicembre 1998

Il presidente: Franco Anastasia.

S-27237 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma Registro Società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredito S.p.a. comunica alla Spett.le Clientela che:

con decorrenza 1° dicembre 1998, ha elevato l'importo minimo delle commissioni per il rilascio di impegni di firma da L. 100.000 a L. 110.000, fermo restando al 3% in ragione d'anno la misura massima delle stesse;

con decorrenza 4 dicembre 1998, ha apportato una riduzione di mezzo punto ai tassi creditori applicati, con allineamento al 2,50% di tutti i tassi creditori che, dopo tale riduzione, risultassero ancora superiori al predetto limite; resta fermo il tasso creditore minimo dello 0,25%.

Il vice presidente: Olga Eugenia Pegoraro.

S-27416 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande, 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta Registro Società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la seguente variazione di condizioni, con decorrenza dal 14 dicembre 1998:

la riduzione del Prime Rate Aziendale dal 6,75% al 6,25%;

la riduzione del Top Rate Aziendale dal 14,50% al 13,75%;

la riduzione dello 0,50% dei tassi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela ordinaria, ad esclusione di quelli regolati da apposite «convenzioni» e di quelli comunque regolati da specifici criteri di indicizzazione espressamente pattuiti, fermo restando che i tassi così diminuiti non potranno risultare inferiori allo 0,25%.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-27603 (A pagamento).

LA METALGRAFICA SUD - S.r.l.

Nocera Superiore (SA)

Registro delle imprese di Salerno (SA078-1993-408)

N. 408/93 Società Tribunale Nocera Inferiore

Codice fiscale n. 00748930658

Estratto di progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies comma 5, art. 2501-bis comma 4 c.c.)

Punto 1. Società partecipanti alla scissione parziale:

A) Società scissa: La Metalgrafica Sud S.r.l., con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41, capitale sociale L. 3.450.000.000 (tre miliardi quattrocentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta nella Sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Salerno (SA078-1993-408), n. 408/93 Società Tribunale di Nocera Inferiore (SA), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748930658;

B) Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) «M G Finanziaria S.r.l.» con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale n. 149, capitale sociale L. 2.450.000.000;

b) «M G Industriale S.r.l.» con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41, capitale sociale L. 500.000.000.

Punto 2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun scambio, atteso che le beneficiarie sono due società di nuova costituzione e che l'assegnazione al socio unico della società scissa delle quote delle beneficiarie avverrà al 100% (cento %) del capitale delle stesse (criterio proporzionale). Non esistono conguagli in denaro.

Punto 3. Modalità di assegnazione delle quote di capitale delle società beneficiarie: le quote rappresentative dei capitali sociali delle costituenti società beneficiarie «M G Finanziaria S.r.l.» e «M G Industriale S.r.l.» saranno assegnate al 100% (cento %) al socio unico della società scissa già detentore al 100% (cento %) del capitale sociale della stessa.

Punto 4. Data dalla quale le quote delle beneficiarie parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie «M G Finanziaria S.r.l.» e «M G Industriale S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

Punto 5. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio delle società beneficiarie: ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c., essendo in presenza di società beneficiarie di nuova costituzione, gli effetti della scissione avranno efficacia dall'ultima data delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese della società scissa e delle società beneficiarie.

Da tale data verranno imputate al bilancio delle beneficiarie le operazioni compiute.

Punto 6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Punto 7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della società «La Metalgrafica Sud S.r.l.» è stato depositato e iscritto presso il Registro delle Imprese di Salerno in data 15 dicembre 1998.

Nocera Superiore, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaudino Renato

A-1619 (A pagamento).

IMMOBILIARE FEDE - S.r.l.

Sede legale in Ferrara, via Cortevecchia, 38
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara, registro imprese n. 14868

Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Fede S.r.l. nella Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* codice civile si comunica quanto segue:

1) Partecipano alla fusione le società:

Società incorporante: Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l., con sede in Ferrara, via Pomposa n. 62, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara al n. 94546/1996.

Società incorporanda: Immobiliare Fede S.r.l., con sede in Ferrara, via Cortevecchia n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara al n. 14868.

2) La fusione sarà attuata mediante la incorporazione della Immobiliare Fede S.r.l. nella Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l.

3) La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda pertanto sono applicabili le disposizioni dell'art. 2504-*quinqies*.

4) Le operazioni della società Immobiliare Fede S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara in data 3 dicembre 1998, n. ordine 18244.

Ferrara, 11 dicembre 1998

p. Immobiliare Fede S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Marchetti

B-1178 (A pagamento).

FUTURA POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO - S.r.l.

Sede legale in Ferrara, via Pomposa, 62
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara, registro imprese n. 94546/1996

Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Fede S.r.l. nella Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* codice civile si comunica quanto segue:

1) Partecipano alla fusione le società:

Società incorporante: Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l., con sede in Ferrara, via Pomposa n. 62, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara al n. 94546/1996.

Società incorporanda: Immobiliare Fede S.r.l., con sede in Ferrara, via Cortevecchia n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara al n. 14868.

2) La fusione sarà attuata mediante la incorporazione della Immobiliare Fede S.r.l. nella Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l.

3) La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda pertanto sono applicabili le disposizioni dell'art. 2504-*quinqies*.

4) Le operazioni della società Immobiliare Fede S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara in data 3 dicembre 1998, n. ordine 18245.

Ferrara, 11 dicembre 1998

p. Futura Poliambulatorio Specialistico Privato S.r.l.
L'amministratore unico: Jader Bassi

B-1179 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. impr. n. 333531 - R.E.A. n. 1414771
Codice fiscale n. 00308660182

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi art. n. 2504-*octies* Codice civile)*

1) Società scissa: Iper Montebello S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 333531 - Rea n. 1414771, codice fiscale n. 00308660182; società beneficiaria: Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 634.825.000, società di nuova costituzione.

3) Rapporto di cambio: il capitale sociale della società beneficiaria sarà assegnato con un rapporto di cambio alla pari ai soci della società Iper Montebello S.p.a.

4) Modalità di assegnazione delle azioni: il capitale della costituenda società beneficiaria di L. 634.825.000 sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione ai soci della società scissa, Finiper S.p.a. e Iper Magenta S.p.a., in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-*octies* comma 4 del Codice civile.

5) Le azioni corrispondenti al capitale della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6) Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7) Non sono previste particolari categorie di soci.

8) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione, completo di ogni elemento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1998.

p. Montebello S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Nicolò Gemma Brenzoni

M-9497 (A pagamento).

HYDROSERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Podgora n. 9

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 265994

Codice fiscale n. 08640960152

KEYTEC - S.r.l.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 292772

Codice fiscale n. 09630010156

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 13 novembre 1998, n. 46387/17452 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 dicembre 1998 al n. PRA/296562/1998 per la società incorporanda «Keytec S.r.l.», iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 4 dicembre 1998 al n. PRA/296570/1998 per la società incorporante «Hydroservice S.p.a.».

1) Società partecipanti alla fusione:

1.a.) La società incorporante: «Hydroservice S.p.a.» con sede in Milano, via Podgora n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 265994, codice fiscale n. 08640960152;

1.b.) La società incorporanda: «Keytec S.r.l.» con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 292772, codice fiscale n. 09630010156.

3) Rapporto di cambio: la fusione in oggetto è avvenuta senza la determinazione di alcun rapporto di cambio di virtù delle seguenti motivazioni:

a) la società Hydroservice S.p.a. controlla direttamente il 100% della società Keytec S.r.l.;

b) la partecipazione totalitaria viene mantenuta fino alla data di stipula 13 novembre 1998 ed iscrizione 4 dicembre 1998 nel registro delle imprese.

Sulla base delle considerazioni di cui ai precedenti punti, si è proceduto alla fusione senza la determinazione di alcun cambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. n. 2504-*quinqies* del Codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 1.900.000.000.

5) Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

A seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alla società partecipante alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6) Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della data del 4 dicembre 1998 dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, atteso che tutte le società partecipanti alla fusione hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti ex art. n. 2504-*bis* del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data del 4 dicembre 1998 previste dall'art. n. 2504 del Codice civile.

7) Trattamenti particolari.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9510 (A pagamento).

GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.

Sede in Osmate (VA), via Roma n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 5595 reg. impr. di Varese

Tribunale di Varese e al n. 112648 R.E.A.

presso la C.C.I.A.A. di Varese

Codice fiscale n. 00345610125

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi dell'art. n. 2504-*octies* Codice civile, proposto dall'amministratore unico della Società «Gamma Chimica Varese» S.r.l., con sede in Osmate (Varese), via Roma n. 32, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 5595 registro imprese di Varese (Tribunale di Varese) e al n. 112648 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese, codice fiscale n. 00345610125:

1) La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Gamma Chimica Varese» società a responsabilità limitata ad una società di nuova costituzione.

a) Società beneficiaria: «Glimm» società a responsabilità limitata con sede in Comabbio (Varese), via Bongiasca n. 624.

2) La nuova società «Glimm» società a responsabilità limitata, adotterà la bozza di patti sociali di cui all'allegato A) al progetto di scissione.

3) Alla nuova società «Glimm S.r.l.» verranno attribuiti i seguenti beni immobili:

terreni in comune di Comabbio (Varese);

fabbricato in comune di Comabbio (Varese); il tutto per un valore contabile di L. 9.000.000.

Inoltre verrà assegnata alla nuova società una somma in denaro pari a L. 21.000.000 e pertanto il patrimonio netto sarà di L. 30.000.000.

4) A tutti i soci della scissa «Gamma Chimica Varese» società a responsabilità limitata sarà attribuito l'intero capitale della società beneficiaria nelle stesse identiche proporzioni di partecipazione nella società scissa.

5) Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6) Le operazioni della società scissa relativamente all'immobile trasferito, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7) Si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

8) Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Osmate, 1° ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Musso.

M-9520 (A pagamento).

CE.DIS. - S.r.l.

Sede sociale: s.s. 476, zona industriale, Galatina (LE)
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. r.i. di Lecce n. 6707 Tribunale di Lecce
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01356660751

GRA.DI. - S.r.l.

Sede sociale in Galatina (LE) S.S. 476, zona industriale
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. reg. imp. di Lecce n. 4959 Tribunale di Lecce
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00541370755

Estratto dell'atto di fusione

In data 20 ottobre 1998, con atto notaio Arrigo Roveda, repertorio n. 16301/3166, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella CE.DIS. S.r.l. della società GRA.DI. S.r.l.

Ai sensi dell'art. n. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue: la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante ai fini della fusione in quanto la stessa aveva nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata;

le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio della società incorporante a far data dal 31 dicembre 1997;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Lecce ed iscritto in data 9 novembre 1998.

p. CE.DIS. S.r.l.

Un amministratore delegato: Giuseppe Stellini

M-9511 (A pagamento).

SOGEDI - S.p.a.

SEREGNI - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 10 dicembre 1998, n. 94463/11395 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sogedi - S.p.a.», con sede in Milano, via San Maurizio, 22, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versate, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 180410, codice fiscale 03639460157;

società incorporata: «Seregni - S.p.a.», con sede in Milano, via San Maurizio, n. 22, capitale sociale di L. 2.020.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 200818, codice fiscale 04891000152.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non ha subito alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di concambio: poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale della società incorporanda.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/78.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 16 dicembre 1998 rispettivamente al n. 302991/1998 di protocollo per la società «Sogedi - S.p.a.» e al n. 302986/1998 di protocollo per la società «Seregni - S.p.a.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-9523 (A pagamento).

ALIMCO FIN - S.r.l.

ALIMCO TRADING - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Alimco Fin - S.r.l. (incorporante). Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Orazio, 49/8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 14718, codice fiscale 00126010214;

Alimco Trading - S.p.a. (incorporanda). Società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via Orazio, 49/8, capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 17385, codice fiscale 01445030214.

B) Statuto sociale: dello statuto sociale della incorporante verrà modificato in seguito alla programmata fusione l'art. 2. Oggetto sociale, che verrà ampliato per l'attività immobiliare e di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, agricoli ed agrotecnici.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice Civile.

D) Varie: la società incorporante possederà alla data della deliberazione da parte delle assemblee generali straordinarie dei soci l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese è avvenuta l'11 dicembre 1998 al numero di protocollo PRA/19524/1998/CBZ0038 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/19522/1998/CBZ0038 per la società incorporanda.

Alimco Fin - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Robert Pichler

Alimco Trading - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Robert Pichler

C-33624 (A pagamento).

NUOVO AUTO ELECTRIC CENTER - S.r.l.

Bologna, via Brini, 6
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscr. Registro Imprese Bologna n. 22247 r.s.
 Codice fiscale n. 00751800376

AREA - S.r.l.

Bologna, via de' Carracci, 6 - Bologna
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscr. Registro Imprese Bologna n. 60997 r.s.
 Codice fiscale n. 04148650379

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice Civile si rende noto che in data 18 settembre 1998 le società in istestazione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con atti a rogito notaio Clotilde La Rocca, rep. 23348/4570 e rep. 23347/4569 depositati al Registro imprese di Bologna l'11 dicembre 1998, prot. PRA60075/1998/CBO0219 e prot. PRA60076/1998/CBO0219.

Le delibere prevedono:

1. Società incorporante: Nuovo Auto Electric Center - S.r.l. - Società incorporanda: Area - S.r.l.;
2. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata eliminando la partecipazione posseduta al 100%. Quindi non si determinerà con cambio di quote né conguaglio in denaro;
3. Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio della incorporante a fini civili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998;
4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per soci e amministratori delle società partecipanti.

Il legale rappresentante: Pierfranco Gentilini.

C-33645 (A pagamento).

ORMESANI SPEDIZIONI - S.r.l.

Venezia-Tessera, Aeroporto Marco Polo, viale G. Galilei, 16/3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Venezia 042-26736
 Codice fiscale n. 02061320277

ORMESANI SERVIZI - S.r.l.

Marcon (Venezia), via Gagliardi, 8
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Venezia 042-34526
 Codice fiscale n. 02428600270

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 19 ottobre 1998, con atto a rogito del dott. Ernesto Marciano, notaio in Mestre, repertorio n. 23553 la società Ormesani Spedizioni - S.r.l. ha incorporato la società Ormesani Servizi - S.r.l.

A seguito della fusione le quote della società incorporata sono state annullate e sostituite con quote di capitale sociale dell'incorporante e contestualmente si è aumentato il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 30.000.000, destinando l'aumento di L.10.000.000 ai soci dell'incorporata «Ormesani Servizi - S.r.l.» nella ragione di una quota ogni due quote annullate. Non è stato riconosciuto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove quote partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Venezia il 6 novembre 1998 al numero di protocollo 37076/1998 per la Ormesani Servizi - S.r.l. ed il giorno 6 novembre 1998 al numero di protocollo 37078/1998 per la Ormesani Spedizioni - S.r.l.

p. L'incorporante
 Il presidente: Luciano Ormesani

p. L'incorporata
 L'amministratore unico: Loredana Boccaletto

C-33669 (A pagamento).

D.D. UNO - S.p.a.

Via T. Schipa, 9 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari)
 Codice fiscale n. 04931000725

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501/bis Codice Civile)

Società interessate:

«D.D. Uno - S.p.a.», con sede in Acquaviva delle Fonti alla via T. Schipa, 9, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 141220, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 355348, codice fiscale n. 04931000725;

«De.Co.M. - S.r.l.», con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari), alla via Giovanni XXIII, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 330678, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 388163, codice fiscale n. 05020790720.

Variazioni capitale sociale: sarà aumentato della parte corrispondente al patrimonio netto della incorporanda società.

Data decorrenza: 1° gennaio 1999, ore 00.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di fusione in data 17 dicembre 1998 presso il registro delle imprese di Bari.

De Bellis Giuseppe.

C-33659 (A pagamento).

DE.CO.M. - S.r.l.

Via Giovanni XXIII, 16 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari)
 Codice fiscale n. 05020790720

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501/bis Codice civile)

Società interessate:

«De.Co.M. - S.r.l.», con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari), alla via Giovanni XXIII, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 330678, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 388163, codice fiscale n. 05020790720;

«D.D. Uno - S.p.a.», con sede in Acquaviva delle Fonti alla via T. Schipa, 9, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 141220, iscritta al R.E.A. di Bari al n. 355348, codice fiscale n. 04931000725.

Variazioni capitale sociale: sarà aumentato della parte corrispondente al patrimonio netto della incorporanda società.

Data decorrenza: 1° gennaio 1999, ore 00.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di fusione in data 17 dicembre 1998 presso il registro delle imprese di Bari.

De Bellis Sebastiano.

C-33661 (A pagamento).

SPIG INTERNATIONAL - S.p.a.**Società per Impianti Generali**

Sede in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14389 del registro delle imprese di Novara
 e al n. 189458 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 00792890154

ACQUINDUSTRIALI - S.r.l.*(Socio Unico)*

Sede legale Milano, via V. Monti n. 51
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 149197 volume n. 3685 fascicolo 47
 del registro delle imprese di Milano e al n. 837534 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 01255520155

BON.FIN. - S.r.l.*(Socio Unico)*

Sede in Novara, via Cerruti n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13433 del registro delle imprese di Novara
 e al n. 171891 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 1402280034

SCAM COOLING TOWERS - S.r.l.*(Socio Unico)*

Sede in Milano, viale F. Restelli n. 49
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 358746 del registro delle imprese di Milano
 e al n. 1485256 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 06890080010

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione**(Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi per le società SPIG International Società Per Impianti Generali S.p.a. e Bon.Fin. S.r.l. in data 8 settembre 1998 e per Acquindustriali S.r.l. e Scam Cooling Towers S.r.l. in data 9 settembre 1998, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SPIG Internat. Società Per Impianti Generali S.p.a. come sopra generalizzata;

società incorporanda: Acquindustriali S.r.l., Bon.Fin. S.r.l. e Scam Cooling Towers S.p.a., come sopra generalizzate;

2. Nuovo Statuto sociale: a seguito della fusione lo Statuto della Spig International Società Per Impianti Generali S.p.a. verrà modificato e assumerà il testo come allegato agli atti depositati ai sensi di legge.

3. Modalità di attuazione della fusione: il capitale sociale della Spig International Società Per Impianti Generali S.p.a. verrà aumentato da L. 1.200.000.000 a L. 1.260.000.000 mediante assegnazione gratuita di n. 60.000 nuovi certificati azionari del valore nominale di L. 1.000. cadauno all'unico socio delle società Acquindustriali S.r.l., Bon.Fin. S.r.l. e Scam Cooling Towers S.r.l., che detiene integralmente anche il capitale sociale della medesima Spig International Società Per Impianti Generali S.p.a. Non esiste alcun concaambio, in quanto tutte le società partecipanti alla fusione sono integralmente possedute dalla stessa società. Non sussistono inoltre i presupposti per un conguaglio in denaro. Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Non sono applicabili le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5, dell'art. 2501-*quater* e dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione di cui trattasi sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara in data 15 dicembre 1998 numeri d'ordine 15385 e 15386 per le società Spig Internat. Soc. Per Impianti Generali S.p.a. e Bon.Fin. S.r.l. e per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1998 numeri d'ordine 274012 e 274018 per Acquindustriali S.r.l. e Scam Cooling Towers S.r.l.

Spig International

Società Per Impianti Generali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Gordon MacKay

Acquindustriali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Gordon MacKay

Bon.Fin. S.r.l.

L'amministratore unico: John Gordon MacKay

Scam Cooling Towers S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Gordon MacKay

C-33686 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede sociale Mezzocorona, via del Teroldego n. 1

Capitale sociale L. 128.500.000

Codice fiscale n. 01348670223

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15440

Estratto di deliberazione di fusione

In data 1° ottobre 1998 l'assemblea straordinaria della società Servizi Industriali S.r.l., convocata avanti il notaio dott. Romano Armando di Trento, che ha proceduto alla stesura del relativo verbale (repertorio n. 6595/1282), ha deliberato di approvare all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della società Servizi Industriali S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN) via del Teroldego n. 1, nella società Grinme S.r.l., con sede in Mezzocorona (TN) via del Teroldego n. 1, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile. La fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, né per l'incorporante né per l'incorporanda. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori. La presente delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento.

Mezzocorona, 15 dicembre 1998

L'amministratore unico: Enrico Chiarani.

C-33702 (A pagamento).

SO.GE.F.IM - S.r.l.**IMM-BET - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di scissione del 26 novembre 1998
 dott. Aldo Ciappa, notaio in Piacenza n. 233380 di repertorio*

1. Società scissa So.Ge.F.Im S.r.l., con sede in Codogno (LO), via Cabrine n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614220157, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 4257, C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 1110091.

2. Società beneficiaria Inm-Bet S.r.l., con sede in Piacenza, via del Capitolo n. 52/C, con capitale sociale di L. 30.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256390335.

3. Le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci della scissa in proporzione all'attuale partecipazione dei medesimi al capitale della stessa come segue: Fiorani Antonio, Fiorani Lorenzo e Fiorani Daniele un terzo ciascuno. L'atto di scissione è stato registrato a Piacenza in data 1° dicembre 1998 ed iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Lodi in data 4 dicembre 1998 al n. PRA/7324/1998/CLO0012 e presso l'ufficio del registro delle imprese di Piacenza in data 14 dicembre 1998 al n. PC 1998-25818.

L'amministratore unico: Daniele Fiorani.

C-33724 (A pagamento).

GRINME - S.r.l.

Sede sociale Mezzocorona, via del Teroldego n. 1

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 17679

Codice fiscale n. 0145110223

Estratto di deliberazione di fusione

In data 1° ottobre 1998 l'assemblea straordinaria della società Grinme S.r.l., convocata avanti il notaio dott. Romano Armando di Trento, che ha proceduto alla stesura del relativo verbale (repertorio n. 6596/1283), ha deliberato di approvare all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione nella società Grinme S.r.l., con sede in Mezzocorona (TN) via del Teroldego n. 1, della società Servizi Industriali S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN) via del Teroldego n. 1, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile. La fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, né per l'incorporante né per l'incorporanda. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori. La presente delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento.

Mezzocorona, 15 dicembre 1998

L'amministratore unico: Enrico Chiarani.

C-33703 (A pagamento).

S.A.F.A.R. - S.c. a r.l.

Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti

Pescara, via Raiale n. 110/2

YOUNG B.F. - S.r.l.

Pescara, via Gobetti n. 122

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 17 novembre 1998, repertorio n. 47560/12950 del notaio Egidio Marva, depositato al registro delle imprese di Pescara il 3 dicembre 1998 ed iscritto al n. 4998 del registro delle imprese, la società «Young B.F. S.r.l.» si è fusa con la società «S.A.F.A.R. - Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti - Società cooperativa a responsabilità limitata», mediante incorporazione nella stessa.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della società incorporante detenendo la stessa, nel suo patrimonio, l'intero capitale della società incorporata; nessuna modifica ha subito lo Statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pescara, 14 dicembre 1998

Coop. S.A.F.A.R. a r.l.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-33696 (A pagamento).

MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 98

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 18951

Codice fiscale n. 01728960301

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Mec. Design S.r.l. (Art. 2501-bis del Codice civile, società interamente posseduta).

1. Società incorporante: «Mechanical Dynamics Italy S.r.l.», sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 98, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 18951, codice fiscale n. 01728960301; società incorporanda «Mec. Design S.r.l.», sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 100, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 22484, codice fiscale n. 01132040930.

2. Statuto con proposta di modifica degli articoli 4 (oggetto sociale), 16 e 17 (amministrazione).

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto integrale di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Udine il giorno 11 dicembre 1998 ai numeri 25933 e 25936.

Mechanical Dynamics Italy S.r.l.

Il presidente: ing. Diego Minen

C-33717 (A pagamento).

MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 36.011.346.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Milano al n. 34028 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00997580154

Fusione per incorporazione della Meie rischi diversi S.p.a. nella Meie Assicurazioni S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 17 dicembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese, Ufficio di Milano, l'atto di fusione per incorporazione della Meie rischi diversi, Società di assicurazioni per azioni, avente sede legale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato, divisa in n. 4.400.000 azioni, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 271686, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08834670153 nella Meie Assicurazioni, società per azioni, avente sede legale in Mila-

no, corso di Porta Vigentina n. 9, capitale sociale L. 36.011.346.000, interamente versato, diviso in n. 180.056.730 azioni, del valore nominale di L. 200 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 34028, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00997580154 (a rogito notaio Fulvio Zoppi di Milano in data 2 dicembre 1998, repertorio n. 79.987/12.266).

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed in conformità al punto 6 del progetto di fusione, in data 17 dicembre 1998 l'operazione di fusione è divenuta efficace e la società incorporata si è estinta quale entità societaria autonoma, mentre la società incorporante ha assunto ipso iure tutte le attività e passività, diritti, azioni, ragioni, impegni oneri ed obblighi già facenti capo alla società incorporata.

Il rapporto di cambio è pari a n. 1 azione ordinaria Meie Assicurazioni S.p.a. è stato aumentato da L. 36.011.346.000 a L. 46.063.852.400 a servizio del scambio azionario, mediante emissione di n. 50.262.532 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 cadauna, interamente attribuite ad altro unico azionista.

Le azioni di nuova emissione al servizio del scambio hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante Meie Assicurazioni, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 dicembre 1998

Il notaio rogante: dott. Fulvio Zoppi.

S-27075 (A pagamento).

FIDINOR - S.r.l.

Sede Milano via Umberto Giordano n. 72

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

Iscritta ai registri imprese di Milano al n. MI146-325848

REA Milano n. 1364109

Codice fiscale n. 02131850964

AGAVE - S.r.l.

Sede Milano via Foro Buonaparte n. 71

già Piazzetta Giordano n. 2

Capitale sociale L. 5.628.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Milano n. MI-1997-21348

REA Milano n. 1535496

Codice fiscale n. 06260290637

Delibera di fusione

Con atti per notaio Giuseppe Satriano di Napoli del 30 ottobre 1998, la società Fidinor S.r.l. e Avage S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione perfetta della società Fidinor S.r.l. nella società Agave S.r.l. Gli effetti tutti della fusione decorrono dal 1° luglio 1998. Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono previsti particolari benefici o vantaggi alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione. Atti depositati al registro imprese di Milano il 26 novembre 1998 rispettivamente al n. 292418 e al n. 292453.

Giuseppe Satriano, notaio.

S-27158 (A pagamento).

ALGO - S.p.a.

Sede in Albavilla, via Brianza n. 13

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Como n. 10966

Codice fiscale n. 00720170133

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione del 4 dicembre 1998, rep. n. 59076/8911 rogito notaio dott. Gian Franco Condo di Lecco, col quale si dà atto di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante Algo S.p.a., con sede in Albavilla, via Brianza n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Como al n. 10966, codice fiscale 00720170133;

società incorporata P.M.M. Particolari Meccanici Meccanismi S.r.l., con sede in Nè (Genova), via San Biagio n. 1/2/3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Chiavari al n. 1707, codice fiscale 00276370108.

2) l'atto di fusione è stato depositato nel Registro delle imprese di Genova in data 11 dicembre 1998 al n. PRA/41749/1998/CGE0206 per la società incorporata; e nel Registro delle imprese di Como in data 16 dicembre 1998 al n. PRA/28016/1999/CCO00059 per la società incorporante.

La fusione è avvenuta senza rapporto di cambio e senza relazione degli esperti e degli amministratori in quanto le azioni della società incorporata erano interamente possedute dalla società incorporante; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio in corso, nessun particolare beneficio spetta agli amministratori della società od a particolari categorie di soci.

Algo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Sandro De Santis

S-27225 (A pagamento).

FATER - S.a.s.

di Francesco Angelini

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 3.806.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Pescara al n. 41 e REA di Pescara al n. 791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058240680

OLD ISEA - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 5

Capitale sociale L. 12.810.576.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Ancona al n. 3239

e REA di Ancona al n. 42139

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00095700423

SAM - S.p.a.

Sede in Monteroberto (AN), Pianello Vallesina, via Ponte Pio n. 1

Capitale sociale L. 10.582.500.000 interamente versato

Iscritta imprese di Ancona al n. 3960 e REA di Ancona al n. 54781

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093050425

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Luigi Fasani di Roma in data 15 dicembre 1998 repertorio numero 48009/8661 è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Fater S.a.s. di Francesco Angelini con sede in Pescara, via Italica n. 101, capitale sociale L. 3.806.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Pescara al n. 41 e REA di Pescara al n. 791, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058240680 delle società:

Old Isea S.p.a. con sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105, capitale sociale L. 12.810.576.000 interamente versato,

iscritta registro imprese di Ancona al n. 3239 e REA di Ancona e n. 42139, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00095700423;

Sam S.p.a. sede in Monterotondo (AN), Pianello Vallesina, via Ponte Pio n. 1, capitale sociale L. 10.582.500.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Ancona al n. 3960 e REA di Ancona al n. 54781, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093050425.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile vengono omesse le indicazioni previste ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di Soci.

Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Pescara in data 21 dicembre 1998 (Fater S.a.s. di Francesco Angelini) e nel registro delle imprese presso Tribunale di Ancona in data 21 dicembre 1998 (Old Isea S.p.a. e Sam S.p.a.).

Il delegato: dott. Luca Filipponi.

S-27197 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Roma al n. 5660/80

e REA di Roma al n. 466482

Codice fiscale n. 03907010585

Partita I.V.A. n. 01258691003

ANGELINI RICERCHE - S.p.a.

Sede in S. Palomba, Pomezia (RM) - P.le della Stazione s.n.c.

Capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Roma al n. 8951/87

e REA di Roma al n. 810786

Codice fiscale n. 01336160591

Partita I.V.A. n. 04807551009

ANGELINI APRILIA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Latina al n. 11687

e REA di Latina al n. 80812

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279580599

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Luigi Fasani di Roma in data 15 dicembre 1998 repertorio numero 48008/8660 è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Acraf S.p.a. con sede in Roma, via Amelia n. 70, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato iscritta registro imprese di Roma al n. 5660/80 e REA di Roma al n. 466482, codice fiscale n. 03907010585, partita I.V.A. n. 01258691003, delle società:

Angelini Ricerche S.p.a. sede in S. Palomba, Pomezia (RM) - P.le della Stazione s.n.c., capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Roma al n. 8951/87 e REA di Roma al n. 810786, codice fiscale n. 01336160591, partita I.V.A. n. 04807551009;

Angelini Aprilia S.p.a. sede in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Latina al n. 11687 e REA di Latina al n. 80812, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279580599.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile vengono omesse le indicazioni previste ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1998.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 21 dicembre 1998 (Acraf S.p.a. e Angelini Ricerche S.p.a.) e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina in data 21 dicembre 1998 (Angelini Aprilia S.p.a.).

Il delegato: dott. Luca Filipponi.

S-27198 (A pagamento).

SLAT - S.p.a.

TRE AMIS - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: a) S.L.A.T. S.p.a., sede in Limone P.te (CN), via Genova n. 44, capitale L. 2.014.100.000, registro imprese Cuneo n. 1963; b) Tre Amis S.p.a., sede in Limone P.te (CN), fraz. Panice Soprana n. 110, capitale L. 1.186.200.000, registro imprese Cuneo n. 1976.

2. Società risultante dalla fusione: L.I.F.T. Limone Impianti Fiumiari e Turistici S.p.a., sede in Limone P.te (CN), via Roma n. 38, capitale L. 5.000.000.000/Euro 2.500.000, atto costitutivo allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di scambio:
n. 27.30748 azioni della L.I.F.T. S.p.a. ogni vecchia azione della S.L.A.T. S.p.a.;
n. 118.02394 azioni della L.I.F.T. S.p.a. ogni vecchia azione della Tre Amis S.p.a.

Ai fini del scambio verrà effettuato un arrotondamento per difetto con pagamento della differenza da parte della società costituenda.

4. Modalità di assegnazione delle nuove azioni: l'assegnazione delle nuove azioni avverrà a far tempo dal sessantesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione, previa apposita domanda alla nuova società e riconsegna delle vecchie azioni.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della nuova società avranno godimento a decorrere dal 1° luglio 1998.

6. Data di effetto della fusione: a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, a far tempo dal 1° luglio 1998.

7. Trattamenti particolari riservati ai soci od agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per le categorie indicate in epigrafe.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Cuneo in data 16 dicembre 1998.

Cuneo, 16 dicembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione: S.L.A.T. S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Marro

p. il Consiglio di amministrazione Tre Amis S.p.a.
Il Presidente: dott. Eugenio Segre

S-27216 (A pagamento).

RAVELLI - S.r.l.

Sede in Roma, via Giosuè Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 412/75
 Codice fiscale n. 80048650586
 Partita I.V.A. n. 02117511002

**COMPAGNIA SVILUPPO
MARINA REALE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Piemonte n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1384/59
 Codice fiscale n. 80021430584
 Partita I.V.A. n. 02114061001

Estratto dell'atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio dott. Claudio Togna di Roma di data 9 dicembre 1998 repertorio n. 7656 rogito n. 2872 la società «Ravelli S.r.l.» ha incorporato la società «Compagnia Sviluppo Marina Reale S.p.a.».

Le società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e pertanto in tutti i relativi diritti, ragioni, azioni giudiziarie, crediti e debiti, obblighi, contratti ed impegni di qualsiasi natura sia di fronte ai privati come nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni anche comunali.

Essendo il capitale della società incorporata detenuto interamente dalla società incorporante la fusione ha comportato l'annullamento delle intere partecipazioni possedute dell'incorporante nella incorporata senza determinare il rapporto di cambio e senza procedere a nessuna assegnazione di azioni.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data dell'iscrizione del suddetto atto ed ai soli fini fiscali con effetti dalla data del 1° gennaio 1998 e quindi con imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'operazione è perfezionata con la stipula dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Il citato atto di fusione è stato depositato per la società incorporata e per la società incorporante presso il registro delle imprese di Roma in data 14 dicembre 1998.

Claudio Togna, notaio.

S-27170 (A pagamento).

ALA RATIONAL - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (Treviso), via degli Artigiani n. 20
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Iscritta al n. 9925 del reg. imprese del Tribunale di Treviso
 Codice fiscale 00614270262

Estratto del progetto di scissione parziale iscritto in data 16 dicembre 1998 nel reg. imprese del Tribunale di Treviso

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Società scissa: Ala Rational System S.r.l. con sede legale in Crocetta del Montello, via degli Artigiani n. 20, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 9925 del registro delle imprese presso Tribunale di Treviso;

B) Società beneficiaria: la società beneficiaria di nuova costituzione, denominata SO.FI. S.r.l., avrà sede in Crocetta del Montello (Treviso), via degli Artigiani n. 20 e un capitale sociale di L. 20.000.000, da iscriversi nel reg. delle imprese del Tribunale di Treviso.

2. Tipo di scissione ed oggetto della medesima.

Scissione parziale di Ala Rational System S.r.l., mediante trasferimento a valori contabili alla SO.FI. S.r.l. di nuova costituzione, del patrimonio immobiliare e della partecipazione. L'esatta indicazione degli

elementi patrimoniali da trasferire, nelle consistenze risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 sono individuati nel progetto di scissione. Per effetto della scissione la società scissa Ala Rational System S.r.l. diminuirà il proprio capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 79.000.000.

3. Criterio di attribuzione delle quote della società beneficiaria.

La scissione avverrà con attribuzione proporzionale ai soci della scissa, delle quote della costituenda società beneficiaria SO.FI. S.r.l.

4. Effetti della scissione.

Ai fini giuridici, contabili, fiscali e di partecipazione delle quote agli utili, la scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Treviso.

5. Si specifica che non esistono particolari categorie di soci e che non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori della società scissa e beneficiaria.

L'amministratore unico: dott. Paolo Stievano.

S-27217 (A pagamento).

EFFEGI STYLE - S.p.a.**AZ AGRICOLA PIAZZILLI S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'articolo 2504 del codice civile) per incorporazione della Az. Agricola Piazzilli S.r.l. nella Effegi Style S.p.a., di cui all'anno a rogito notaio Fulvio Bidello in Verona rep. n. 91952/9155 in data 11 novembre 1998, dal quale risulta:

Società incorporante - Effegi Style S.p.a., con sede in Cavaion Veronese - Loc. Piazzilli n. 1/B, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 8589 reg. società, cod. fiscale e Partita Iva 00559620232;

Società incorporata - Az. Agricola Piazzilli S.r.l. con sede in Cavaion Veronese - Loc. Piazzilli, capitale sociale di L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 27138 cod. fiscale e partita Iva 02061500233.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio di denaro: (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Modalità di assegnazione delle quote: (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 1998 le operazioni della società incorporanda AZ. Agricola Piazzilli S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Effegi Style S.p.a. anche effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare o privilegiato verrà riservato a talune categorie di soci di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il citato atto di fusione, a rogito notaio Fulvio Bidello in Verona, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona ai sensi dell'art. 2504 comma 2 del codice civile in data 26 novembre 1998.

Effegi Style S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Ferrari Giovanni Maurizio

S-27218 (A pagamento).

CHAVEZ 4 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 80
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 11547410156

IMMOBILIARE MABA PRIMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Archimede n. 85
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 00974880155

Estratto dell'atto di fusione in data 4 dicembre 1998, rep. 190774145823 del notaio dott. Pietro Sormani (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Chavez 4 S.r.l.» con sede in Milano, viale Monte Nero n. 80 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - iscritta alla Sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 354719 Tribunale di Milano;

Società incorporata: «Immobiliare Maba Prima S.r.l.» sede in Milano, via Archimede n. 85 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - iscritta alla Sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 101675 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Chavez 4 S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata «Immobiliare Maba Prima S.r.l.» la fusione avverrà senza scambio e senza alcun aumento di capitale della incorporante.

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 3 dicembre 1998; inoltre ai soli fini fiscali gli effetti retroagiranno al 1° gennaio 1998.

4. Vantaggi: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote; nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori;

5. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1998 rispettivamente al n. 354719 per la società «Chavez 4 S.r.l.», al n. 101675 per la società «Immobiliare Maba Prima S.r.l.», ed è stato trascritto in data 11 dicembre 1998.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-27223 (A pagamento).

REGGIOEMETING - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti, 6

Capitale sociale L. 6.420.000.000

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18.385

Codice fiscale 01354120352 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 179.768

SINTUR - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 22.158

Codice fiscale 01505090355 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 191.069

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Benedetto Catalini, notaio in Scandiano, in data 13 novembre 1998, repertorio 85641/15613 con il quale la società sopra generalizzata Sintur S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Reggiometing S.r.l., sopra generalizzata, sulla base delle modalità tutte di cui al progetto di fusione, così come approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 22 maggio 1998 per la società Reggiometing S.r.l. ed in data 26 maggio 1998 per la società Sintur S.r.l., stabilendosi quanto segue.

1. Effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

2. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

3. La società incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda. Non si rendono quindi necessarie, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile. Conseguentemente alla fusione verranno annullate, senza scambio, le quote della società incorporata.

In conseguenza di detta fusione, la Società Sintur S.r.l. viene a cessare e con essa tutti i relativi rapporti, nei quali succede la Società Reggiometing S.r.l., subentrando questa l'ultima nel pieno e preciso stato di fatto e di diritto della società incorporata.

Il sopra richiamato atto di fusione è stato depositato ed iscritto, per tutte le società partecipanti alla fusione nel Registro delle imprese di Reggio Emilia come di seguito specificato.

Sintur S.r.l. (incorporata): depositato in data 27 novembre 1998 protocollo 29660/1998, iscritto in data 1° dicembre 1998 al numero 22.158;

Reggiometing S.r.l. (incorporante): depositato in data 27 novembre 1998 protocollo 29663/1998, iscritto in data 1° dicembre 1998 al numero 18.385.

Reggio Emilia, 17 dicembre 1998

Reggiometing S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Livio Palliçelli

S-27224 (A pagamento).

NUOVA SAN SECONDO - S.r.l.

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Sede in Asti, corso Milano n. 27

Registro delle imprese di Asti n. 4440

R.E.A. di Asti n. 63290

Codice fiscale 00853790053

STONNO - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Sede in Torino, via Michele Coppino n. 77

Registro delle imprese di Torino n. 343/1965

R.E.A. di Torino n. 372951

Codice fiscale n. 01721200010

Estratto di progetto di fusione

Le società:

la Nuova San Secondo, società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 99.000.000 versato, con sede in Asti, c.so Milano n. 27, iscritta al Registro delle imprese di Asti al n. 4440, al R.E.A. di Asti al n. 63290, Codice fiscale 00853790053, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione geom. Giovanni Benotto a cui facoltizzato dal consiglio di amministrazione con delibera 5 dicembre 1998;

e la Stonno S.r.l., società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 20.000.000 versato, con sede in Torino, via Michele Coppino n. 77, iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 343/1965 e al R.E.A. di Torino n. 372951, codice fiscale 01721200010, in persona dell'amministratore unico sig. Antonio Sacco, intendono fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima che ne possiede l'intero capitale sociale.

A tal fine i legali rappresentandi dichiarano:

1. Società partecipanti alla fusione:

1/a) Nuova San Secondo società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 99.000.000, versato, con sede in Asti, c.so Milano n. 27, iscritta al Registro delle imprese di Asti al n. 4440, al R.E.A. di Asti al n. 63290, Codice fiscale 00853790053, (società incorporante);

1/b) Stonno società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 20.000.000 versato, con sede in Torino via Michele Coppino n. 77, iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 343/1965 e al R.E.A. di Torino al n. 372951, codice fiscale 01721200010, società incorporanda.

2. La data a decorrere la quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

3. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Questo progetto è stato iscritto nel Registro delle imprese di Asti e di Torino il 17 dicembre 1998. Il Registro delle imprese di Asti ha rilasciato ricevuta n. PRA/8648/1998 CAT0101, il Registro delle imprese di Torino ha rilasciato ricevuta n. PRA 105504/1998/CTO0482.

Asti-Torino, 21 dicembre 1998

p. Nuova San Secondo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Benoto

p. Stonno S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Sacco

S-27227 (A pagamento).

UFFICI TECNICI ASSICURATIVI UTA WILLIS CORROON - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Uffici Tecnici Assicurativi UTA Willis Corroon S.p.a. con sede in Torino, via Padova n. 55, col capitale sociale di lire 5.226.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 113/1933 - Tribunale di Torino;

Uffici Tecnici Assicurativi - UTA Willis Corroon Milano S.p.a., con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 24, col capitale sociale di lire 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 274695 - Tribunale di Milano.

La fusione delle stesse è avvenuta mediante incorporazione della Uffici Tecnici Assicurativi - UTA Willis Corroon Milano S.p.a. nella Uffici Tecnici Assicurativi UTA Willis Corroon S.p.a., con annullamento di tutte le n. 200.000 azioni della Uffici Tecnici Assicurativi - UTA Willis Corroon Milano S.p.a. in quanto interamente possedute dalla Uffici Tecnici Assicurativi UTA Willis Corroon S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

L'operazione di fusione in oggetto non ha riservato differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'operazione di fusione non ha contemplato l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 3 dicembre 1998 con effetto dal 21 dicembre 1998, è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 15 dicembre 1998 per la Uffici Tecnici Assicurativi UTA Willis Corroon S.p.a. e nel registro delle imprese - ufficio di Milano in data 11 dicembre 1998 per la Uffici Tecnici Assicurativi - UTA Willis Corroon Milano S.p.a.

Uffici Tecnici Assicurativi
UTA Willis Corroon S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boglione

S-27233 (A pagamento).

IGOGEST - S.r.l.

IPICOFID SERVICE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con rogito notaio Cherubini Paolo di Brescia, in data 10 dicembre 1998, n. 4328 di rep., le società:

IGOGEST S.r.l. con sede in Brescia, viale della Bornata n. 42, cap. soc. L. 40.000.000 i.v., C.F. 01380610178, n. 24729 del Registro Imprese di Brescia;

IPICOFID SERVICE S.r.l. con sede in Brescia, viale della Bornata n. 42, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., C.F. 02112040171, n. 35416 del Registro Imprese di Brescia;

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci chiusi da entrambe al 30 dicembre 1997.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4), 5), in quanto trattasi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che ne possiede tutte le quote.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis, n. 6), le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini dell'art. 123 T.U.I.R., a far data dalle ore 00,00 del 31 dicembre 1997. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, gli effetti della fusione, salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né esistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Brescia in data 29 dicembre 1998.

p. Icoigest S.r.l.

Il presidente: dott. Leonardo Cossu.

S-27230 (A pagamento).

IMPRESA EGIDIO NORIS E FIGLI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via A. Berlese n. 2

Capitale sociale Lire 200.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 7212

R.E.A. n. 66486

Codice fiscale n. 00231380163

Partita IVA n. 00231380163

FILATURA DI TORRE BOLDONE - S.r.l.

Sede in Torre Boldone (BG), via Reich n. 2

Capitale sociale Lire 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 4393

R.E.A. n. 90542 posseduta da unico socio

Codice fiscale n. 00217240167

Partita IVA n. 00217240167

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 16 novembre 1998 n. 35006/5185 di rep. dr. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le Società «Impresa Egidio Noris e Figli S.p.a.» e «Filatura di Torre Boldone S.r.l.» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della «Filatura di Torre Boldone S.r.l.» nella «Impresa Egidio Noris e Figli S.p.a.».

Poiché la Società incorporante è proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della Società incorporata, la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento del capitale della Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporata, sono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorrono gli effetti ai fini previsti dall'art. 123, 7° comma D.P.R. n. 91/1986.

Non esistono particolari categorie di Soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 novembre 1998 ed iscritto il 28 novembre 1998 al n. 44746/1 di protocollo (per «Filatura di Torre Boldone S.r.l.») e al n. 44747/1 di protocollo (per «Impresa Egidio Noris e Figli S.p.a.»).

Bergamo, 4 dicembre 1998

Dott. Pier Luigi Fausti.

S-27234 (A pagamento).

SO.VE.A. - S.r.l.
Società Veneta Ambiente
(incorporante)

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Est n. 36
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30.717 del Registro Imprese
ed al n. 198.841 REA di Treviso
Codice fiscale n. 02266550264

SO.ECO.TRE. - S.r.l.
Società Ecologica Trevigiana
(incorporanda)

Sede sociale in Spresiano (TV) loc. Lovadina, via Barcador
Capitale sociale L. 100.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 26.432 del Registro Imprese
ed al n. 188.851 del REA di Treviso
Codice fiscale n. 02084940267

Progetto di fusione per incorporazione

La fusione prevede l'incorporazione della So.Eco.Tre Società Ecologica Trevigiana S.r.l. nella So.Ve.A. S.r.l. Società Veneta Ambiente che possiede tutte le quote della prima.

Si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile e quindi si omette quanto previsto ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* codice civile e non risultano necessarie né le relazioni degli amministratori né quella degli esperti.

La fusione avrà effetto giuridico quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

Tuttavia, ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà efficacia retroattiva a far data dal 1° gennaio 1999.
Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato regolarmente iscritto al R.I. di Treviso il 10 dicembre 1998.

San Biagio di Callalta, 30 novembre 1998

So.Eco.Tre. Società Ecologica Trevigiana S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: Borsoi Graziano

So.Ve.A. Società Veneta Ambiente
Il presidente del C.d.A.: Borsoi Graziano

S-27235 (A pagamento)

I.T.A.L.A.

Industria Turistica Alberghiera Adriatica S.p.a.

Sede in via Don Bartolo Boggia n. 3 - Fasano Selva (BR)
Codice fiscale e partita IVA 00060800745
Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
Reg. delle imprese di Brindisi n. BR001-683
R.E.A. Brindisi n. 34994

Estratto deliberazione di scissione
(art. 2502-*bis* cod. civ. dichiarato dall'art. 2504-*novies* cod. civ.)

Con atto in data 29 ottobre 1998, rep. n. 1214 a rogito notaio Antonella Perrini di Francavilla Fontana (BR), iscritto nel registro delle imprese di Brindisi in data 24 novembre 1998 al n. PRA/13844/1998/CBR0098, la Società «I.T.A.L.A. - Industria Turistica Alberghiera Adriatica S.p.a.» con sede in Fasano Selva (Br) alla via Don Bartolo Boggia n. 3, capitale sociale lire 1.875.000.000 i.v., codice fiscale n. 00060800745, iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. BR001-683, R.E.A. Brindisi n. 34994, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale del proprio patrimonio a favore di una società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «I.T.A.L.A. 2 S.r.l.», avrà sede in Fasano Selva alla via Don Bartolo Boggia n.3 e, in esecuzione dell'operazione di scissione sarà costituita con un capitale sociale di lire 367.500.000 diviso in quote ai sensi di legge.

Per ogni azione posseduta della società «I.T.A.L.A. - Industria Turistica Alberghiera Adriatica S.p.a.» del valore nominale di lire 10.000 sarà assegnata una quota del capitale sociale della costituenda società «I.T.A.L.A. 2 S.r.l.» di pari valore nominale.

Le quote della Società beneficiaria «I.T.A.L.A. 2 S.r.l.», costituenti il capitale sociale di lire 367.500.000, verranno assegnate ai soci che ne hanno fatto richiesta entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea che ha deliberato l'operazione di scissione. La domanda di assegnazione delle quote di partecipazione al capitale della società risultante *post scissionem*, effettuata a mezzo telegramma nel termine innanzi riportato, indica il numero di quote richieste, in misura non superiore al numero di azioni possedute nel capitale sociale della società scissenda «I.T.A.L.A. S.p.a.».

Non sono pervenute richieste superiori al capitale sociale della società «I.T.A.L.A. 2 S.r.l.».

Non è stato esercitato da parte di alcun socio il diritto di cui all'art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile, previsto nel progetto di scissione.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Cod. civ. e da tale data la Società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione:
Muolo Vittorio - Natola Cataldo - Muolo Margareta

S-27236 (A pagamento).

BARBIERI - S.r.l.

Sede legale in Vignola, via per Sassuolo n. 115
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 17855
Codice fiscale n. 01122860362

Estratto atto di fusione

Con atto fusione a ministero Notaio dr. Giorgio Cariani di Vignola redatto il 16 novembre 1998 rep. n. 55587/19381 e iscritto al registro imprese di Modena il 1° dicembre 1998 al n. 9707 Tribunale Modena per l'incorporata e n. 17855 Tribunale Modena per l'incorporante, le società Barbieri S.r.l. e Frigofruta S.p.a. in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari del 15 luglio 1998 si sono fuse mediante incorporazione della «Frigofruta S.p.a.» nella «Barbieri S.r.l.».

A seguito dell'atto di fusione ha piena esecuzione il progetto approvato dalle società partecipanti con le delibere sopra richiamate. Gli effetti della fusione decorrono:

ai fini delle imputazioni delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante e ai fini tributari, dal primo gennaio 1998;

ai fini civili dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ. e cioè dal 1° dicembre 1998.

Dati atto che la società incorporante è proprietaria di tutte le azioni che rappresentano l'intero capitale della incorporata, tutte le azioni che rappresentano l'intero capitale della incorporata verranno annullate, senza necessità di aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna, per mancanza di presupposto.

p. Barbieri S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di Amministrazione
Barbieri Dino

S-27245 (A pagamento).

AGERTECH - S.r.l.

Sede in Spilimbergo (PN), ponte Roitero n. 1

Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 109281

Codice fiscale n. 01342300934

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Confbeton Inerti S.r.l. con sede in Spilimbergo (PN), via Valcellina s. n., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11287 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01206480939;

Società incorporanda: «Agertech S.r.l.» con sede in Spilimbergo (PN) via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, iscritta al n. 109281 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01342300934.

2. Lo statuto della società incorporante Confbeton Inerti S.r.l. non subirà variazioni ed è allegato al progetto di fusione.

3. La fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3).

5. Non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3).

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Pordenone in data 17 dicembre 1998 al n. 13875/98 d'ordine.

Spilimbergo, 22 dicembre 1998

Agertech S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michela Sina

S-27434 (A pagamento).

FRATELLI AVERNA - S.p.a.

SITINVEST - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della società Fratelli Averna S.p.a. nella società Sitinvest S.p.a.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1. In data 19 dicembre 1998, con atto ai rogiti del notaio Gabriele Vancheri di Caltanissetta, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Fratelli Averna S.p.a. nella società Sitinvest S.p.a., che ha modificato la denominazione in Fratelli Averna S.p.a.

2. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Caltanissetta il 23 dicembre 1998 al n. 4602.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Sitinvest S.p.a. con sede in Caltanissetta, via Xiboli n. 345, capitale L. 7.500.000.000 interamente versato, n. 6.200 R.I. Tribunale di Caltanissetta, codice fiscale n. 01272180066, (incorporante);

B) Fratelli Averna S.p.a. con sede in Caltanissetta, via Xiboli n. 345 capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 2496 R.I. Tribunale di Caltanissetta, codice fiscale n. 00179200852, (incorporanda).

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante.

Consequenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Sitinvest S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Averna Francesco Maria Rosario

Fratelli Averna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Averna Francesco Maria Claudio

S-27431 (A pagamento).

CONFBETON INERTI - S.r.l.

Sede sociale in Spilimbergo (PN), via Valcellina s.n.s.

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 11287

Codice fiscale n. 01206480939

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art.2501-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Confbeton Inerti S.r.l. con sede in Spilimbergo (PN), via Valcellina s. n., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11287 registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01206480939. Società incorporanda: Agertech S.r.l. con sede in Spilimbergo (PN) via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 196.000.000, iscritta al n. 109281 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01342300934.

2. Lo statuto della società incorporante Confbeton Inerti S.r.l. non subirà variazioni ed è allegato al progetto di fusione.

3. La fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3).

5. Non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3).

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Pordenone in data 17 dicembre 1998 al n. 13872/98 d'ordine.

Spilimbergo, 22 dicembre 1998

Confebet Inerti S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Montesel

S-27432 (A pagamento).

RITAN - S.p.a.

(incorporante)

Sassuolo (Mo), via Radici in Piano n. 605
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena al n. 14.231, società per azioni

FINSPA - S.r.l.

(incorporanda)

Modena, via Giardini n. 605
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Modena al n. 33.189
Società a responsabilità limitata.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 24 novembre 1998, del notaio dott. Diego De Rosa, rep. n. 115089/17731 società:

Ritan S.p.a., con sede in Sassuolo, via Radici in Piano n. 685;
Finspa S.r.l., con sede in Modena, via Giardini n. 605 si sono fuse per incorporazione della Finspa nella Ritan S.p.a. (incorporante).

Le modalità della fusione sono le seguenti:

1. il rapporto di cambio riconosce ai soci della società incorporante n. 7 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 della società incorporante ogni 2.000 quote, da nominali L. 1.000 possedute dai medesimi nella società incorporata, senza necessità di conguagli in denaro.

La società Ritan ha annullato le 8.000 azioni possedute dalla Finspa a titolo di partecipazione diretta, ed ha emesso n. 8750 nuove azioni da assegnare ai soci della Finspa S.r.l.

2. la Ritan S.p.a. ha aumentato il proprio capitale sociale per L. 75.000.000, portandolo da L. 1.500.000.000 a L. 1.575.000.000.

3. L'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della Finspa S.r.l. avverrà nel periodo che va dal 1° dicembre 1998 al 31 dicembre 1998.

4. Le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998, anche ai fini dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. La Ritan S.p.a. ha inoltre modificato il proprio statuto, con effetti contestuali a quelli della fusione, negli articoli 4), 5), 15), 20) e 24).

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 2 dicembre 1998.

p. Ritan S.p.a.
Spallanzani Gian Paolo

p. Finspa S.r.l.
Spallanzani Bruno

S-27435 (A pagamento).

AUTOEUROPA - S.r.l.

Sede in Padova, via Matteotti n. 21/A
Capitale sociale L. 40.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 2922
Iscritta al R.E.A. n. 123090
Codice fiscale n. 00398430280

EUROPARK - S.r.l.

Sede in Padova, via Altinate n. 62
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 41456
Iscritta al R.E.A. n. 241503
Codice fiscale n. 01425540281

Estratto di atto di fusione

Con rogito notaio Fabrizio Pietrantonio in data 15 dicembre 1998 repertorio n. 84713 depositato e iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 17 dicembre 1998, rispettivamente prot. n. PRA/46957/1998/CPD0101 e prot. n. PRA/46954/1998/CPD0101, le società sopraindicate si sono fuse mediante incorporazione della «Europark - S.r.l.» nella «Autoeuropa - S.r.l.»

Gli effetti della fusione hanno decorrenza dalle ore 24 del giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione retroagiranno invece al 1° gennaio 1998.

La società incorporante ne acquisirà il patrimonio nelle componenti attive e passive, subentrando in tutti i diritti e obblighi e nei rapporti giuridici della società incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previste vantaggi a favore degli amministratori.

Dott. Fabrizio Pietrantonio.

S-27246 (A pagamento).

MONTEFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pola n. 14
Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12857
Codice fiscale n. 00856060157

LANDA - S.r.l.

(con socio unico)

Estratto dell'Atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Montefibre S.p.a., sede legale Milano, via Pola n. 14.

Società incorporata: Landa S.r.l. con socio unico, sede legale Milano, via Pola n. 14.

Atto di fusione in atti dott. avv. Ciro De Vincenzo notaio in Milano in data 3 dicembre 1998, repertorio n. 89.474/7.046, con effetto, come consentito dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998.

Depositato presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente:

in data 10 dicembre 1998 ed iscritto in data 10 dicembre 1998;

in data 10 dicembre 1998 ed iscritto in data 10 dicembre 1998.

Le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) non sono applicabili ai sensi, dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante è unico socio della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Montefibre S.p.a.

Il presidente: prof. Roberto De Santis

S-27256 (A pagamento).

**EDIL CALDERARA - S.n.c.
di Ruscelli Cesare e C.**

Paderno Dugnano, via Alfani n. 15/B
Registro imprese Milano n. 32957

**IMMOBILIARE ANNA DI VIA ALFANI - S.a.s.
di Ruscelli Cesare e C. Paderno**

Paderno Dugnano, via Alfani n. 15/B
Registro imprese Milano n. 6692

RUSCELLI COSTRUZIONI - S.r.l.

Milano, viale Lombardia n. 22
Registro imprese Milano 237479/1998

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis)*

Le delibere di approvazione del progetto di fusione, verbali a rogito notaio Paolo Loviseti in data 21 dicembre 1998 rep. n. 245431/245432/245433, sono state iscritte al registro delle Imprese di Milano in data 29 dicembre 1998; dal progetto risulta che:

non vi è nessuna modificazione allo statuto della incorporante; l'intero capitale delle incorporande verrà annullato senza concaambio, in quanto il capitale di ciascuna società partecipante alla fusione è posseduto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni;

l'apporto delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e comunque dall'inizio dell'anno nel quale verrà perfezionata la fusione;

non esistono particolari categorie di soci; nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ruscelli Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Ruscelli

p. Edil Calderara S.n.c.
di Ruscelli Cesare e C.

Soci amministratori: Cesare e Maurizio Ruscelli

p. Immobiliare Anna di Via Alfani S.a.s.
di Ruscelli Cesare e C.

Il socio accomandatario: Cesare Ruscelli

S-27441 (A pagamento).

PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.

DUCA SPORT - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
di Duca Sport - S.r.l. nel Pantalonicificio Mery - S.r.l.*

Pantalonicificio Mery S.r.l. (incorporante) con sede in Città di Castello (PG), frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5616, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330760547 ha deliberato l'incorporazione di Duca Sport S.r.l. in data 29 ottobre 1998 a rogito Notaio Adriano Crispolti rep. 39027, raccolta 9796.

Duca Sport S.r.l. (incorporanda) con sede in Città di Castello (PG) frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281980540 ha deliberato l'incorporazione nel Pantalonicificio Mery S.r.l. in data 29 ottobre 1998 a rogito notaio Adriano Crispolti rep. 39028, raccolta 9797.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione di Duca Sport S.r.l. nel Pantalonicificio Mery S.r.l.

Tutte le quote della incorporanda Duca Sport S.r.l., il cui capitale è integralmente detenuto dalla incorporante Pantalonicificio Mery S.r.l., saranno annullate senza concaambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini economici e fiscali, al bilancio dell'incorporante, dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione come consentito dagli artt. 2504-bis del Codice civile e 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari loro riservati e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 10 dicembre 1998 nel registro delle imprese di Perugia ai seguenti numeri: Pantalonicificio Mery S.r.l. al n. prot. 28500/98 Duca Sport S.r.l. al n. prot. 28501/98.

Città di Castello, 17 dicembre 1998

p. Pantalonicificio Mery S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Bei

p. Duca Sport S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Bei

S-27436 (A pagamento).

**EDILPROGETTI - S.r.l.
già PROGECO - S.r.l.**

(incorporante)

Capitale Sociale L. 159.000.000 interamente versato
Registro immobiliare Siena n. 9943

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi art. 2504 Codice civile n. 1 2501-bis Codice civile: incorporante: Edilprogetti S.r.l., già Progeco S.r.l., Poggibonsi, via Sangallo n. 156; incorporata: Edilprogetti S.r.l., Poggibonsi, via Sangallo n. 156, nn. 2501-bis Codice civile: concaambio e modalità emissione: nominali L. 1.000 di nuova emissione dell'incorporante contro nominali L. 1.000 dell'incorporanda, e così per l'intero aumento del capitale della prima, pari a L. 94.525.000, n. 5, 2501-bis Codice civile: le quote di nuova emissione hanno godimento analogo alle vecchie quote dell'incorporante, n. 6, 2501-bis Codice civile: 1° gennaio 1998, nn. 7/8 2501-bis Codice civile: nessun particolare trattamento o vantaggio; L'incorporante ha assunto la nuova denominazione a seguito atto di fusione del 27 novembre 1998, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Siena in data 15 dicembre 1998 al n. 9943.

Poggibonsi, 21 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommasi Ettore

S-27437 (A pagamento).

BERGES HOLDING ITALIANA - S.r.l.

BERGES ELECTRONIC - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto di fusione per incorporazione del 20 novembre 1998, n. 61624 di repertorio e n. 6713 di raccolta, a rogito notaio dott. Angelo Finelli, depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 26 novembre 1998 n. 18797, si è perfezionata la fusione mediante incorporazione della società Berges Electronic S.r.l. con sede legale in Naturno

(Bolzano), via Industriale n. 11, capitale sociale lire 180.000.000 (centotantamiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle imprese di Bolzano al n. 8408, codice fiscale n. 00653740217, nella società Berges Holding Italiana S.r.l. con sede legale in Naturno (Bolzano), via Industriale n. 11, capitale sociale lire 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2351/98, codice fiscale n. 01672950217.

1. Fusione (art. 2501-bis 1, comma n. 1) per incorporazione della società Berges Electronic S.r.l. nella società Berges Holding Italiana S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis 1, comma n. 6) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sono state emesse nuove quote della incorporante in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis 1, comma n. 8).

Naturno, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e legale rappresentante: Willard Coldren Macfarland Jr.

S-27557 (A pagamento).

CE.LO FERTILIZZANTI BIORGANICI - S.r.l.

IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Con verbale di assemblea generale straordinaria del 28 settembre 1998 n. 62809 di repertorio e n. 11324 di raccolta, a rogito notaio dott. Francesco Candiani, depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 17 dicembre 1998 n. 40654, i soci della società Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l. con sede in Mira (Venezia), via Bastiette n. 23, con il capitale sociale di L. 1.080.000.000 (unmiliardotantamiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 21213, codice fiscale n. 00605160217, hanno deliberato l'incorporazione delle società Immobiliare Giardino S.r.l. con sede in Spinea (Venezia), via Buonarroti n. 28/2, con il capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 29447, codice fiscale n. 02192700272, giusto verbale di assemblea straordinaria del 28 settembre 1998 n. 62810 di repertorio e n. 11325 di raccolta, a rogito notaio dott. Francesco Candiani, depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 17 dicembre 1998, n. 40655.

A titolo riassuntivo si riporta quanto segue:

società incorporante: Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l.;

società incorporata: Immobiliare Giardino S.r.l.

Modalità dell'operazione: fusione per incorporazione con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata possedute dalla società incorporante.

Altre informazioni: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e legale rappresentante: ing. Josef Ladumer

Immobiliare Giardino S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e legale rappresentante: ing. Josef Ladumer

S-27558 (A pagamento).

PAPIER PEINT - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Maria Valle n. 5

Capitale L. 32.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 761087/96

Codice fiscale n. 11868100154

ARLIN ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 3

Capitale L. 94.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 228113

Codice fiscale n. 07182720156

ARTINTERIOR - S.r.l.

Sede in Baccinello di Scansano, via della Stazione n. 26

Capitale L. 24.000.000

Iscritta nel registro imprese di Grosseto n. 6786

Codice fiscale n. 00906710538

Si comunica che in virtù di atto di fusione notaio Pasquale Iannello di Milano, repertorio n. 109653/15688 del 18 dicembre 1998 la società Papier Peint S.r.l. ha incorporato le società Arlin Italia S.r.l. e Artinterior S.r.l.

Si precisa che in virtù del medesimo atto la società Papier Peint S.r.l. ha assunto la seguente nuova denominazione Arlin Italia S.r.l.

Tale atto è stato depositato ed iscritto in data 24 dicembre 1998 al registro imprese di Grosseto al n. 14440/98 per la società Artinterior S.r.l. e al registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1998 rispettivamente ai numeri d'ordine 310114/98 - 310097/98 per le società Papier Peint S.r.l. e Arlin Italia S.r.l.

Le società Papier Peint S.r.l., Arlin Italia S.r.l. e Artinterior S.r.l. si dichiarano fuse in dipendenza delle relative delibere del 27 luglio 1998.

La società Papier Peint S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultime di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato a termini dell'art. 2504 Codice civile.

Poiché la società incorporante è unica titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporate la fusione procede senza scambio con l'annullamento di tutte le quote delle società incorporate con effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Pasquale Iannello, notaio.

S-27654 (A pagamento).

GESIM - S.r.l.

Sede in Piacenza, via Cassoli n. 22

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22418/1998 del reg. impr. Piacenza e al n. 146484 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170730337

Esstratto del progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-ones del Codice Civile) della Società Gesim S.r.l. (Scissa) con costituzione della Società Mate S.r.l. (Beneficiaria).

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Piacenza in data 21 dicembre 1998 al numero: PRA/158731/1998/CP0216.

I soci della società scissa Gesim S.r.l. parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni originarie. Pertanto, alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice Civile sia in materia di rapporto di cambio che di distribuzione delle quote.

La scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Piacenza o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di scissione. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Piacenza o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di specifiche categorie di soci. Non sono altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mazzoni

S-27672 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRINDISI Ufficio del giudice per le indagini preliminari art. 419 comma 1 c.p.p.

L'ausiliario Antonio Brunetti del Giudice dott. Gaetano Buonfrate, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 24 aprile 1998 nel proc. N. 10788/97 nei confronti di:

1) Laudadio Fabrizio, nato il 22 gennaio 1956 a Lentate sul Seveso (MI) e residente a La Spezia, imputato che ha rinunciato all'udienza preliminare;

2) Namik Mhaferi, nato il 13 febbraio 1952 a Valona (Albania) e domiciliato presso lo studio dell'avv. Francesca Conte - Brindisi.

Per il reato di cui agli artt. 4 cpv., 9, 113, 428, 449, 8 n. 2, 590 c.p. ed altro, avvisa le persone offese di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del Pubblico Ministero, diverse dei Ministri (dello Stato italiano) della Difesa e degli Interni, che con provvedimento in data 18 novembre 1998 il Giudice per le indagini preliminari ha rifiutato l'udienza preliminare per il 22 gennaio 1999, ore 10, presso il Tribunale di Brindisi, Aula udienza preliminare, piano 1°.

Si avvertono le parti offese ed i difensori delle stesse che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse all'Ufficio dal P.M. e di presentare memorie e produrre documenti.

Brindisi, 11 dicembre 1998

L'Operatore Amministrativo: Antonio Brunetti.

C-33677 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOLA Ufficio del Giudice delle indagini e dell'udienza preliminare

Estratto della richiesta di rinvio a giudizio e del decreto di fissazione dell'udienza preliminare ai sensi dell'art. 155 C.P.P. per la notifica alle persone offese residenti nel comune di Cicciano (NA).

Il giudice dell'udienza preliminare dott. Vincenzo Caputo ha fissato l'udienza preliminare in relazione al procedimento n. 1459/98 nei confronti di Simeone Espedito per il giorno 21 gennaio 1999 ore 9,30 presso il Tribunale di Nola aula GUP.

Il procedimento attiene ai reati di concussione di cui agli artt. 81 cpv e 317 c.p.. In particolare nella richiesta di rinvio a giudizio è contestato al Simeone, in qualità di becchino presso il Cimitero di Cicciano, l'aver preteso delle somme di denaro dai parenti di defunti per lo svolgimento di attività inerenti la sua funzione. Atteso il numero di persone offese, oltre sessanta, la notifica degli atti di udienza preliminare è avvenuta a norma dell'art. 155 c.p.p.

Nola, 16 dicembre 1998

Il Collaboratore di Cancelleria:
Vittoria Esposito Borineste

C-33831 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro, con decreto del 4 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario c/c n. 1453 della Banca delle Marche, agenzia di Frontone (PS), a firma di Fasano Abel Dario, per la somma di L. 1.300.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione.

Avv. Stefano Cortiglioni.

C-33652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 30 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 100953282 dell'importo di L. 500.000 (cinquecentomila) emesso l'11 giugno 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Teramo a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Teramo con concorso del Controllore e da questi girato all'Agenzia di Ancarano (TE).

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-33671 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 27 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, tutti emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Strà (VE):

- 1) assegno n. T-864519619-02 di L. 1.070.000 a favore di Pizzinato Antonella;
- 2) assegno n. T-864519623-06 di L. 725.000 a favore di Dresse Maria;
- 3) assegno n. T-864519621-04 di L. 518.000 a favore di Bombo Valentina;
- 4) assegno n. T-864519620-03 di L. 589.000 a favore di Brigo Luigina;
- 5) assegno n. T-864519615-11 di L. 566.000 a favore di Furu Pietruccia;
- 6) assegno n. T-864519617-00 di L. 684.000 a favore di Agostini Albina;
- 7) assegno n. T-864519626-09 di L. 1.314.000 a favore di Guggia Gabriella.

Venezia, 10 dicembre 1998

De Toni Vittorio.

C-33684 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Bartolomei Valerio, il pretore di Pisa ha pronunciato con decreto 30 marzo 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario dell'importo di L. 2.500.000 avente n. 0413073947 tratto dal c/c n. 608048 del Monte dei Paschi di Siena, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione del detentore; assegno sottratto a seguito di rapina in data 16 ottobre 1997.

Avv. Claudio Cecchella.

C-33689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 16 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3836127624, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, di L. 5.000.000 emesso in favore di Della Diocesi Paolo. Autorizza il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Giorgio Bianco.

C-33700 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Salerno, con decreto del 18 novembre 1998 pronunzia l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) Assegno n. 10505491 di L. 1.600.000;
- 2) Assegno n. 10505492 di L. 4.100.000;
- 3) Assegno n. 10505493 di L. 7.659.000;
- 4) Assegno n. 10505494 di L. 2.200.000;
- 5) Assegno n. 10505495 di L. 12.000.000;
- 6) Assegno n. 10505496 di L. 9.980.000;
- 7) Assegno n. 10505497 di L. 8.750.000.

tratti sul c/c n. 10/764 della Banca di Credito Cooperativo di Salerno. Autorizza il rilascio dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 2 dicembre 1998

Avv. Manfredi Greco.

C-33709 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Avellino S.D. di Montoro Superiore il 12 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari tutti emessi dall'Istituto Centrale Banche Popolari di Milano tramite la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco in favore di De Maio Antonio dell'importo di L. 300.000 cadauno: n. 2283638991 e n. 2283638992 del 16 luglio 1998, n. 2283639676 e n. 2283639677 del 28 luglio 1998, n. 2283642534, n. 2283642535 e n. 2283642536 del 4 settembre 1998, n. 2283643777 e 2283643778 del 18 settembre 1998, n. 2283644449, n. 2283644450 e n. 2283644451 del 30 settembre 1998.

Avv. Carmine Capone.

C-33719 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Piacenza letta l'istanza che precede; assunte informazioni; visti gli artt. 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Piacenza, 13 novembre 1998

Angelo Bozzi.

C-33723 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Latina, sezione distaccata di Gaeta con suo decreto in data 26 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3505150341 emesso in data 6 novembre 1998 presso la Banca Commerciale Italiana Filiale di Sampierdarena Genova, a favore del sig. Guglielmo Filippo per l'importo di L. 5.000.000, ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei 15 giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Latina, 15 dicembre 1998

Guglielmo Filippo.

C-33725 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 9 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile, n. 1240867491 di L. 1.318.772 emesso a Roma il 25 marzo 1998, tratto sul c/c n. 2273 presso la filiale di Roma Tuscolana della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, dalla G.A.R.E. Gestioni Alimentari Roma Est S.r.l., con sede in Roma, all'ordine della Nestlé italiana S.p.a., negoziato dalla filiale di Ciampino della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e trafugato durante la rapina del 27 marzo 1998 subita dalla stessa filiale di Ciampino.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 10 dicembre 1998

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il Presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-27181 (a pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, visto l'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 dichiara l'ammortamento della cambiale di L. 475.000 emessa a favore della costruzioni edilizie S.A.M.M. S.r.l. e firmata da Marcella Adanti, con scadenza 1° luglio 1988. Pagamento autorizzato decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Perugia, 17 novembre 1998

Avv. Massimiliano Sirchi.

C-33691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casoria 13 novembre 1998 pronunciato ammortamento due cambiali di L. 500.000 e di L. 3.000.000 entrambe a firma Tambaro Nicola con scadenza 15 agosto 1998 favore Liccardo Francesco giratario Ciccarelli Legnami di P. Ciccarelli & C. sas e tre cambiali di L. 3.000.000 ciascuna con scadenza 30 agosto 1998, 30 settembre 1998 e 30 ottobre 1998 ritte a firma De Rossi Giuseppe Giorgio favore Giovanni Feltrinelli & C. S.r.l. Opposizione 30 giorni.

Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.
Il presidente: dott. Giovanni Fiore

S-27156 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, su ricorso della Albergo di Roma Splendido S.p.a., con suo decreto del 3 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale:

bollo L. 48.000 Roma 19 aprile 1996 L. 4.768.710. Al 31 luglio 1996 pagherete per questa cambiale al T.D.A. S.r.l. la somma di lire quattromilionisettecentosessantotomila710, Soc. Albergo di Roma Splendido S.p.a., via Belsiana n. 79 Roma, firmato T.D.A. S.r.l., per accettazione f.to Albergo di Roma Splendido S.p.a.; ha ordinato che il presente decreto venga pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e che copia di esso venga notificato al creditore.

Avv. Susanna Paladino.

S-27173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 25 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento: 1) vaglia cambiario Roma 4 ottobre 1980 bollo L. 8.700 B.P.L. al 3 mesi data pagheremo a Fidiborsa S.p.a. la somma di L. 866.450 Banca Commerciale Ag. 25 F.to Germinario Michele - Reibaldi Nunzia. Sul retro Conservatoria Registri Immobiliari di Roma prima ipoteca pubblicata in data odierna 066198,7 ottobre 1980. Pagate al Banco di Sicilia valuta ricevuta in contante Fidiborsa S.p.a.; 2) vaglia cambiario, Roma 19 novembre 1980 bollo L. 5.300 B.P.L. al 24 mesi pagheremo a Fidiborsa S.p.a. la somma di L. 530.000 Comit Ag. 25 Roma - F.to Germinario Michele e Reibaldi Nunzia. Sul retro Conservatoria RR.II di Roma prima ipoteca pubblicata in data odierna 077090,20 novembre 1980 Fidiborsa S.p.a. pagate all'ordine di Agenzia di Credito valuta per l'incasso 1025 Istituto Bancario San Paolo di Torino, ordinando la pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la notifica al creditore.

Avv. Alessandra Tombolini.

S-27199 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pontecorvo con decreto del 26 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio n. 100972 rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneto intestato a Notargiacomo Mariano e Posta Elisabetta. Opposizione giorni 15.

Colella Crescenzo.

S-27182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Udine, con proprio decreto n. 1767/98 gener. e 3662/98 cron. del 24 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficienza del Certificato di deposito n. 70710038 intestato «Papiunuti Alberto Papiunuti Dirce Ursella Enrica», emesso dalla succursale di Buia della Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, in data 8 aprile 1998, per l'importo di L. 85.000.000 autorizzando l'Istituto a rilasciare il duplicato dopo trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Martignacco, 9 dicembre 1998

Rapinuti Alberto.

C-33632 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura di Salò ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 457660 di L. 5.000.000 autorizzando la filiale di Gavardo del CAB SPA ad emettere il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Brescia, 15 dicembre 1998

CAB - Società per azioni: Raffaele Irace.

C-33713 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cecilia Elisabetta Rossi, nata a Milano il 20 gennaio 1994 residente a Veduggio al Lambro (Milano), in via Parada, 40, chiede il cambiamento del cognome «Rossi» in quello di «Fabris».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonella Fabris.

M-9507 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Vianello Camilla, nata a Venezia il 28 giugno 1970, e Vianello Riccardo, nato a Venezia il 9 luglio 1974, entrambi residenti a Venezia in S. Croce n. 251, vengano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello di «Simoli».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Camilla Vianello - Riccardo Vianello.

C-33657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, con nota n. 134/98 A.C. dell'1 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Amato Michele nato a Maddaloni (Caserta) il 2 luglio 1943 e Pascarella Maria nata a Maddaloni (Caserta) il 21 aprile 1948, residenti in Bologna via Giacomo Ciamician n. 2 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Amato Yessica Jovita nata ad Haunuco (Perù) il 24 aprile 1981 in quello di «Amato Jessica Jovita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 16 dicembre 1998

Amato Michele.

B-1183 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Potenza con decreto n. 31/98 in data 10 novembre 1998 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Cirigliano Paul Petru, legalmente rappresentato dai genitori adottivi Cirigliano Felice e Cosentino Giuseppina tutti residenti in Lagonegro alla via Sestiere Molara n. 39, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lagonegro, 18 dicembre 1998

Cirigliano Felice - Cosentino Giuseppina.

C-33634 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 7 dicembre 1998 Petracci Mauro e Giovanazzi Clara, residenti a Trieste in via Tonello, 14, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Petracci Giuseppe nato a Pordenone il 19 marzo 1996 in quello di «Gabriele».

Opposizioni ai sensi di legge.

Petracchi Mauro - Giovanazzi Clara.

C-33649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 20 dicembre 1996 ha autorizzato la signora Mosca Pina, Filomena, nata a San Pietro Vermotico (Brindisi) il 13 agosto 1978 e residente in Trepuzzi (Lecce) alla via C. Braico n. 105, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi Pina, Filomena, in quello di «Milena» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Mosca Milena.

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mosca Pina Filomena.

C-33654 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 ottobre 1998 Bearzi Paolo e Cristofoli Marisa, residenti ad Enemonzo (Udine) fraz. Maiaso in via Androne Bearzi, 6, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del figlio minore Bearzi Jose Andres, nato ad Alpujarra - Tolima (Colombia) il 14 gennaio 1993 in quello di «Giulio, Andrea».

Opposizioni ai sensi di legge.

Bearzi Paolo - Cristofoli Marisa.

C-33658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti, Zanellato Mauro e Albanese Teresa, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Zanellato Alia nata a Sitovo (Bulgaria) il 7 febbraio 1994 e residente in Caltignava via Roma n. 26, di cambiamento del nome Alia in quello di «Giorgia» in modo da risultare Zanellato Giorgia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Caltignava, 14 dicembre 1998

Zanellato Mauro - Albanese Teresa.

C-33720 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 12 dicembre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Barry Boukary Mougnan nato a Napoli il 3 febbraio 1997 e residente in Afragola (Napoli) alla via Guido Dorso n. 14, legalmente rappresentato dal padre Barry Mamoudou, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Boukary Mougnan in quello di «Souleyman».

Opposizione trenta giorni.

Barry Mamoudou.

S-27155 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il presidente del tribunale di Agrigento con sentenza 6 dicembre 1990 dichiara l'assenza di Caldarella Santo nato in Siciliana il 21 febbraio 1929, decorrente dall'agosto 1984, data della scomparsa. Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana, Giornale di Sicilia, La Sicilia.

Caldarella Calogero.

A-1615 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 21 novembre 1998, ha ordinato la pubblicazione, per estratto, due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta riferita al sig. Alessandro Vincenzo Pagnoncelli, nato a Bottanuco (BG) il 19 luglio 1916 e scomparso dal domicilio domestico di Bottanuco (BG), alla via Madonna n. 5, nel gennaio 1943, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Avv. Luciano Della Vite.

C-32756 (A pagamento - Dalla G.U. n. 296).

PROPOSTE DI CONCORDATO**LIQUIGAS ITALIANA - S.r.l.***(in amministrazione straordinaria)***Avviso di deposito di proposta di concordato fallimentare**

Con provvedimento del 7 dicembre 1998 il Ministero dell'Industria commercio ed artigianato ha autorizzato la Liquigas italiana S.r.l. in amministrazione straordinaria a presentare ai creditori una proposta di concordato la quale prevede il versamento ai creditori chirografari, entro trenta giorni dalla sentenza definitiva di approvazione del concordato, di un ulteriore importo pari al 99 per cento del residuo 40 per cento non ancora corrisposto sull'ammontare iniziale del credito ammesso al passivo (per un totale quindi del 99,60 per cento del credito iniziale). La proposta di concordato è stata depositata nella cancelleria del Tribunale di Milano, sezione fallimenti, il 18 dicembre 1998 dove gli interessati potranno prenderne visione, anche per esercitare la facoltà di proporre eventuale opposizione entro trenta giorni dal deposito.

Milano, 18 dicembre 1998

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-9512 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**SOCIETÀ COOPERATIVA FRIGORIFERI
GIGLIO GIAMMARCO & C. - s.r.l.**

Deposito conto della gestione e piano di riparto della Società Cooperativa Frigoriferi Giglio Giammarco & C.

Il sottoscritto dott. Pierluigi De Cesare, con studio in Pescara al viale Kennedy n. 109, commissario liquidatore della società cooperativa Frigoriferi Giglio Giammarco & C. s.r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Pescara alla via Salaria Vecchia n. 150, ai sensi dell'articolo 00267690683, ha depositato in data 14 dicembre 1998, al sensi dell'articolo 213 L.F., presso la cancelleria fallimentare del Tribunale civile penale di Pescara il conto della gestione ed il piano di riparto. Nel termine di giorni venti dalla data di inserzione nella Gazzetta Ufficiale tutti gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Pescara, 15 dicembre 1998

Il commissario liquidatore: dott. Pierluigi De Cesare.

C-33697 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****S.A.T.E.C. S.c. a r.l.****Società di servizio al terziario e comunità***(in liquidazione coatta amministrativa)*Rovereto (Trento), via Balista n. 11/A
Codice fiscale e partiva IVA n. 01375770227

Si comunica che in data 16 dicembre 1998 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con le seguenti risultanze:

entrate: L. 975.508.043;

uscite: L. 975.508.043.

Trento, 16 dicembre 1998

Il commissario liquidatore: dott.ssa Luisa Angeli.

C-33690 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA LA GENZIANELLA
a responsabilità limitata**

Aosta, via Viséran, n. 6

Si dà pubblica notizia che in data 9 dicembre 1998 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto relativi alla procedura di Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa La Genzianella a r.l., con sede in Aosta, via Viséran, n. 6, svolgente l'attività di fabbricazione di articoli in materie tessili.

Il commissario liquidatore: dott. Carlo Distasi.

S-27247 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****S.I.T.A.F. S.p.a.****Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

Sede legale Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici Susa (TO), fraz. San Giuliano n. 2

Tel. 0122/621.621 - Fax 0122/622.036

Avviso di vendita di immobile mediante asta pubblica

Il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede legale della S.I.T.A.F. S.p.a. in Torino, via Lamarmora n. 18, si procederà alla vendita in forma pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dell'immobile di proprietà dell'Intestata Società sito in Roma, via XX Settembre n. 1. L'appartamento, sito al piano terreno, è composto da sei locali più servizi per un totale convenzionale di vani 8,5 oltre ad un vano soffitta al piano quinto sottotetto. La superficie complessiva dell'unità immobiliare è di mq 210. L'immobile è esente

da vincoli di qualsiasi natura ed è censito al Catasto Urbano alla partita n. 108327, foglio n. 480, mappale n. 68, subalterno 15, categoria A/2, classe 4. Il prezzo base per la vendita è di L. 2.000.000.000 (duemilardi). Le offerte in aumento dovranno avere un importo minimo pari a L. 100.000.000 (centomilioni). La S.I.T.A.F. ha facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Presidente della commissione: dott. Salvatore Gallo. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, c.so Montevicchio n. 40 - 10129 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1999. Non sarà presa in considerazione l'offerta pervenuta dopo lo scadere del termine di cui al punto precedente oppure mancante dei requisiti prescritti nel presente avviso.

La busta contenente l'offerta deve indicare:

- 1) il prezzo;
- 2) le complete generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 3) la busta deve riportare sul frontespizio, pena l'esclusione, la dicitura «asta per vendita dell'immobile S.I.T.A.F.».

L'immobile verrà aggiudicato a chi avrà presentato l'offerta più alta ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. In caso di offerta per pari importo, l'aggiudicazione sarà effettuata seduta stante mediante ulteriore asta tra di essi. Ove nessuno di coloro che abbiano fatto offerte uguali sia presente, si procederà a sorteggio a' sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al 20% dell'offerta che ha dato luogo all'aggiudicazione. L'aggiudicatario entro 90 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, pena la perdita della cauzione, dovrà addivenire alla stipulazione del contratto di compravendita presso un notaio indicato dalla S.I.T.A.F. Le spese di tale atto saranno a carico del compratore nella misura stabilita dalle vigenti leggi. All'atto della suddetta stipulazione, l'acquirente dovrà pagare il prezzo residuo a mezzo di assegno circolare.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario anche ad una sola delle regole stabilite nel presente avviso ed in particolare al versamento della cauzione e/o stipulazione del contratto definitivo, la S.I.T.A.F. sarà libera di aggiudicare l'immobile secondo l'ordine della graduatoria formata all'apertura delle offerte, fermo restando ogni diritto al risarcimento del danno.

Per informazioni e visita locali rivolgersi al sig. Pantaleone Lomanno presso gli uffici S.I.T.A.F. di Roma (tel. 06/4815931).

Susa, 27 novembre 1998

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-2554 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Estratto dell'avviso relativo al secondo esperimento d'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare sito in Basaldella di Camporomido, via della Roggia n. 70, di proprietà della provincia di Udine.

Si rende noto che il che il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 12, nella sede della provincia di Udine, piazza Patriarcato n. 3, presso l'Ufficio affari generali, davanti al Dirigente del servizio istituzionale, si procederà al secondo esperimento di asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita del seguente complesso immobiliare:

lotto unico: terreno, della superficie di mq. 7.686, su cui insiste fabbricato, costituito da 6 unità immobiliari, della superficie complessiva di 1.873 mq., sito in Basaldella di Camporomido, di proprietà della Provincia di Udine, censito all'U.T.E. di Udine, Comune di Camporomido, alla partita 1865 come segue: F.15, mappale n. 167, sub 1-2-3-4-5-6, via della Roggia n. 70.

L'immobile è adibito ad Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, essendo stato locato al suddetto Istituto, giusta deliberazione della giunta provinciale 11 gennaio 1995 n. 58574/13. Il termine di scadenza della locazione è stato fissato al 31 dicembre 2000. Il conduttore ha facoltà esercitare il diritto di prelazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, 41 e 42 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'asta si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di L. 2.241.000.000 (duemilardiduecentoquarantunomilioni) ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta, scritta su carta legale, redatta secondo le modalità riportate nel bando di gara e corredata della documentazione ivi prevista, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Amministrazione provinciale - Piazza Patriarcato, n. 3 - 33100 Udine, Ufficio affari generali, esclusivamente per posta in plico raccomandato, entro le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 1999.

I concorrenti dovranno presentare una cauzione da costituirsi a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Amministrazione provinciale di Udine di importo pari al 10% del valore a base d'asta.

Copia integrale dell'avviso d'asta pubblica è disponibile presso l'Ufficio affari generali della Provincia di Udine (dott.ssa Monica Paviotti) tel. 0432/279411, fax 0432/279310.

Udine, 10 dicembre 1998

Il dirigente del Servizio istituzionale:
dott. Alberto Isola

C-3625 (A pagamento).

BANDI DI GARA

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura e manutenzione di gruppi statici di continuità

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299.1, fax 06/70453110.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. —
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26.1, lettera a), della direttiva 93/36 CEE.
5. Offerte ricevute: 5.
6. Fornitore: Chloride Silectron S.p.a., via Umbria n. 6 - 10060 Osteria Grande - Bologna - Italia.
7. Oggetto appalto numero CPA: n. 7 Gruppi Statici di Continuità, CPV: 31105040.
8. Prezzo: L. 331.200.000 (trecentotrentunomilioni duecentomilioni) oltre l'I.V.A.
9. —
10. Altre informazioni: l'Ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 13 giugno 1998, S 113.
12. Data di invio del presente avviso: 24 novembre 1998.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 24 novembre 1998.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

A-1612 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura e manutenzione di sistemi terminali per il gioco del Lotto

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299.1 - Fax 06/70453110.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. —
4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36 CEE, (valore tecnico-funzionale: prezzo; assistenza tecnica; servizio successivo alla vendita).
5. Offerte ricevute: 5.
6. Fornitore: Consorzio Mael, vicolo Antoniniano n. 13 - 00153 Roma - Italia.
7. Oggetto appalto numero CPA: n. 15.100 Sistemi terminali per il gioco e relativo materiale accessorio, CPV: 30020000.
8. Prezzo: L. 203.755.192.000 (duecentotremilardi settecentocinquantaquattrocentomilioni centonovantaduecentomilioni) oltre l'I.V.A.
9. —
10. Altre informazioni: l'Ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 25 ottobre 1997, S 208.
12. Data di invio del presente avviso: 27 novembre 1998.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 27 novembre 1998.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

A-1613 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura e manutenzione di sistemi automatici di rilevazione e spegnimento incendi

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299.1 - Fax 06/70453110.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. —
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26.1, lettera a), della direttiva 93/36 CEE.
5. Offerte ricevute: 7.
6. Fornitore: D.A.B. Sistemi Integrati S.r.l., viale Marx n. 153/2 - 00137 Roma - Italia.
7. Oggetto appalto numero CPA: n. 11 Sistemi automatici di rilevazione e spegnimento incendi, CPV: 29242470, 31621151, 45332010.
8. Prezzo: L. 298.750.000 (duecentonovantottomilioni settecentocinquantaquattrocentomilioni) oltre l'I.V.A.
9. —
10. Altre informazioni: l'Ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 13 giugno 1998, S 113.
12. Data di invio del presente avviso: 24 novembre 1998.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 24 novembre 1998.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

A-1614 (A pagamento).

COMUNE DI MACHERIO

Asta pubblica per la realizzazione di palestra polifunzionale

L'asta pubblica, presieduta dal Responsabile di Servizio, avrà luogo il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 15, presso la Sede Municipale in via Visconti n. 39.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, esclusivamente a mezzo del servizio postale, all'ufficio Protocollo del Comune di Machero entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999.

La stessa dovrà essere espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che è di L. 2.319.859.537.

Gli elaborati grafici, il capitolato speciale d'appalto, i capitolari tecnici specifici, gli elenchi dei prezzi, le relazioni tecniche, il piano di sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1998 ed il bando di gara, possono essere visionati e richiesti in copia, durante le ore d'ufficio (mercoledì e venerdì ore 9-12) all'Ufficio Tecnico (tel. 039/2012130).

Non si darà luogo ad alcuna trasmissione tramite fax.

Responsabile di servizio: Perini geom. Giuliano.

M-9489 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA

Ampliamento cimitero di Crevenna

È indetta asta pubblica per i lavori di «Ampliamento cimitero di Crevenna», criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione offerte anomale ai sensi art. 21, comma 11-bis legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Importo a base d'asta: L. 310.020.359-I.V.A. 10% Iscrizione A.N.C. categoria G1 (ex 2) per importo adeguato.

Gli elaborati progettuali sono visionabili e ritirabili c/o l'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. (Responsabile del Procedimento: geom. Massimo Pozzoli - Tel. 031/615.352).

Le offerte in bollo, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 11 del giorno 27 gennaio 1999. In caso di invio tramite Servizio Postale farà fede la sola data riportata dal timbro di accettazione del Protocollo Generale del Comune.

L'avviso d'asta integrale è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Erba.

L'estratto è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente del settore

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Gianluigi Pescielli

M-9491 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gare con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice tre gare d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per:

1° gara: Interventi di Manutenzione Straordinaria da imprenditore edile per le predisposizioni di aperture fisse di ventilazione /aerazione in stabili di proprietà del comune di Milano siti in Milano e comuni della Provincia. Rep. nn. 980124-980125-980126.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.060.000.000 (tre miliardi sessantamila) costi suddiviso:

1° lotto rep. n. 980124 L. 1.100.000.000;

2° lotto rep. n. 980125 L. 1.400.000.000;

3° lotto rep. n. 980126 L. 560.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. categoria G1 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare, in caso di partecipazione a più lotti classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

2ª gara: Interventi da imprenditore edile, da idraulico ed elettricista per il riordino e/o adeguamento di alloggi sfitti di difficile assegnazione in stabili di proprietà del comune di Milano siti in Milano e comuni della provincia; rep. n. 980127-980128-980129.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.970.000.000 (duemilardi-novecentosettantamila) costi suddiviso:

1° lotto rep. n. 980127 L. 990.000.000;

2° lotto rep. n. 980128 L. 990.000.000;

3° lotto rep. n. 980129 L. 990.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. categoria G1 classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (miliardocinquecentomila);

3ª gara: Interventi di Manutenzione Straordinaria da elettricista per l'adeguamento alla legge n. 46/1990 in alloggi di nuova assegnazione in stabili di proprietà del comune di Milano. rep. n. 980122-980123.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.380.000.000 (duemilardi-trecentotantamila) costi suddiviso:

1° lotto rep. n. 980122 L. 1.190.000.000;

2° lotto rep. n. 980123 L. 1.190.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. categoria G11 classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (miliardocinquecentomila).

Durata dei lavori (1ª - 2ª - 3ª gara): dal verbale di consegna al 31 dicembre 1999.

Finanziamento (1ª - 2ª - 3ª gara): comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 19 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna, n. 26. I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) legge 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

Per ogni singola gara, ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995 e il decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, alla conferma del finanziamento da parte del comune di Milano, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna, n. 26 - 20133 Milano (telefono n. 02.7392.1, fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 18 gennaio 1999.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizioni di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà: ritirare schema/i di offerta (allegato «A»), scheda/e subappalti (allegato «B») e dichiarazioni (allegati «C», «D», «E», «F») e visionare ad acquista-

re il/i Capitolato/i Speciale/i d'oneri, comprensivi di allegati di cui all'art. 14 del/i C.S.O., presso l'ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 (escluso il venerdì). Il costo complessivo del fascicolo d'appalto per la 1ª gara lotti 1ª-3ª rep. n. 980124-980125-980126 è di L. 60.480; il costo di ciascun lotto è di L. 20.160 (I.V.A. compresa); 2ª gara lotti 1ª-3ª rep. n. 980127-980128-980129 è di L. 84.600, il costo di ciascun lotto è di L. 40.320 (I.V.A. compresa); 3ª gara lotti 1ª-2ª rep. n. 980122-980123 è di L. 52.560, il costo di ciascun lotto è di L. 26.280 (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema (allegato «A»). L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di offerta redatta su più fogli, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara, e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unicamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto a cui intende partecipare (per la 2ª e 3ª gara) e dell'importo del lotto più elevato (per la 1ª gara), da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

3) Scheda/e subappalti secondo lo schema (allegato «B»), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo incidenza.

1ª Gara rep. n. 980124-980125-980126:

categoria G1 - edifici civili 100%.

2ª Gara rep. n. 980127-980128-980129:

categoria G1 - edifici civili 55%;

categoria S3 - impianti igienici 35%;

categoria G11 - impianti elettrici 10%.

3ª Gara rep. n. 980122-980123:

categoria G1 - edifici civili 5%;

categoria G11 - impianti elettrici 95%;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattati di imprese non italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (allegato «B»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro Stato della C.E. nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge 46/1990 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

6) certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattati di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura animata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 art. 9 comma 1.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richieste.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano e/o entro 30 km dal luogo di esecuzione dei lavori;
- possesso di un organico aziendale minimo in conformità a quanto indicato nell'art. 30 del C.S.O. (allegato «IV»);
- organizzazione aziendale in materia di antinfortunistica (allegato «V»).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, e dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla capogruppo; tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalla/e mandante/i, pena l'esclusione dalla gara medesima.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima della stipulazione del contratto. L'Aler si riserva di richiedere ad almeno 2 concorrenti non aggiudicatari, estratti dal sorteggio in sede di gara, di comprovare le dichiarazioni sostitutive presentate, assumendo le determinazioni conseguenti in caso in cui le prove non vengano fornite ovvero non siano conformi alle dichiarazioni prodotte. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione è anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 17 dicembre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9492 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano

Proroga di termini

Si rende noto che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alla gara per asta pubblica Dir. CEE 93/36 per la fornitura «chiavi in mano», incluse opere di installazione, di:

lotto 1: apparecchiatura telecomandata digitale ad arco polifunzionale;

lotto 2: tomografia a risonanza magnetica.

Da destinare all'Azienda Ospedaliera «Luigi Sacco» di Milano, stabilito nel bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, n. 268 del 16 novembre 1998 parte seconda - foglio delle inserzioni, si intende prorogato di trenta giorni.

Il nuovo termine perentorio per la presentazione delle offerte alla Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano è stabilito entro e non oltre il novantacinquesimo giorno - ore 16 - decorrente dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, avvenuta il 4 novembre 1998.

Pertanto la prima seduta di gara è fissata per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 10, in luogo del giorno 14 gennaio 1999 alle ore 10, presso la Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano, per verifica regolarità documenti prodotti.

Fermo il resto.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantù.

M-9495 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. generale n. 22125/1998

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia, telefono n. 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Categoria e descrizione del servizio - cat. 17 - Servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti mediante sistema di legame misto in multirazione dal centro di cottura dell'impresa ai plessi scolastici ubicati sul territorio comunale. Connesso al servizio di fornitura dei pasti pronti, vi è la fornitura ed il trasporto di pasti a crudo semilavorati destinati agli alunni degli asili nido - durata due anni - lotto «B» Asili Nido, Scuole Materne e Centri Estivi.

Numero di riferimento C.P.C.: 64

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 17 novembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: articoli 73 lett. c), 76 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con esclusione di offerte in aumento ed art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 4.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: società Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71.

8. Prezzo dell'appalto: L. 2.614.066.896 al netto dell'I.V.A.

9. Parte del contratto subappaltabile: il contratto potrebbe essere subappaltato nei limiti di cui all'art. 13 del capitolato d'oneri.

10. -

11. -

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 14 dicembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 14 dicembre 1998.

14. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso (servizio di cui all'allegato 2): l'amministrazione aggiudicatrice autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Pavia, 18 dicembre 1998

Il dirigente dell'area funzionale contratti:
dott. G. Corsato

M-9508 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. generale n. 22124/1998

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia, telefono n. 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Categoria e descrizione del servizio - cat. 17 - Servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti mediante sistema di legame misto in multirazione dal centro di cottura dell'impresa ai plessi scolastici ubicati sul territorio comunale durata due anni.

Lotto «A» Scuole elementari, scuole medie, e altre utenze.

Numero di riferimento C.P.C.: 64

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 24 novembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: articoli 73 lett. c), 76 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con esclusione di offerte in aumento ed art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: società C.A.M.S.T. S.C. a r.l. Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318.

8. Prezzo dell'appalto: L. 3.199.500.800 al netto dell'I.V.A.

9. Parte del contratto subappaltabile: il contratto potrebbe essere subappaltato nei limiti di cui all'art. 13 del capitolato d'oneri.

10. -.

11. -.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 14 dicembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 14 dicembre 1998.

14. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso (servizio di cui all'allegato 2): l'amministrazione aggiudicatrice autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Pavia, 18 dicembre 1998

Il dirigente dell'area funzionale contratti:
dott. G. Corsato

M-9509 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Informatica e Telecomunicazioni
Milano - Via G.B. Vico, 18

Bando di gara appalto concorso U.E. n. 3956.500/98

È indetta gara pubblica, in unico lotto, nella forma dell'appalto concorso in ambito U.E. per la realizzazione del sistema informativo per la gestione delle procedure sanzionatorie in uso presso la polizia municipale del comune di Milano.

Il prezzo massimo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 800.000.000, più IVA del 20%.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 6, punto 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95 e all'aggiudicazione si addiverterà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), dello stesso decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'amministrazione del comune di Milano, settore informatica e telecomunicazioni presso l'ufficio protocollo, via G.B. Vico, 18, 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 gennaio 1999 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibili la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione del sistema informativo per la gestione delle procedure sanzionatorie in uso presso la polizia municipale del comune di Milano» e la denominazione dell'impresa, il numero della gara. Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera b);

2) dichiarazioni di almeno due istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) potenzialità economica dell'azienda dovrà essere dimostrata mediante la presentazione di:

a) copia delle dichiarazioni IVA relative agli esercizi 1995, 1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

b) dichiarazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente allo sviluppo di progetti software informatici analoghi all'oggetto di gara non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000, (unmiliardo).

Per i fornitori che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in relazione alla potenzialità economica prevista ai precedenti punti a e b), che comunque dovrà essere posseduta interamente dal raggruppamento stesso, si precisa:

Società designata capo gruppo:

dovrà possedere almeno il 60% dei valori sopraindicati; ciascuna delle imprese «mandanti» dovrà possedere almeno il 10% del valore stesso.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori;

4) elenco delle principali forniture (riferite all'oggetto di gara) effettuate durante l'ultimo triennio, con rispettivo importo, data e destinatario.

Almeno una referenza nella pubblica amministrazione di sviluppo di software applicativo con contratto di almeno pari all'importo a base d'asta per esigenze di polizia giudiziaria nell'ambito dei seguenti enti:

polizia di Stato; Carabinieri; Guardia di Finanza; polizia municipale.

Tale software deve comprendere l'integrazione di banche dati del Ministero degli Interni (Prefetture, Questure e Polstrada) o MCTC o PRA.

Come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

5) numero e curricula professionale degli specialisti addetti al servizio di manutenzione software on-site, riferiti in particolare all'oggetto di gara, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della civica amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito e l'indicazione dello specialista che verrà messo a disposizione presso il comune, per la manutenzione per anni uno;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei progetti informatici, ad effettuare, a titolo gratuito, senza alcun aggravio di costi per l'amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa; ed a garantire presso il settore informatica e telecomunicazioni la presenza di un tecnico del software applicativo offerto;

7) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesta, sotto la propria responsabilità che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95, che richiama l'art. 11, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

b) svolge attività analoga a quella prevista dalla presente gara;

c) è in possesso di certificazione di qualità ISO 9002 per attività relative allo sviluppo del software applicativo, ovvero di avere in corso la procedura per il rilascio di tale certificazione, purché in possesso del verbale di effettuazione della prima visita da parte dell'organo di certificazione.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1), al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 13, 3° comma del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che verranno invitate dovranno presentare una sola offerta valida con esclusione, pena la non ammissibilità, di offerte alternative. L'offerta stessa deve avere validità di almeno 365 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese sia la società «capogruppo» che le «mandanti» devono presentare tutta la documentazione richiesta e le domande di partecipazione alla gara, così come le successive offerte, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto dei seguenti punteggi:

- a) 55 punti al merito tecnico e qualità del progetto, comprensivo anche della valutazione dell'architettura HW proposta;
- b) 35 punti al prezzo della fornitura.

La formula che esprime il punteggio assegnato è la seguente:

$$X=35 \cdot (P_{min}/P_x)$$

dove: X è il punteggio totalizzato dall'offerta X;

P_x è il prezzo dell'offerta generica;

P_{min} è il prezzo minimo delle offerte pervenute;

- c) 10 punti all'assistenza tecnica e termini di esecuzione.

I criteri di valutazione e di assegnazione dei punteggi saranno definiti dalla commissione di gara che appositamente verrà costituita.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Per le particolari esigenze della civica amministrazione, in via eccezionale, si può procedere al conferimento dell'incarico alla ditta aggiudicataria anche in attesa della formalizzazione dell'aspetto contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44, legge 23 dicembre 1994 n. 724 come meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, che devono essere osservate sia dal fornitore di servizi che dalla stazione appaltante così come previsto dal decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, si richiama quanto esplicitato all'art. 21 «sicurezza» del capitolato speciale d'appalto.

È consentito il subappalto di parte della fornitura ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e sulla base delle prescrizioni previste dalla legge n. 55/90 e meglio specificate all'art. 20 «subappalto» del capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, si rimanda a quanto esplicitato nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 18 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro massimo 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta delle Comunità Europee*.

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 17 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal comune di Milano.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la ditta aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antinafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara le ditte interessate potranno rivolgersi al settore informatica e telecomunicazioni, sezione amministrativa, ufficio contabilità, delibere contratti in via G.B. Vico, 18, 20123 Milano, Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 16 dicembre 1998.

Il Bando di gara è stato ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 16 dicembre 1998.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-9517 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara n. 1390

Atti n. 12.441, 140/19.372/EC/98.

È indetta una pubblica gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) in ambito U.E., in due lotti ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per il confezionamento in tessuti diversi di divise estive, invernali e cappotti in lana per agenti di polizia municipale, con le modalità di cui all'art. 73, 1° comma, lettera c) del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità del capitolato speciale d'appalto, così suddivisi:

1° Loto:

Divise estive in poliestere/lana azzurro:

- n. 750 giacche uomo;
- n. 200 giacche donna;
- n. 200 gonne, pantalone;
- n. 200 gonne;
- n. 2000 pantaloni uomo;
- n. 200 pantaloni donna.

Fresco lana nero:

- n. 160 pantaloni brices.

Prezzo base: L. 356.925.000 oltre IVA.

2° Loto:

Divise invernali in cordellino nero:

- n. 976 giacche uomo;
- n. 254 giacche donna;
- n. 1952 pantaloni uomo;
- n. 254 pantaloni donna;
- n. 204 gonne;
- n. 160 pantaloni brices.

Cappotti in tessuto pura lana vergine, castorino nero:

- n. 250 uomo con collo chiuso;
- n. 100 donna con collo chiuso;
- n. 50 uomo con collo aperto;
- n. 10 donna con collo aperto.

Prezzo base: L. 613.598.650 oltre IVA.

È possibile la partecipazione alla gara e la conseguente aggiudicazione di entrambi i lotti.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. La domanda e l'offerta congiunta, inoltre, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. Non è consentito a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana esclusivamente su carta con bollo da L. 20.000, contenenti le dichiarazioni sottoindicate dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore acquisti, gestione beni e servizi, ufficio protocollo (tel. 02/80655-246-247), via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16, del giorno 9 febbraio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara a cui si intende partecipare, il/i lotto/i per cui si partecipa alla gara stessa.

Documentazione di gara: La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigiano della provincia in cui la ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.), contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, (come da registrazioni camera-ii), comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara.

b) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

b1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

b2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo (o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera) e dell'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il paese di appartenenza);

c) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

c1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il paese di appartenenza);

c2) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

c3) l'indicazione del/degli istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dai/dagli istituti/i indicato/i;

c4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1995, 1996, 1997, riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari medio annuo pari a L. 2.800.000.000; qualora si partecipi alla gara per un solo lotto, il volume d'affari medio annuo dovrà essere il seguente:

1° lotto, L. 1.000.000.000, 2° lotto, L. 1.800.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

c5) l'indicazione di almeno una fornitura realizzata durante gli ultimi tre esercizi 1995, 1996, 1997, analoga per oggetto (divise in genere) e di valore economico complessivo almeno pari a L. 970.000.000, completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, redatta o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario, qualora trattasi di soggetto privato. In caso di partecipazione ad un solo lotto, l'indicazione della fornitura dovrà essere analoga ed avere il valore economico almeno pari a L. 357.000.000 (1° lotto); L. 613.000.000 (2° lotto). Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare, e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi, se ed in quanto documentabili, secondo la legislazione del paese di appartenenza.

L'impresa concorrente, inoltre, dovrà acconsentire, ai sensi della legge n. 615/96 al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 15 febbraio 1999. La lettera d'invito non vincola la stazione appaltante.

Presentazione offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno presentare offerta, la quale si intende impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di espletamento della gara. Ammessa la possibilità di subappaltare parte della fornitura, da indicare in offerta, art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 con successive modifiche ed integrazioni.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, cioè in base all'«prezzo più basso». L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà l'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 del 20 ottobre 1998. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti: c2) attestazione di istituto di credito, c4) referenza di precedente fornitura.

Deposito cauzionale: Le ditte concorrenti dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 11.894.166, 1° lotto, 2° lotto L. 20.453.288.

Resp. procedimento: dott.ssa M. A. Caticchio (art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18 dicembre 1998.

Milano, 16 dicembre 1998

Il direttore di settore: dot. Franco Marino.

M-9518 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 66/98, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato, per il servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'Ortomercato per il periodo dal 1° febbraio 1999 al 31 gennaio 2000: imballaggi misti (CER 151016) per t. 11.000, prezzo base di gara: prezzo base di gara: L/kg 190 I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa; Rifiuto mercatale CER 200302 (C.I.R. K0024) per t. 2.000, prezzo base di gara: L/kg 55 I.V.A. esclusa ed ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera invito. Il presente Bando e Capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - tel. 02/27298.492 - fax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 11 gennaio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, n. telefonico/telefax. L.P. 66/98 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'Impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 3 del Capitolato d'Oneri.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 14 gennaio 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. La gara verrà aggiudicata alla società che avrà formulato il prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. A.M.S.A. potrà aggiungere anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

10. Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggiero Anfossi.

M-9571 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 65/98, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato, per il periodo dal 1° febbraio 1999 al 28 febbraio 2001, per l'affidamento del servizio di trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti ingombranti provenienti dall'impianto ex Maserati.

Prezzo base gara: L/kg 205 s.I.V.A., incl. Ecotassa.

Quantitativo presunto: t. 12.500.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera invito. Il presente bando ed il Capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'Impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 1° gennaio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, n. telefonico/telefax. L.P. 65/98 e oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti Pubblici che Privati;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'Impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 14 gennaio 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addizionale all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21 dicembre 1998.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggiero Anfossi.

M-9572 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice procedura negoziata n. 33/98, ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera d) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'acquisto di:

n. 9 autocompattatori nuovi a tre assi con attrezzatura per raccolta differenziata a caricamento posteriore da 20/23 mc. alle condizioni definite dal Capitolato Speciale d'Appalto, dalla relativa specifica tecnica e dal documento «Modalità di partecipazione alla gara».

Gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30 sabato escluso).

Le offerte, che non vincoleranno A.M.S.A., dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 gennaio 1999.

Il presente testo è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggiero Anfossi.

M-9574 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALE - SATI

Torino (Italia), corso F. Turati n. 19/6

Avviso di gara - procedura ristretta

Ente aggiudicante: Sati S.p.a., corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. (011)57641, telefax (011)5764340.

Appalto di lavori per l'interramento della Ferrovia Torino-Ceres nella tratta urbana di Caselle Torinese - procedura ristretta, art. 12, comma 3, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, nessun accordo quadro.

Le principali lavorazioni consistono essenzialmente nell'interramento della tratta ferroviaria urbana di Caselle, completa di armamento ferroviario a doppio binario e relativo impianto di trazione elettrica, per la lunghezza complessiva di Km 1,5, di cui 1 Km per le rampe in trincea e 500 m di tratta coperta, e nella realizzazione del fabbricato di stazione di superficie.

Importo complessivo lavori L. 46.531.106.000.

Lavori delle categorie prevalenti:

1) fondazioni speciali (paratie), consolidamento dei terreni (jet grouting) L. 20.000.000.000, iscrizione A.N.C. cat. S21, importo illimitato;

2) costruzione rilevati ferroviari e relative infrastrutture L. 14.100.000.000, iscrizione A.N.C. cat. G3, per L. 15 miliardi.

Lavori delle categorie scorparabili:

- 1) costruzione di edificio adibito a stazione ferroviaria di superficie L. 4.100.000.000; Iscrizione A.N.C. cat. G1, per L. 6 miliardi;
 - 2) costruzione di impianti di distribuzione dell'energia elettrica (TE) L. 600.000.000; Iscrizione A.N.C. cat. G10, per L. 750 miliardi;
 - 3) movimento terra, demolizioni, sterri L. 2.400.000.000; Iscrizione A.N.C. cat. S1, per L. 3 miliardi;
 - 4) costruzione di strutture ed armamento ferroviario completo L. 1.300.000.000; Iscrizione A.N.C. cat. S9, per L. 1,5 miliardi;
 - 5) fornitura e posa di elementi prefabbricati, strutture in cemento armato L. 2.500.000.000; Iscrizione A.N.C. cat. S13 per L. 3 miliardi.
- È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

Autorizzazioni a presentare varianti: nessuna.

Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

Durata dell'appalto: 14 mesi dalla consegna lavori.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire alla Satti S.p.a. - Uff. Gest. Amministr., corso G. Cesare n. 15 - 10152 Torino (Italia) entro le ore 17 del giorno 8 gennaio 1999.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e in carta legale (per le sole imprese residenti in Italia); sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Lavori di interrimento ferroviario tratta urbana di Caselle Torinese - Domanda di partecipazione».

Gli inviti verranno spediti entro 90 giorni dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

All'atto della presentazione delle offerte le Ditte dovranno versare cauzione provvisoria di L. 930.622.000; la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

Pagamenti: ad erogazione dei finanziamenti (cofinanziamento Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Caselle Torinese) come specificato nello schema di contratto allegato alla lettera d'invito.

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate dovrà fornire la seguente documentazione:

- a) dichiarazione autentica circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;
- b) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie prevalenti. Per le Imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

dichiarazione attestante la capacità economica-finanziaria con l'indicazione della cifra di affari, globale e in lavori degli ultimi tre esercizi (art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991);

dichiarazione attestante (art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991):

- a) titoli di studio e professionali degli Imprenditori e/o Dirigenti dell'Impresa, in particolare del Responsabile della conduzione dei lavori;
- b) elenco di analoghi lavori effettuati negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione, e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;
- c) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui la Ditta disporrà per l'esecuzione dei lavori;
- d) organico medio annuo dell'Impresa e il numero dei Dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- e) tecnici o organi tecnici di cui la Ditta disporrà per l'esecuzione dei lavori.

dichiarazione attestante che l'Impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo-passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione che la Ditta/A.T.I. dispone della potenzialità operativa ed organizzativa adeguata all'esecuzione delle opere con riferimento alle quantità di produzione da effettuare nei tempi prescritti, con particolare riferimento alle attrezzature necessarie all'esecuzione dei diaframmi in opera (macchine operatrici non inferiori a n. 4) ed alla realizzazione del tampone di fondo (macchine operatrici non inferiori a n. 12).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso. Verranno verificate le offerte considerate basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione non vincoleranno la Satti; non verranno prese in considerazione quelle che non soddisfano la presente richiesta.

La Satti si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e la facoltà di non dar corso alla gara in caso di mancato finanziamento.

Per ulteriori informazioni: amministrative: Satti - Uff. Gestione Amministrativa, corso G. Cesare n. 15 - Torino, Tel. 011/5764 838 - Fax 011/5764 847; tecniche: Satti - Servizio Costruzioni, corso G. Cesare n. 15 - Torino, Tel. 011/5764.837 - Fax 011/5764.847).

18. Data di invio e ricevimento del bando alla CEE: 17 dicembre 1998.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-2570 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 4 novembre 1998 questa Amministrazione ha provveduto all'aspirazione del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di noleggio e assistenza tecnico-manutenitiva di fotocopiatrici per gli uffici comunali.

Importo triennale a b.a. L. 1.499.323.000, oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con le modalità prescritte dagli artt. 72 e 73 lett. c), primo, secondo e terzo comma, e 77, primo e secondo comma, del regio decreto n. 827/1924, con l'applicazione della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/1995, nel rispetto della legge regionale n. 10/1993 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme e disposizioni delle leggi n. 55/1990 e n. 203/1991 e con l'osservanza della deliberazione consiliare n. 135/1989.

Hanno partecipato e sono notate n. 5 ditte:

- 1) NRG Italia S.p.a.; 2) The Document Company - Xerox Noleggi S.p.a.; 3) Ricoh - Micron S.p.a.; 4) Copis S.n.c.; 5) Canon Italia S.p.a., è stata esclusa la ditta di cui al n. 1.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Copis di Speranza Gabriele & C. S.n.c., con sede in Catania, via Androne n. 15, con il ribasso del 42,43% sull'importo triennale a base d'asta pari a nette L. 863.160.251, oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Tomasello.

C-33626 (A pagamento)

COMUNE DI LUCCA

U.O. I.4 Gare e Contratti

Via S. Giustina 6

Tel. 0583/4422 - Fax 0583/442520

In data 17 dicembre 1998 è stata espletata, con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per mezzo di offerte segrete, il pubblico incanto per la contrazione di un mutuo di L. 10.011.309.834 (da ammortizzare in undici anni) per la copertura dei disavanzi del Consorzio Lucchese Autotrasporti Pubblici (CLAP) anni 1995/96/97 e regolarizzo partite regressive. Categoria di servizio 6 - CPC 814.

Offerte pervenute n. 4. Ammesse all'asta n. 3. Aggiudicatario la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. con sede in Lucca - piazza S. Giusto - con un tasso di interesse annuo onnicomprensivo del 4,840 variabile semestralmente.

Lucca, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-33627 (A pagamento)

COMUNE DI ANCONA

Esito licitazione privata relativo a «Completamento Piano di Ricostruzione - by pass Palombella e viabilità portuale».

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo a base di gara: L. 6.000.000.000 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1998.

Dati aggiudicatario: A.T.I. «Sabatini Andrea» e «Panichi e Sabatini».

Prezzo di aggiudicazione: L. 4.698.240.000 oltre I.V.A.

Offerte pervenute:

1) Impresa Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 2) Leone S.r.l. Impresa di Costruzioni - Roccanova (PZ); 3) Impresa Lungarini S.p.a. - Fano (PS); 4) I.R. Imprese Riunite S.r.l. - Spello (PG); 5) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 6) Impresa Castelli S.p.a. - Milano; 7) Germano Belli S.r.l. Costr. Ed. Stradali - Chieti Scalo; 8) Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 9) Baldassini - Tognozzi S.p.a. Costr. Gen. - Calenzano (FI); 10) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 11) C.B.R. Coop. a.r.l. - Rimini; 12) Impresa Giovanni Albini S.n.c. - Potenza; 13) Europea Costruzioni S.p.a. - S. Antonio (CT); 14) A.T.I. CO.EST. S.r.l. - Malierino (PZ) - Siles S.r.l. - Malietimo (PZ); 15) S.A.P. Impresa Costruzioni - Perugia; 16) A.T.I. Cave Umbria Marche Morici & F.lli S.a.s. - Cupramontana (AN) Sintex Costruzioni - Cupramontana (AN)/ Nasoni S.r.l. - Cupramontana; 17) A.T.I. Torelli - Dottori S.p.a. - Cupra S.p.a. - Mencucci Aldo S.r.l. - Cupramontana; 18) A.T.I. Costruzioni SOCAB - Porto San Giorgio (AP) - D'Auditorio geom. Carlo - Porto San Giorgio (AP) - Edilcostruzioni - Porto San Giorgio (AP); 19) C.F.C. Consorzio fra Costruttori - Reggio Emilia; 20) A.T.I. G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona - Inco S.r.l. - Ancona - Figeo S.r.l. - Ancona; 21) A.T.I. Sabatini Andrea - Ascoli Piceno - Panichi e Sabatini - Ascoli Piceno; 22) A.T.I. Asfaltronto S.r.l. - Spineto (AP) - Agostini Mario e Figli S.a.s. - Spineto (AP) - Straferlo Costruzioni S.r.l. - Spineto (AP); 23) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno; 24) Costr. Alberto Fagoli S.r.l. - Petriagnano di Assisi (PG); 25) I.C.E.I.S. S.a.s. ingg. Ascoti & Rossini - Ancona; 26) Fatma S.p.a. - Fabriano; 27) Impresa Pagnotta Alverno - Fontignano (PG); 28) I.L.C.E.S.I. S.r.l. - Vasto (CH); 29) F.V. Fratelli Vispi S.r.l. - Gubbio; 30) Calzoni Lamberto di Massimo Calzoni Costruzioni - Fontignano (PG); 31) Edillevete S.p.a. - Perugia; 32) Giovannini Costruzioni S.R.L. - Narni Scalo (TR); 33) SEAS S.p.a. - Umbertide (PG); 34) Co.Ge.Int. S.p.a. - Perugia; 35) C.B.V. Solex S.p.a. - Serra San Quirico (AN); 36) So.Co.Gi. S.r.l. - Narni (TR); 37) O.C. Olivieri Costruzioni S.r.l. - Valsinni (MT); 38) Finarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG); 39) Bulgaro Costruzioni S.r.l. - Castromovio di Sant'Andrea, 40) Todaro Costruzioni S.r.l. - Roma; 41) A.T.I. Coesif S.r.l. - Teramo - S.C.A. Soc. Costr. Appalti - Teramo; 42) Geraci S.r.l. - Meritana (Roma); 43) A.T.I. Maccarèsi S.r.l. - Castelfidardo (AN) - Francucci S.r.l. - Castelfidardo (AN) - Fabbretti Nazareno - Castelfidardo (AN).

Bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale italiana n. 122 del 28 maggio 1998, sul B.U.R. Marche n. 43 del 28 maggio 1998, all'albo pretorio del comune di Ancona dal 28 maggio 1998 al 22 giugno 1998, pubblicato per estratto il 2 giugno 1998 sui quotidiani «Italia Oggi», «Il Resto del Carlino».

Il direttore area lavori pubblici:
ing. Carlo Galeazzi

C-33628 (A pagamento)

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto fornitura specialità medicinali per farmacia comunale per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999.

Sistema di gara: licitazione privata, ai sensi art. 16 punto 1 della lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con i seguenti criteri:

per il 70% del valore alla ditta migliore offerente, per il 30% alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Ditte invitate a partecipare: 1) So.Farma.Morra S.p.a. di Pollenza (MC); 2) Comifar Distribuzione S.p.a. di Milano; 3) A.DI.VAR S.p.a. di Roma.

Ditte partecipanti: quelle sopra indicate ai numeri 1), 2), 3).

Ditta aggiudicataria: 1) So.Farma.Morra S.p.a. con lo sconto del 31,75% per il 70% della fornitura;
2) A.DI.VAR S.p.a. con lo sconto del 30,28% per il 30%.

Il dirigente farmacia com.le:
dott. Laura Morbiducci

C-33629 (A pagamento)

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/84.35.11 - fax 051/84.08.02

Si rende noto che presso la residenza municipale di Sasso Marconi avranno luogo i seguenti pubblici incanti, con il criterio del prezzo più basso:

a) lavori di completamento funzionale scuola materna S. Lorenzo. Importo a base d'asta per lavori a corpo L. 1.935.028.587, Cat. ANC 2 (G1). Apertura 16 febbraio 1999 ore 9;

b) lavori di ampliamento del cimitero di San Lorenzo. Importo a base d'asta per lavori a corpo L. 2.110.000.000, Cat. ANC 2 (G1). Apertura 17 febbraio 1999 ore 9.

Per ciascun appalto, l'avviso integrale d'asta, il capitolato speciale di appalto e la documentazione tecnica relativa sono ritrabili presso la sede comunale predetta.

I bandi di gara sono altresì consultabili direttamente dal sito internet <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/appalti.html>.

Per ciascun appalto, la documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire nei modi descritti nel relativo avviso d'asta integrale entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

Il dirigente del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-33641 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via Domenico Morelli n. 75

Esito di gara per affidamento servizio di pulizia disinfezione e disinfezione degli immobili adibiti ad uffici dello IACP Napoli, delle aree di pertinenza degli immobili e di quelle a verde limitrofe. Periodo mesi dodici.

Avviso esito di gara del 20 marzo 1998.

Lavori finanziati con fondi I.A.C.P.

Imprese invitate: Florida 2000 S.r.l., corso Novara 20, 80143 Napoli - S.A.P.M.I. S.r.l. Società Appalti Pulizia Manutenzione Impianti, via Grande Archivio n. 32, 80138 Napoli - La Lucetuzza S.r.l., piazza Garibaldi n. 49, 70122 Bari - Soc. Coop. Splendidi - Splendor Italia a.r.l., via Benedetto Brin n. 26, 80142 Napoli - Soc. Coop. Tre Fiammelle a.r.l., via delle Casermette Località Salmistro, 71100 Foggia - Pulidetti di Summa Nicola, via A. di Massimo n. 46, 80129 Napoli - Emma Service S.r.l., via Roma n. 471, 80017 Melito (NA) - Frama S.r.l., S. Brun n. 7, 80142 Napoli - 3 N Appalti di Servizi S.r.l., via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale fabb. A/7, 80139 Napoli - Shining S.r.l., via C. di S. Antonio n. 10/e, 80122 Napoli - P.E.L.M.A.N. Pulizia e Lavori Manutenzione Appalti Nazionali S.r.l., via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Isola G. Iotto 8, 80142 Napoli - La Fulgor S.r.l., via Scarlatti n. 200, 80127 Napoli - C.G.M. di Barbatto Luigi e C. S.n.c., via Diego Pietraccione n. 15, 80144 Napoli - Pulindustrial Sud S.r.l., viale Michelangelo n. 83/b, 80129 Napoli - Enterprise S.r.l., via Enrico Alvino n. 2, 80127 Napoli - Full Service S.r.l., via Enri-

co Alvinò n. 4, 80127 Napoli - La Preferita S.r.l., via A. Omodeo n. 104, 80128 Napoli - Soc. Coop. Servizi Italia a r.l. prima trav. via Turati n. 1, 80031 Bruscianno (NA) - Moderna Pul 2C di Cuzzocrea Antonio e C. S.n.c., via Immacolata n. 7, 89060 Rosario Valanidi (RC) - Consorzio C.E.S.A.P., via Fuori Porta Roma n. 169/b, 81043 Capua (CE) - Socam S.r.l., via F. Caracciolo n. 14, 80122 Napoli - Soc. Coop. Manutencoop a r.l., via XX Settembre n. 85, 95027 San Gracioso di Catania (CT) - La Partenope S.r.l., via S. Anna dei Lombardi n. 10, 80134 Napoli - Soc. Coop. Consorzio Olimpo a r.l., piazzetta Chiesa Greca n. 3, 73100 Lecce - Sbrocchi S.p.a., piazza Esedra Centro Direzionale isola 7/10, 80124 Napoli - Italcen S.r.l., via Toledo n. 265, 80134 Napoli - La Nitida Vesuviana S.r.l., via Domenico Morelli 16/b, 80121 Napoli - Soc. Coop. Team Service a r.l., via del Casaleto n. 380, 00151 Roma - La Fulgente S.r.l., via Medina n. 40, 80133 Napoli - Milone Massimo, via Torino n. 35, 80142 Napoli - La Santitas di Barone Anna e C. S.n.c., via F. de Lauzeries n. 46, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) - Risanamento Vesuvio di Giuseppe Cipriano e C. S.a.s., via Balzano n. 1, 80041 Boscoreale (NA) - La Mundial S.r.l. Centro Direzionale isola E/1, 80143 Napoli - Ambrosiana Group, via Ponte Seveso n. 27, 20125 Milano - Europa S.r.l., via Luino n. 30, 21137 Lavena Ponte Tresa (VA).

Imprese partecipanti: Pulindustrial Sud S.r.l. - Ital Tecno S.r.l. - Fremia S.r.l. - La Fulgor S.r.l. - Full Service S.r.l. - P.E.L.M.A.N. S.r.l. - 3 N Appalti di Servizi S.r.l. - Shining S.r.l. - Soc. Coop. Splendit - Splendor Italia a r.l.

La gara è stata espletata con aggiudicazione alla migliore offerta (minor prezzo) esclusa I.V.A. ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, anche in presenza di una sola offerta valida.

Impresa aggiudicataria: Frama S.r.l., via S. Brun n. 7, 80142 Napoli.

Napoli, 9 dicembre 1998

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

C.-33635 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(Legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) **Ente appaltante:** Regione Autonoma Valle d'Aosta. Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta).

c) **Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, primo comma, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, quinto comma della legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) **Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:**

d.1) **luogo di esecuzione:** Comune di Bionaz;

d.2) **oggetto dei lavori:** ammodernamento della S.R. 28 di Bionaz, nel tratto compreso tra le progr. km 1+900 e 2+250. I lavori consistono in:

a) opere relative all'allargamento e retifica della sede stradale;

b) opere inerenti la costruzione delle opere d'arte.

d.3) **importo a base d'asta:** L. 4.678.292.330;

d.4) **requisiti tecnici di partecipazione:** iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (classifica 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

d.5) **limiti di partecipazione:** l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) **Termine di esecuzione dell'appalto:** seicento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) **Documenti tecnici e amministrativi:** saranno in visione presso l'ufficio interventi diretti dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia 2004, via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574.

g) **Tempi e modalità di presentazione delle offerte:**

g.1) **modalità di presentazione dell'offerta:** la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) **termine di presentazione delle offerte:** il plico, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 8 marzo 1999. Lavori di non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) **offerta economica:** deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) **offerte sostitutive o integrative:** scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il plico sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di

esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso verrà sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta integrativa - Non aprire » oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghe, contenenti l'offerta e la documentazione sostituita o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3). In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un pezzo sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma di legge;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera. Il prospetto «subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori i) e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolo speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione

temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 8 marzo 1999, alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, secondo terzo e quinto comma della legge regionale n. 12/1996):

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 233.914.616) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effertato presso la Tesoreria regionale, CRT, piazza Deyffes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fiduciasse esclusivamente bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 9 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

- 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;
- 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;
- 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;
- 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata all' scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, secondo comma della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, quinto comma della legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolo speciale d'appalto.

j) Capacità (tecnica, economica e finanziaria): dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma di legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 1.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1.1) e 1.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1.1) e 1.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1989, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, secondo comma della legge regionale n. 12/1996 e art. 34, primo comma della legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata assicurata la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempimento dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, quinto comma della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta impresa non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederà alla rinuncia dell'appalto. Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 della legge regionale n. 12/1996): geom. Nello Cerise. Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-3630 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(Legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, primo comma, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, quarto comma della legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Roisan;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione di un paramassi sulla s.r. 28 di Bionaz alla progr. km 6+000 in Comune di Roisan. I lavori consistono nella realizzazione di un paramassi in cemento armato a protezione della strada regionale e della bonifica della parete sovrastante la strada stessa.

d.3) importo a base d'asta: L. 2.862.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (classifica 6) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre for-

me associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi (categoria richiesta S21, classifica 3) L. 278.609.884.

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllate o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

- 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trentaseisssanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eligografia Helio Più, via Trottechien n. 35 - 11100 Aosta, tel. 0165/235758.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere chiusi in un piego, sigillato con ceramica, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera c) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 febbraio 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 5 febbraio 1999. Lavori di non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

- a) la ragione sociale dell'impresa offerente;
- b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Comitiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espreso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi

ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta sostitutiva - Non aprire ». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammessa alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta integrativa - Non aprire » oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituita o ritirata dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3). In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare uniformemente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 154/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notare, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompletezza compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera. Il prospetto «subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei nomi a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolo speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 5 febbraio 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, secondo terzo e quinto comma della legge regionale n. 12/1996):

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 143.100.000) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidjussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 4 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

- 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;
- 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;
- 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;
- 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, secondo comma della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, quinto comma della legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, annessa:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiama, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiama ai sensi del punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, secondo comma della legge regionale n. 12/1996 e art. 34, primo comma della legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di lavori, corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

Non è consentita l'esecuzione in subappalto o mediante cottimo delle lavorazioni seguenti: c/s per sottofondazioni; c/s per fondazioni ed elevazione; c/s per travi e solai; c/s con scapolame annesso; cassetteria; casseforme; ferro Feb 44K; maglia elettrosaldata; economie.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, quinto comma della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta in sede non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederà alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 della legge regionale n. 12/1996): geom. Nello Cerise.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-33631 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi - Servizio Contratti Appalti
Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Publicazione di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 alla legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata - Costruzione tre nuovi serbatoi a Coverciano, Setignano e Montebeni - aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge n. 109/94, come modificato del decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 8.824.785.115.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) CO.E.S.T.R.A. S.p.a. - Firenze; 2) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - San Giovanni Teatino (Chieti); 3) SO.CO.MA. S.r.l. - Capogruppo in Ati Vella Salvatore Luigi - Castrolibero (Cosenza); 4) Agnese Dott. Carlo S.p.a. - La Spezia; 5) Chiodi Piero - Ternano; 6) CO.GE. S.p.a. - Parma; 7) CO.GE.TA. S.r.l. - Capogruppo in Ati Cassara S.p.a. - Trapani; 8) Rizzani De Echser S.p.a. - Udine; 9) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. - Catania; 10) S.I.G.L.A. S.c. a.r.l. - Forlì; 11) S.I.R.I. S.p.a. - Roma; 12) A.C.M.A.R. SCARL - Ravenna; 13) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza; 14) I.M.A.C. S.r.l. - Roma; 15) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 16) Alesi S.r.l. - Capogruppo in ATI con Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 17) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Firenze; 18) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 19) Cavagnis - Costacurra

S.r.l. - Padova; 20) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (Venezia); 21) C.C.M. Consorzio Nazionale Coop.ve Prod. Lav. - C. Menotti - Ravenna; 22) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara); 23) C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. - Reggio Emilia; 24) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti - Carpi (Modena); 25) CO.IM. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (Trapani); 26) Consorzio Etruria S.c.a.r.l. - Montepulciano Fiorentino (Firenze); 27) Cons. Coop. - Forlì; 28) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 29) Consorzio Coop.ve Costruzioni - Modena; 30) Coop.iva Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara); 31) Credendino Augusto - Napoli; 32) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora (Frosinone); 33) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 34) De Luca Pacione Costruzioni Gen. S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (Napoli); 35) Donati S.p.a. - Roma; 36) Dema Costruzioni S.r.l. - Capogruppo in ATI con Tirrena Lavori; 37) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 38) Grassetto S.p.a. - Tortona (Alessandria); 39) Ing. Anilio Grassi S.n.c. - Capogruppo in ATI con Ing. F. Colombria, A.P.E.G. e Colnisa Costruzioni - San Gregorio di Catania (Catania); 40) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 41) L.C.M. Costruzioni Moderne S.r.l. - Agrigento; 42) Edilcarducci S.r.l. - Capogruppo in ATI con Impretecina (Bagnò a Ripoli (Firenze)); 43) Intercentri Vitadello S.p.a. - Limena (Padova); 44) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. - Roma; 45) ITER S.c.r.l. - Lugo (Ravenna); 46) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 47) Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a. - Vicenza; 48) N.E.R. S.r.l. - Roma; 49) Orion S.c.a.r.l. - Cavigriano (Reggio Emilia); 50) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 51) Poli Stres - Capogruppo in ATI con S.p.a. Valdarno Lav. e Forn. - Capalle-Campi Bisenzio (Firenze); 52) Romagnoli S.p.a. - Milano; 53) Sacaim S.p.a. - Venezia; 54) Scuto Michele S.p.a. - S. Agata Li Batriani (Catania); 55) SLED S.p.a. - Napoli; 56) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 57) Siles S.r.l. - Pisa; 58) Valentini S.r.l. - Roma; 59) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 60) Galva S.p.a. - Capogruppo in ATI con Pascucci S.a.s. - Pomezia (Roma); 61) Giangiobbe Ing. Domenico - Capogruppo in ATI con Giangiobbe Costruzioni S.a.s. e Eliseo ing. Renato S.r.l. - Campobasso.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri:

1), 3), 4), 6), 9), 12), 13), 15), 17), 20), 21), 25), 27), 28), 29), 31), 32), 34), 35), 36), 39), 40), 41), 42), 47), 49), 51), 53), 54), 57), 58), 59).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Giovanni Albini S.n.c., con sede in Potenza, via Ciccotti, 33, che ha presentato l'offerta di ribasso del 19,77%.

Firenze, Palazzo Vecchio 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-33642 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita

(art. 6, comma 2, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Il 30 settembre 1998 sono state esperite tre distinte licitazioni per l'affidamento delle seguenti forniture per l'anno 1998:

- 1) barriere stradali tipo sicurvia e ringhiere metalliche per parapetti. Impresa aggiudicataria: Tusobider - S.p.a. - Torino;
- 2) materiale segnaletico. Impresa aggiudicataria: C. Pessina & Figlio - S.n.c. - Busca;
- 3) segnamargini in polietilene ad alta densità. Impresa aggiudicataria: Andrea Ganelli - Castiglione delle Stiviere.

L'aggiudicazione è stata effettuata secondo quanto disposto dagli art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e la Contabilità Generale dello Stato - Prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento.

L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sulla Gazzetta aste e appalti pubblici di Ancona il giorno 23 novembre 1998 nonché all'albo pretorio del comune di Cuneo dal 16 novembre all'1 dicembre 1998.

Cuneo, 14 dicembre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-33653 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Corso Ercole I D'Este n. 16 - 44100 Ferrara
Tel. 0532/299973-299984-299961 - Fax 299962

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto l'esito dell'appalto per il servizio di Noleggio triennale di mezzi con operatore per sgombero neve e spargimento di sale su strade provinciali.

Avviso d'asta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 267 del 14 novembre 1998.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924.

Importo triennale a base d'asta: L. 252.600.000 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti n. 2: 1) C.F.T. S.c.r.l. - Ferrara; 2) C.E.B. S.c.r.l. - Berra (Ferrara).

Appalto aggiudicato in data 4 dicembre 1998 all'impresa n. 2).

Importo di aggiudicazione: L. 243.708.000 I.V.A. esclusa.

L'ing. capo: Gabriele Andrighetti.

C-33665 (A pagamento).

CONSORZIO FONTANETO 2000

Vicolo Sant'Antonio n. 4 - Chieri (Torino)

Stratto avviso di asta pubblica

Il Consorzio Fontaneto 2000, quale «Soggetto Attuatore» del P.E.C. dell'area industriale di zona Fontaneto del Comune di Chieri (provincia di Torino), in forza di convenzione stipulata in data 4 dicembre 1998, intende affidare in appalto i lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutture dell'area di P.E.C.:

a) lavoro finanziato con contributo pubblico dei fondi Comunitari C.E.E. - Regolamento n. 2081/93;

b) aggiudicazione dei lavori, in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi del comma 1, art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Verrà applicata la procedura di individuazione delle offerte anomale prevista dall'art. 30 della Direttiva C.E.E. n. 37/1993, ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) luogo di esecuzione: comune di Chieri (provincia di Torino);

d) caratteristiche generali delle opere:

apporto di materiale inerte per il raggiungimento delle quote di messa in sicurezza dell'area;

opere di urbanizzazione: viabilità, parcheggi, fognature, illuminazione pubblica e sottoservizi;

e) importo a base d'asta: L. 10.950.000.000 I.V.A. esclusa;

f) categorie A.N.C. richieste:

prevalenze G3 (opere stradali) per un importo fino a L. 9.000.000.000;

scorporabile obbligatoria G6 (opere di fognatura) per un importo fino a L. 1.500.000.000;

scorporabile non obbligatoria G10 (impianto di illuminazione) per un importo fino a L. 300.000.000;

g) consegna lavori: entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto;

h) termine ultimazione lavori: cinquecentocinquanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione, con i documenti richiesti nel bando integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 1999 all'Ufficio protocollo generale della Città di Chieri - Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri.

Il bando integrale dovrà essere richiesto a mezzo fax (011/8123414), precisando l'eventuale indirizzo E-mail.

Copia del presente avviso è stata inviata all'U.P.C.E. in data 22 dicembre 1998 e pubblicata ai sensi di legge.

Chieri, 22 dicembre 1998

Il presidente: Andrea Rigo.

C-33673 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA
DI ROSARNO - REGGIO CALABRIA****Pubblicazione esito gara**

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157, si rendono note le notizie relative ai servizi per la verifica e l'aggiornamento dei ruoli di contribuzione di bonifica.

a) Elenco delle imprese invitate: 1) BONI.TER.R. Informatica S.r.l. - Via Terraglio n. 397 - Preganzioli (Treviso); 2) C.E.E. Centro Elaboraz. Elettrocontabili - Via Cifali n. 1/A - Catania; 3) FIDIA S.r.l. - Via L. Repaci n. 14 - Comenda di Rende (Cosenza); 4) F. IMM. Fatturazioni Immediate S.r.l. - Viale Industria n. 9 - Rovigo; 5) Finsiel S.p.a. - Via Isonzo n. 21/B - Roma; 6) Reconsult S.p.a. - Monte Savello n. 30 - Roma; 7) Rilter S.r.l. - Via Tommaso Fiore n. 15 - Noci (Bari); 8) SAL.GE.SE. S.p.a. - Via Brenta n. 17 - Cosenza; 9) S.L.G. S.r.l. - Località Piantito - Quadrivio di Campagna (Salerno).

b) Elenco delle imprese partecipanti: 1) C.E.E. Centro Eleboraz. Elettrocontabili - Via Cifali n. 1/A - Catania; 2) Finsiel S.p.a. - Via Isonzo n. 21/B - Roma.

c) Data della gara: 5 novembre 1998.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

e) Importo dei servizi a base d'asta: L. 931.172.337.

f) Impresa vincitrice: Finsiel S.p.a. di Roma col punteggio complessivo di 74 punti e un compenso percentuale del 55%.

g) Data invio della comunicazione all'ufficio public. C.E.E.: 16 dicembre 1998.

Il presidente: cav. Umberto Lentini.

C-33670 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche****Bando di gara mediante pubblico incanto**

(Legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta).

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, primo comma, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, quinto comma della legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Valsavarenche;

d.2) oggetto dei lavori: completamento dell'acquedotto consorziale. I lavori consistono in: scavi e demolizioni, posa di tubazioni, realizzazione di nuove vasche di carico in cls e di pozzetti, ripristino e manutenzione delle vasche esistenti, comprese piccole opere in muratura e sistemazione delle aree interessate dagli interventi di cui sopra;

d.3) importo a base d'asta: L. 5.900.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (classifica 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Helio Più, via Trottebion n. 35/b - 11100 Aosta, tel. 0165/235758.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere chiusi in un piego, sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato regionale, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 febbraio 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 25 febbraio 1999. Lavori di non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

- a) la ragione sociale dell'impresa offerente;
- b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa

inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3). In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolamento costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto può essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera. Il prospetto «subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavo-

ri e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il progetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in sé e per sé che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefetizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, secondo terzo e quinto comma della legge regionale n. 12/1996):

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 295.000.000) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidjussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 24 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, secondo comma della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incamerata ai sensi dell'art. 30, secondo

comma della legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, quinto comma della legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 commesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 1.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1.1) e 1.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese; i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1.1) e 1.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, secondo comma della legge regionale n. 12/1996 e art. 34, primo comma della legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, quinto comma della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi anticamafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederà alla rindizione dell'appalto. Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 della legge regionale n. 12/1996): ing. Rocco Raffaele. Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-33666 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(Legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta).

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, primo comma, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percen-

tuali che superano la predetta media (art. 47, quinto comma della legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Cogne;

d.2) oggetto dei lavori: lavori urgenti di sistemazione idraulica esecutiva del torrente Grand Eyvia in loc. Epinel - 5° lotto. I lavori consistono nella sistemazione di una frana mediante pali trippati, tiranti e costruzione di cordoli in c.a. - nrspiranti ambientali e rivoli, costruzione al piede di una sistemazione idraulica costituita da muratura in pietrame e cls armati e rivestiti;

d.3) importo a base d'asta: L. 3.850.000,000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria S21 per un importo minimo di L. 6.000.000,000 (classifica 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classi indicate: costruzione di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione (cat. richiesta G8 - classe 5 - L. 1.500.000,000 L. 1.740.000,000;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Helio Più, via Trottechien n. 35/b - 11100 Aosta, tel. 0165/235758.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espressa, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 15 marzo 1999. Lavori di non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

- a) la ragione sociale dell'impresa offerente;
- b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con cerchietta e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3). In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come busta, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 154/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma di legge. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una data concorrente

alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompletezza compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera. Il prospetto «subappalti» deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, secondo

terzo e quinto comma della legge regionale n. 12/1996):

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 192.500.000) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale, CRT, piazza Defeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidjussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 24 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata

ta nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

l.4) cauzione definitiva (art. 34, secondo comma della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

l.5) polizza assicurativa (art. 34, quinto comma della legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma di legge 4 gennaio 1968, n. 15, astenente:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1985, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiunto e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi

degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, secondo comma della legge regionale n. 12/1996 e art. 34, primo comma della legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'escussione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempimento dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, quinto comma della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto. Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 della legge regionale n. 12/1996): ing. Rocco Raffaele. Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-33667 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705) via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

b) Data invito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 16 dicembre 1998.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e art. 30 della direttiva U.E. 37/93/CEE per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dell'appalto e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Pontey;

d.2) oggetto dei lavori: realizzazione di una discarica regionale di seconda categoria tipo B Super in località Vallouille.

I lavori consistono nella realizzazione di un impianto di discarica di seconda categoria tipo 2B attrezzata di seconda categoria tipo 2B Super; nella sistemazione idraulica della Dora Baltea e del torrente Prélaz consistenti in argini golenali, argini spondali ed argini della discarica; nella realizzazione della strada di accesso all'impianto; nella realizzazione delle opere di presidio; apparecchi di pesatura, edificio uffici e servizi, laboratorio analisi, edificio ricovero automezzi e magazzino, impianto lavaggio ruote automezzi, vasche di accumulo, acque di lavaggio, fossa Imhoff, impianti idrico, elettrico, antincendio;

d.3) importo a base d'asta: L. 12.548.416.910;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria S1 per un importo minimo di L. 15.000.000.000 (class. 9) nel caso di imprese singole. Importo della categoria prevalente S1: L. 4.238.398.200. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione (cat. richiesta G1 - class. 5) L. 1.776.804.510;

costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione (cat. richiesta G3 - class. 5) L. 1.184.660.000;

costruzione di opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione (cat. richiesta G8 - class. 4) L. 840.860.000;

costruzione e manutenzione di impianti di smaltimento dei rifiuti (cat. richiesta S14 - class. 5) L. 1.305.289.000;

impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gascodotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione, e loro ristrutturazione o manutenzione (cat. richiesta G6 - class. 6) L. 3.202.405.200;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per il primo lotto funzionale e quattrocentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna per le opere di completamento.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Bérad, via Lys n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/32318.

g) Tempistiche e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6), g.5.7), g.5.8), g.5.9), devono, pena l'esclusione,

essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 11 marzo 1999. Lavori di realizzazione di una discarica regionale di seconda categoria tipo B Super in località Vallouille in Comune di Pontey. Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espreso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'inizio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso verrà sempre pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostitutiva o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3). In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritratto presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) referenze bancarie: idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito.

g.5.6) analisi giustificative delle voci di prezzo: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni nonché in base al comma 4, dell'art. 30 della direttiva 93/37/CE l'impresa dovrà produrre, pena l'esclusione, le analisi giustificative delle voci di prezzo relative alla totalità degli articoli indicati nella tabella II dell'elaborato progettuale «descrizione sintetica dell'appalto», compiutamente individuabili e definite dai seguenti elaborati:

B1 elenco prezzi unitari e a corpo - opere civili;

B2 elenco prezzi unitari e a corpo - opere elettromeccaniche;

C1 elenco descrittivo opere civili a corpo;

C2 elenco descrittivo opere elettromeccaniche a corpo;

G2 capitolato speciale d'appalto - norme tecniche - opere elettromeccaniche;

G3 capitolato speciale d'appalto - norme tecniche - impianto elettrico;

G4 capitolato speciale d'appalto - norme tecniche - specifiche di dettaglio.

Per facilitare i controlli formali del seggio di gara, occorre che le analisi giustificative siano classificate nello stesso ordine nel quale sono stati disposti gli articoli nella sopracitata tabella II dell'elaborato «descrizione sintetica dell'appalto» oltreché redatte singolarmente per pagina di formato A4 o, se del caso, una per foglio di formato A3 ma compilate su 4 pagine A4. Le analisi medesime, ivi comprese quelle afferenti le lavorazioni che si intendono affidare in subappalto dovranno, pena l'esclusione dalla gara, essere formulate evidenziando distintamente il costo del materiale, l'incidenza del costo della manodopera e degli eventuali noli nonché l'ammontare delle spese generali e del beneficio per l'appaltatore. Si precisa che il controllo di merito sarà successivamente eseguito dal competente ufficio tecnico sulla documentazione presentata dall'impresa dichiarata migliore offerente. Qualora l'offerta risultasse anomala si procederà, via via, all'esame della documentazione prodotta dalle imprese che seguono in graduatoria sino ad esaurimento della stessa. La valutazione dell'anomalia dell'offerta comporterà, oltreché l'esame delle analisi di tutti gli articoli ricompresi nelle 256 voci riportate nella tabella II dell'elaborato «descrizione sintetica dell'appalto», anche il controllo incrociato a dimostrazione della congruità del ribasso offerto con il prezzo complessivo giustificato attraverso le predette analisi. Saranno assoggettate a verifica di anomalia le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla

media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, D.M. 18 dicembre 1997);

g.5.7) subappalti, per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in contito parti dell'opera: dichiarazione in bollo da L. 20.000 (in caso di raggruppamento può essere resa dalla sola capogruppo, in caso di consorzio di imprese dal suo legale rappresentante) concernente l'elenco delle opere che l'offerente intende subappaltare o affidare in contito. L'affidamento in subappalto o in contito è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.8) per i consorzi e per i raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) g.5.4) e g.5.6), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.7). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui ai punti precedenti, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) g.5.4) e g.5.6), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.7), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. L'associazione temporanea di imprese ai sensi del sesto comma, art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere evidenziata nel mandato stesso, pena l'esclusione. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.9) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 11 marzo 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative:

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, primo comma, legge n. 109/1994, la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 250.968.338) da costituirsi, pena l'esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidejussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 8 luglio 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) vincolo della cauzione provvisoria: la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è vincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 30, secondo comma, legge n. 104/1994): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 30, terzo comma, legge n. 109/1994): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modulo di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma di legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

b) con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta (pari almeno a 0,60 volte l'importo a base d'asta);

2) l'indicazione di uno o due lavori, con i relativi importi, svolti nella stessa categoria (di importo complessivo netto pari almeno a 0,40 volte l'importo a base di gara nel primo caso, e 0,50 volte nel secondo).

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari globale ed in lavori di cui al punto b.1) dovrà essere almeno pari rispettivamente a 2 e a 1,50 volte l'importo a base d'asta. Il costo del personale dipendente di cui al punto b.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto b.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti b.1), b.2), c.1) e c.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legi-

slativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti b.1), b.2), c.1) e c.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 34, primo comma, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'anno dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti, salvo inadempienze nei pagamenti da parte dell'appaltatore.

o) Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto. Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (art. 7, legge n. 109/1994): coordinatore del ciclo: Rocco Ing. Raffaele.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-33674 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Legione allievi della Guardia di finanza

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Comando Legione Allievi della Guardia di Finanza, via Fiamme Gialle n. 18 - 00122 Ostia Lido (Roma).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: CPV: 74701300. Categoria 14, CPC 874 da 82201 a 82205 - Servizio ordinario di pulizia da effettuarsi presso le caserme "Battisti" e "Cantore" sede del Comando 1 Battaglione Scuola AA.FF. della Guardia di Finanza ubicato in via Cesare Battisti n. 6 - 12100 Cuneo.

Importo mensile posto a base gara al netto dell'I.V.A. L. 39.000.000.

3. Luogo della consegna, di esecuzione o di prestazione: vedi punto 2.

4. Riferimenti normativi:

a) riservato ad una particolare professione. La prestazione del servizio è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso dei requisiti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 e specificate al punto 12;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

direttiva 92/50/CEE;

D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

Legge n. 82/94;

D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

D.M. n. 274/1997.

5. Divisione in lotti: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: durata del contratto annuale con possibilità di rinnovo, per ulteriori tre anni in subordine al procedimento di cui all'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazioni temporanee; d'impresa: consentite solo in fase di preselezione e la mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti minimi richiesti, mentre le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 40% dei requisiti minimi richiesti.

9. Modalità:

a) giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999;

c) indirizzo: (vedi punto 1). Domande in plico chiuso e sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Gara CEE - Domanda invito appalto servizi di pulizia locali ed uffici caserme "Battisti" e "Cantore" ubicate in via Cesare Battisti n. 6 - 12100 Cuneo;

d) lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 9.b).

Le ditte escluse, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria del 10% dell'importo annuo a base d'asta.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo di L. 20.000 ITL devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese e all'albo di cui alla legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997 per la fascia «B» (fino a 12 miliardi di lire ITL) quale impresa esercente attività di pulimento. Detto certificato dovrà essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Da detta certificazione dovrà risultare che l'impresa è iscritta da almeno dieci anni e che l'attività dichiarata è quella di pulizia. Il certificato dovrà

inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, come pure dovrà indicare la persona designata a direttore tecnico (preposto);

b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti di credito dalle quali risulti che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità e che è in possesso di affidamenti complessivi non inferiori a 2 miliardi di lire ITL;

c) copia autentica della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia di ambienti «civili», rilasciata da un ente di certificazione a ciò accreditato e riconosciuto dal SINCERT;

d) copie autentiche dei bilanci depositati relativi agli esercizi 1995-1996-1997, da cui risulti, per ciascun esercizio, un costo del personale non inferiore all'70% del fatturato complessivo riferito ai servizi di pulizia;

e) copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. relative al triennio 1995-1996-1997 o certificazioni sostitutive in originale rilasciate dal competente ufficio I.V.A. dalle quali risulti un fatturato medio annuo di lire 10 mlrd per servizi di pulizia;

f) attestazione della Direzione provinciale del lavoro competente, in originale o copia autenticata, dalla quale risulti che l'impresa è iscritta nell'elenco delle ditte autorizzate ad esercitare l'attività di pulimento e che non esistono situazioni di inadempienza denunciate e/o accertate nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei relativi contributi, al personale dipendente giusta quanto previsto dal vigente regolamento collettivo nazionale di lavoro. Detta attestazione deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione;

g) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 nella quale si attesti che la società è in regola con gli adempimenti previsti dalla legge 626/1994 e legge 242/1996. Dovrà inoltre essere indicato il nominativo del delegato responsabile per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro;

h) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 nella quale il delegato responsabile della sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro attesti tale funzione all'interno della società;

i) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 attestante:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 punti a), b), c), d), e), f),

elenco principali servizi di pulizia effettuati nel triennio 1995-1996-1997 con indicazione data, importo, destinatario del servizio;

di aver conseguito nel suddetto triennio un fatturato medio annuo per servizi di pulizia non inferiore a 10 miliardi ITL al netto dell'I.V.A.;

di aver avuto nell'ultimo triennio un organico medio di dipendenti regolarmente denunciato all'INPS ed all'INAIL non inferiore a 250 unità;

di aver avuto nel triennio 1995-1996-1997 per ciascun esercizio, un costo globale del personale non inferiore all'70% del fatturato prodotto;

descrizione delle attrezzature e degli strumenti tecnici di cui l'impresa dispone o/è in grado di impiegare per garantire la corretta esecuzione del servizio;

j) attestazione in originale o copia autenticata rilasciata da un unico committente comprovante l'avvenuta esecuzione di un contratto per servizio di pulizia per il triennio 1995-1996-1997 per un importo medio annuo non inferiore ai 2 miliardi ITL al netto dell'I.V.A.;

k) attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS e dall'INAIL competente.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alle norme del presente bando a pena di esclusione.

L'amministrazione si riserva:

il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

di chiedere alle ditte che saranno invitate, ulteriori certificazioni di legge;

di verificare, con ogni mezzo, dati ed attestazioni, prodotti e dichiarati dalle ditte in sede di domanda di invito.

13. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso purché congruo, non superiore a quello posto a base di gara e non anomalo ai sensi dell'art. 23 lett. a) e 25 D.L. n. 157/95, come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

La licitazione avrà luogo ad unico esperimento e si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del R.D. datato 23 maggio 1924 n. 827.

Nel caso in cui si abbiano due o più offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato regolamento R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione committente.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal Lunedì al Sabato nell'orario 9/12) per gli aspetti tecnico-amministrativi al tel. n. 06/564912244 oppure al tel. n. 0171/695915 - 699578 - 699597.

La consistenza delle superfici, la periodicità delle prestazioni, le modalità e le condizioni del servizio sono riportate in dettaglio nel capitolato di gara che sarà trasmesso con la lettera di invito.

15. Data di invio del bando: 18 dicembre 1998 - G.U. CEE.

16. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 1998 - G.U. CEE.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Franco Caldaroni

C-33680 (A pagamento)

CONSORZIO INDUSTRIALE DI VILLACIDRO*Aggiudicazione gara d'appalto*

Il Consorzio per la Zona Industriale di Villacidro rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla gara d'appalto relativa ai lavori di «Completa e collegamento di infrastrutturazione primaria del comparto ex IREVE e collegamento ai servizi adiacenti ed alla viabilità consortile», sono state invitate le seguenti imprese:

1) Corongiu Ettore - Cagliari; 2) Sarda Appalti S.r.l. - Quartu S.E.; 3) F.Lli Putzu - Pattada; 4) C.P.S. S.r.l. - Cagliari; 5) C.E.S.I. S.r.l. - Cagliari; 6) Andreoni S.p.a. - Cagliari; 7) F.F. Serri S.r.l. - Guspini; 8) Aurelio Porcu & Figli S.r.l. - Cagliari; 9) Raggruppamento G.EDI S.r.l. - Vissator/Puliga Maurizio - S. Andrea Frius; 10) So.Ge.La S.p.a. - Cagliari; 11) Genco S.r.l. - Cagliari; 12) A.C.M.A.R. S. Coop. a r.l. - Ravenna; 13) Cancellu S.n.c. di Cancellu Francesco e C. - Nuoro; 14) So.Ge.Di.Co. S.p.a. - Cagliari; 15) A.S.E. S.r.l. - Cagliari; 16) Raggruppamento Costruzioni P.F. Tubio Angius S.r.l. - Sordiana/Sollai Emilio - Villacidro; 17) S.EDI M. S.r.l. - Cagliari; 18) Nigra Giovanni Andrea - Sassari; 19) Nuova Cogeipi S.p.a. - Cagliari; 20) S.P.E.A. S.a.s. - Sassari; 21) I.C.R.E.S.F. S.r.l. - Nuoro; 22) Olla Federico dei F.Lli Olla S.n.c. - Samugheo; 23) S.I.L.E.S.I. S.r.l. - Ostia Lido Roma; 24) Cons. Coop. - Forlì; 25) Raggruppamento Vacom S.r.l. - Cagliari/S.A.L.P. S.r.l. - Cagliari; 26) Puddu Antonio - Serrì; 27) Geom. Tilocca Romolo - Burgos; 28) Sarda Costruzioni S.r.l. - Oristano; 29) Solinas Salvatore - Pattada; 30) Sarda Strade S.r.l. - Cagliari; 31) Manservizi Costruzioni S.r.l. - Cagliari; 32) Ing. G.B. Bosazza S.r.l. - Cagliari; 33) Ictea S.r.l. - Cagliari; 34) I.S.O.F. S.r.l. - Quartu S.E.; 35) S.C.S. S.r.l. - Cagliari; 36) S.P.S.A. S.r.l. - Simaxis; 37) S.A.C.I. S.p.a. - Oristano; 38) Cancellu S.n.c. di Cancellu M. & C. - Nuoro; 39) Cancellu Natalino S.n.c. di Cancellu N. & C. - Nuoro; 40) So.Gen.A. S.a.s. di Pietrino Sechi & C. - Osì; 41) Pavan Costruzioni Generali S.r.l. - Cagliari; 42) Licata Geom. Paolo - Gela; 43) Cons. Ravennate dei Coop. di Produzione e Lavoro - Ravenna; 44) Merella Costruzioni S.r.l. - Sassari; 45) Vargiu Virgilio S.a.s. - Elmas; 46) Cortese & C. - Flumini Di Quartu S.E.; 47) Fabiani S.p.a. - Dalmine; 48) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 49) Sa.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 50) Ma.Tra.Ln. S.p.a. - Cagliari; 51) Coimpre S.r.l. - Roma; 52) Edilsarda Costruzioni S.r.l. - Nuoro; 53) C.F.C. S. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 54) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 55) Impr. Murru Giovanni S.r.l. - Quartucciu; 56) Soave Asfalzi S.p.a. - Vicenza; 57) Impresa Stradale Emmerlo Geom. Vito - Alcamo; 58) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; 59) C.S.C. - Cagliari; 60) Sarda Costruzioni S.r.l. - Cagliari; 61) Emmolo Francesco & C. S.n.c. - Alcamo; 62) Sar.Co.Bit. S.r.l. - Monserrato; 63) C.I.S. S.p.a. - Torino.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle indicate con i numeri: 2), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 14), 15), 17), 18), 20), 22), 23), 24), 27), 28), 29), 32), 34), 37), 38), 39), 42), 45), 48), 49), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 59), 60) e 61).

L'appalto è stato aggiudicato, con il sistema di cui agli artt. 1/d e 4 della legge 14/1973, all'impresa indicata col numero 60.

Il presidente: dott. Luigi Murgia.

C-33683 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di aggiudicazione d'appalto*

- Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334254.
- Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.
- Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 66011000. Cat. 6/a, numero CPC: ex 81, 812, 814. Polizza di assicurazione sulla vita dei propri dipendenti per l'accantonamento del TFR (legge 297/1982) a vita intera, premi unici ricorrenti ed a capitale rivalutabile.
- Data d'aggiudicazione: 6 novembre 1998.
- Criteri: con il metodo previsto dall'art. 23 lett. b) D.Lgs. n. 157/1995.
- Offerte ricevute: 11.
- Prestatori/i di servizi: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.a. via Stalingrod n. 45 - Bologna.
- Prezzo: punti 42,56.
- 10-11. —.
- Data di pubblicazione del bando di gara: —.
- Data di invio dell'avviso: 17 dicembre 1998.
- Data di ricevimento dell'avviso: 17 dicembre 1998.

Venezia, 17 dicembre 1998

Il presidente: Claudio Boniccioli

C-33682 (A pagamento).

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
Servizio di Questura***Asta pubblica stampa atti parlamentari*

- Amministrazione aggiudicatrice: Assemblea Regionale Siciliana - Piazza del Parlamento n. 1, Cap. 90134 Palermo. Tel. (091) 7051111. Telefax (091) 7054737.
- Categoria di servizio e descrizione: stampa atti parlamentari indicati nel Capitolato speciale di appalto. Categoria 15, allegato 1 decreto legislativo n. 157 del 1995.
- Luogo di esecuzione: il materiale da stampare dovrà essere ritirato a cura della ditta aggiudicataria e riconsegnato presso la sede dell'Assemblea regionale siciliana in piazza Parlamento n. 1 - Palermo.
- Possono partecipare alla gara le imprese tipografiche in possesso dei requisiti indicati nel successivo punto 13 con almeno un triennio di attività;
- riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: la gara è regolamentata dal decreto legislativo n. 157 del 1995 e dal Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana. L'espletamento del servizio è regolamentato dal Capitolato speciale di appalto e dalla normativa statale vigente;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le persone giuridiche dovranno indicare prima della stipula del contratto il nome e le qualifiche professionali del direttore dello stabilimento grafico o degli stabilimenti grafici in cui verrà effettuata la prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'offerta dovrà comprendere tutti i servizi previsti nel Capitolato.

6. All'occorrenza soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla data di inizio della prestazione del servizio.

8.-a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Assemblée regionale siciliana - Servizio di Questura - Piazza del Parlamento, 1 - Palermo - Tel. (091) 7051111 - (091) 7054738 - Telefax (091) 7054737;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara;

c) importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere i suddetti documenti: 10.000 lire (diecimila lire) da corrispondere a mezzo di versamento intestato ad Assemblée regionale siciliana - Piazza del Parlamento, 1 - Palermo, da effettuare tramite assegno circolare o vaglia cambiario.

9.-a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle buste potrà assistere un rappresentante per ogni impresa, o raggruppamento di imprese, che abbia presentato offerta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste avverrà il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la celebrazione della gara.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è necessario prestare cauzione provvisoria per l'importo di L. 10.000.000 (dieci milioni) a mezzo assegno circolare intestato all'Assemblea regionale siciliana. In alternativa la cauzione potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da società od enti autorizzati secondo la vigente normativa.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento a carico del bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana. Il pagamento del servizio verrà effettuato secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara potranno partecipare anche imprese riunite con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: iscrizione nel registro delle imprese per un settore di attività rientrante in quello oggetto del presente appalto. Le imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE devono dichiarare di essere iscritte negli albi o nelle liste ufficiali del proprio stato di residenza. Capacità economica e finanziaria: avere effettuato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per l'importo complessivo di L. 300.000.000 (trecento milioni) di cui almeno 100.000.000 (cento milioni) nell'ultimo anno.

Capacità tecnica.

Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Descrizione delle attrezzature tecniche.

Le imprese partecipanti dovranno avere attrezzature in grado di: operare nelle attività di fotocomposizione, fotoproduzione, prova colore, trascrizione dei file, stampa e allestimento; digitare i testi tramite ausilio di personal computer ed editarli in formati accettati dai moderni programmi di impaginazione, attraverso l'uso di software Word Microsoft e successive estensioni (ambiente Windows);

disporre di sistemi per il trattamento dei testi in formato standard postscript, (QuarkXPress Pagemarker o simili), di fotounità per la generazione delle pellicole e stampanti per la predisposizione delle bozze;

disporre di mezzi di comunicazione (modem, fax e posta elettronica) per il trasferimento immediato, via cavo, dei testi e movimentare le bozze in tempi brevissimi (ritiro entro poche ore dalle comunicazioni dell'Assemblea);

registrare in appositi archivi, i file elaborati, memorizzandoli su supporti magnetici (dischi ottici o floppy disk).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: tre mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che emergerà il prezzo più basso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta allegato lettera «B» al presente bando. Non è consentito effettuare ribassi differenziali sulle singole voci.

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella copia integrale del bando che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana. Il bando potrà inoltre essere richiesto al Servizio di Questura dell'Assemblea regionale siciliana, Piazza del Parlamento n. 1, 90134 Palermo. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il predetto Servizio di Questura telefonando ai numeri (091) 7054738 - (091) 7054722 - (091) 7051111.

17. Data d'invio del bando: 11 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 dicembre 1998.

Il segretario generale: dott. Antonino Giuffrida.

C-33685 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/23282662, indice una licitazione privata con procedura d'urgenza (motivata dal termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge 270/97), per lavori di realizzazione di un'area attrezzata di accoglienza e smistamento bus turistici a Firenze Castello di cui al progetto approvato con deliberazioni n. 2159/98, 2208/98 e 2209/98. Importo presunto a base di gara L. 2.207.565.705. Iscrizione A.N.C.: Cat. G3 prevalente L. 1.756.928.709 - Cat. S1 L. 450.636.996. superiore al 20%.

L'impresa singola dovrà essere iscritta a entrambe le categorie ANC: le imprese associate devono essere iscritte ciascuna ad entrambe le categorie.

Modalità di pagamento: come da capitolato. L'opera sarà finanziata con contributo dello Stato ai sensi della legge 270/1997 e pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva erogazione del contributo, che verrà erogato a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto nonché con mutuo da assumere con la BEI pertanto la stipula del contratto di appalto è subordinata all'effettiva contrazione del mutuo, nonché con residui attivi legge n. 10/1977.

Termine esecuzione lavori: giorni 190 naturali e consecutivi.

Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Oltre alle cauzioni previste per legge le imprese invitate a partecipare dovranno presentare al momento della presentazione dell'offerta una cauzione in numerario o mediante fidejussione bancaria assicurativa che espressamente preveda la rinuncia all'obbligo della preventiva escussione del debitore principale nella misura del 30% della somma posta a base di gara finanziata dallo Stato e cioè di L. 372.300.000. La fidejussione cesserà i suoi effetti immediatamente in caso di mancata aggiudicazione della gara dell'impresa che l'ha presentata, mentre la fidejussione dell'impresa aggiudicataria dovrà avere validità fino all'avvenuto collaudo con esito positivo e potrà essere escussa dall'Amministrazione comunale in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori

che produca la perdita del finanziamento statale. La mancata presentazione della cauzione costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria, saranno dovute dalla stessa le seguenti penali: per i primi 15 giorni 10% dell'importo dei lavori/tempo; per gli ulteriori 15 giorni 20%; per gli ulteriori 30 giorni 30%; ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto ed escutere la cauzione.

Si richiama l'attenzione delle imprese concorrenti sulla circostanza che i cantieri per il Giubileo siano resi ben riconoscibili dal marchio giubilare registrato alla Camera di commercio di Firenze dotato di una cartellonistica omogenea che preveda spazi per eventuali sponsorizzazioni e che oltre alle informazioni di legge fornisca spiegazioni ai cittadini e ai turisti, sia per informarli dell'oggetto dell'intervento che per limitarne i disagi. La direzione lavori si riserva la facoltà di definire modalità di recinzione che tengano conto dell'evento giubilare e della necessità di uniformare gli allestimenti. Le eventuali spese necessarie che comunque dovranno essere eseguite secondo le specifiche norme di legge si intendono compensate nel prezzo dell'offerta.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione ANC sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione saranno seguite le modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lettera a) d.l. n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, con esclusione di offerte di aumento. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 - 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997, confermato con D.M. 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non saranno ammesse le imprese che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune - Ufficio piano urbano traffico - Piazza della Signoria - Palazzo Vecchio - Firenze, entro il 9 gennaio 1999 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «Domanda d'invito ad appalto».

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 27 febbraio 1999.

Ai sensi dell'art. 5 DPCM n. 55/1991 e articoli 20 e 21 decreto legislativo n. 406/91 le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il possesso, da provare successivamente, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti requisiti:

di essere iscritte all'Albo nazionale italiano dei costruttori per le categorie e gli importi sopra richiesti (detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte al suddetto albo);

dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta;

dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

Le imprese sono obbligate a prendere visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e tale circostanza deve essere certificata dalla direzione Ufficio urbano traffico. Il certificato dovrà essere allegato all'offerta a pena di esclusione.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 80% della capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 10% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara: nell'offerta dovranno essere indicati lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge n. 109/1994.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cotitista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Le imprese dovranno essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'amministrazione appaltante.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica: dott. E. Colli;

per la procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio 16 dicembre 1998

Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-33687 (A pagamento).

COMUNE DI PECCIOLI (Provincia di Pisa)

Tel. 0587/67261 - Fax 0587/636177

Avviso di gara

Il sindaco visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, rende noto che questo comune intende appaltare con la procedura di cui all'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, seguendo il metodo previsto dall'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di:

«Costruzione di un centro servizi per anziani, residenza sanitaria in località Ghizzano». Importo opere a corpo a base d'asta L. 5.854.670.432.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216/1995, verranno comunque considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la percentuale massima fissata per l'anno 1998 dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, tale percentuale è individuata nella misura pari alla «media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media». Il predetto procedimento di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Resta chiaramente ben definito che per il presente appalto la normativa di cui alla legge 18 novembre 1998, n. 415 non risulta applicabile.

In relazione a quanto disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono qui di seguito i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali dell'appalto:

1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Peccoli, frazione Ghizzano;

2) caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione fabbricato esistente per costruzione nuova residenza sanitaria per anziani;

3) suddivisione in lotti: non prevista;

4) categoria A.N.C.: è richiesta iscrizione all'A.N.C. categoria G1 per importo adeguato (6 miliardi);

5) opere scorparabili: impianti termici, idrici ed antincendio, categoria G11 A.N.C. per L. 750.000.000; impianti elettrici, telefonici e televisivi, categoria G11 A.N.C. per L. 750.000.000;

6) termine esecuzione lavori: giorni settecentoventi dalla data di consegna;

7) saranno richieste garanzie e cauzioni sulla base della normativa vigente;

8) finanziamenti e pagamenti: parte bilancio comunale e parte con contributo regionale, pagamenti in acconto con rate da L. 500.000.000;

9) i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

10) gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi inutilmente centoventi giorni dalla data della gara di appalto;

11) subappalto: la concessione del subappalto è subordinato all'avvenuta indicazione in sede di offerta delle opere da subappaltare;

12) saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1987.

Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di invito all'ufficio protocollo del comune di Peccoli, improrogabilmente entro le ore 12 del prossimo sabato 30 gennaio 1999.

A pena di esclusione, la suddetta richiesta di partecipazione dovrà risultare rispondente a quanto segue:

a) essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

b) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;

c) essere corredata dalle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A) di aver effettuato, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo superiore a L. 8.500.000.000 (8 miliardi e 500 milioni);

B) di aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 850.000.000;

C) di essere iscritta all'A.N.C., od albi equivalenti per le imprese residenti in altri Stati della C.E.E., per un importo minimo relativo alla categoria G1 «Opere edili» di L. 6.000.000.000;

d) essere contenuta, unitamente alle dichiarazioni suddette, in una busta sigillata che riporti sull'esterno la dizione «Richiesta invito per appalto lavori costruzione centro servizi, residenza sanitaria per anziani in località Ghizzano».

Il termine massimo entro il quale questa amministrazione provvederà a spedire gli inviti per la presentazione delle offerte, è fissato in giorni centottanta dalla data del presente avviso.

Il sindaco: Macelloni Renzo.

C-33692 (A pagamento).

PREFETTURA DI CATANIA

Bando di gara

La Prefettura di Catania rende noto che dovrà conferire l'appalto, mediante ricorso a procedura nazionale, per l'espletamento del servizio di mensa onnicomprensiva da espletarsi presso il X reparto mobile P.S. di Catania.

L'appalto, a carattere sperimentale, sarà limitato all'anno 1999 e comprenderà:

reperimento ed acquisto derrate alimentari;

confezionamento e distribuzione pasti a mezzo self service;

operazioni di pulizia e di riassetto delle stoviglie e dei locali.

L'importo annuo complessivo, compresa I.V.A., a base d'asta ammonta a circa L. 384.000.000 presuntive, pari a L. 8.000 a pasto per circa n. 48.000 pasti.

Le istanze di partecipazione, da inoltrare alla Prefettura di Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana unitamente alla sottostata documentazione, da allegare, a pena di inammissibilità dell'istanza medesima:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di commercio, industria ed artigiano. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'Inps ed all'Inail, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso il titolare, familiari ed i soci prestatari d'opera e correntezza contributiva;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno lire 100 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di lire 100 milioni per l'appalto di valore annuo presunto, comprensivo di I.V.A., pari a L. 384.000.000 circa;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

Resta riservata alla competenza dell'amministrazione la valutazione della loro incidenza sulla moralità professionale degli interessati, individuabili, questi ultimi, con riferimento alle disposizioni di cui al già citato decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, attuativo della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Richieste di chiarimenti, preliminari alle istanze suddette, potranno essere inviate alla Prefettura di Catania, via Prefettura n. 14, anche a mezzo fax 095/257.666 o acquisite direttamente presso il 1° settore della Prefettura medesima (tel. 095/257.111).

Catania, 9 dicembre 1998

Il prefetto: Messina.

C-33694 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telex 561838 Urivan I, telefax 071/2202322.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Imprese invitate:

- 1) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;
 - 2) Credito Italiano S.p.a.;
 - 3) Banca di Roma S.p.a.;
 - 4) Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.;
 - 5) Banca Popolare di Ancona S.p.a.;
 - 6) Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.;
 - 7) Banca delle Marche S.p.a.;
 - 8) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.;
 - 9) Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.;
 - 10) Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.a. - Cariverona Banca S.p.a.;
 - 11) Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
5. Imprese partecipanti: 3), 7), 10);
6. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Cassa ai di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.a. - Cariverona Banca S.p.a., via Garibaldi n. 1, Verona.
7. Natura del servizio prestato: servizio di cassa.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-33698 (A pagamento).

SEI - S.p.a.

(in nome e per conto dell'ENEL)
Codice fiscale n. 04478061007

Bando gara appalto E.A.A.8.A.079 «Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Zona di Alessandria»

Importo presunto 2900 miliardi, di cui 1600 miliardi in cat. G1 (prevalente) e per 1300 miliardi in cat. G11 ANC; richiesta iscrizione nella categoria prevalente non inferiore a 3000 miliardi; esecuzione in 19 mesi; aggiudicazione prezzo più basso ai sensi della legge n. 109/1994; pagamenti a 90 giorni; prevista cauzione. I soggetti ammessi alla partecipazione sono quelli indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a: Sei S.p.a., via Dalmazia n. 15 - 00198 Roma entro e ore 15 del diciannovesimo giorno seguente alla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata, con su riportato oggetto e codice di gara. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) su carta intestata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal Legale Rappresentante, attestante:

B1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

B2) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 4000 miliardi;

B3) costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 400 miliardi;

C) copia del certificato ANC o dichiarazione temporaneamente sostitutiva con su riportati classe e importi.

Nel caso di RTI e/o consorzi i requisiti di cui ai punti B2 e B3 devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, mentre per quanto concerne il requisito d'iscrizione all'ANC ciascuna impresa, compresa la mandataria, deve possedere un valore non inferiore a un quinto dell'importo totale; i requisiti di cui ai punti A, B1 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

C-33699 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 0458077610, telefax n. 0458077608.

2. Per il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio Contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerta segreta, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

3. a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona.

b) lavori di manutenzione ordinaria delle strade bitumate di pertinenza comunale per il biennio 1998/1999, 1° lotto. Importo a base d'asta L. 766.000.000 + I.V.A.

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

d) non vi sono nell'opera parti scorporabili.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 730 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara. Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 13 del giorno 18 gennaio 1999 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suddetta legge n. 109/1994.

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma della legge n. 109/1994.

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6, per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, 406.

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) il certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti C), D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 15.320.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

In caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo. I certificati di cui ai punti C), D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione:

«Offerta per il pubblico incanto del 20 gennaio 1999 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi nel comune di Verona per la manutenzione ordinaria delle strade bitumate di pertinenza comunale per il biennio 1998/1999 - 1° lotto».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 18 gennaio 1999, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 0458031750-0458008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stesa.

Verona, 16 dicembre 1998

Il dirigente il settore strade-giardini-arredo urbano-traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-33701 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale
(Provincia di Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Provincia di Brescia - P.O. di Valle Camonica - Via Nissolina, 2 - Breno (Brescia) - Telefono 0364/3291.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lett. B).
3. Luogo di consegna: Ospedale di Valle Camonica;
 - b) Natura prodotti da fornire:
 - 1) protesi e fissatori importo presunto L. 650.000.000 (IVA esclusa);
 - 2) pace makers importo presunto L. 1.300.000.000 (IVA esclusa).
4. Termine di consegna: indicato nel capitolato.
- 5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito ed eventuale ulteriore documentazione potrà essere ritirata presso l'U.O. Approvigionamenti del Presidio di Breno dalle ore 9 alle 16 tel. 364/329316;
 - c) Modalità pagamento per ritiro documentazione: richiesta scritta + ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestato a questa azienda (Causale: documenti gara per fornitura di).
- 6.a) Termine di ricevimento delle offerte: 8 febbraio 1999;
 - b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. Il plico dovrà riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta Asta Pubblica per fornitura di:»;
 - c) lingua italiana.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;
 - b) Data ora e luogo apertura offerte: vedi lettera di invito.
8. Cauzioni e garanzie: nessuna.
9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio -entro 90 giorni data ricevimento fattura.
10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.
11. Condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, assenza causa esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Detti requisiti devono essere autocertificati (legge n. 15/1968).
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dal termine della presentazione.
13. Data di invio del bando: 15 dicembre 1998.
14. Data di ricevimento del bando: 15 dicembre 1998.

Il direttore generale: prof. Ezio Lodetti.

C-33714 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale
(Provincia di Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Provincia di Brescia - P.O. di Valle Camonica - Via Nissolina, 2 - Breno (Brescia) - Telefono 0364/3291.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta articoli 16 e 23, lettera b) decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995.
- 3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri dipendenti;
 - b) oggetto dell'appalto: fornitura di:
 - servizio ristorazione P.O. di Valle Camonica per un importo annuo presunto di L. 1.800.000.000 per un periodo di anni tre;
 - materiale sensibile per radiografia medica per un importo annuo presunto di L. 700.000.000 per un periodo di anni tre;
 - prodotti per dialisi per un importo presunto di lire 1.200.000.000 per un periodo di anni uno.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia - P.O. di Valle Camonica dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16. Tel. 0364/329316.

6.c) Modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta + ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestato a questa azienda (Causale: documenti gara per fornitura di:).

7. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 8 febbraio 1999;

- b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo. Il plico dovrà riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta Asta Pubblica per fornitura di:»;
- c) Lingua: italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) Data, ora e luogo: vedi lettera di invito. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala riunioni dell'Ente appaltante. Successivamente, per quanto concerne l'assegnazione di forniture e/o servizi di cui gli articoli 16 e 23, lett. b) dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995, un'apposita commissione valuterà le schede tecniche ove richieste. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le conseguenti valutazioni avverranno in data successivamente comunicata ai partecipanti.

8. Cauzioni e garanzie: nessuna. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro 90 giorni. Data ricevimento fattura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

10. Condizioni minime: condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 decreto legislativo n. 358/1992; assenza causa esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni. Dal termine della presentazione.

12. Criteri di aggiudicazione: articoli 16 e 23, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e n. 157/1995.

17. Data di invio del bando: 15 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 15 dicembre 1998.

Il direttore generale: prof. Ezio Lodetti.

C-33715 (A pagamento).

ATESINA - S.p.a.

Avviso informativo periodico

(ex art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

ATESINA S.p.a. con sede in Trento, via G. Marconi, informa che nel 1999 procederà all'aggiudicazione delle seguenti forniture/servizi:

- autobus urbani-extraurbani per un valore di circa L. 15 miliardi;

- gasolio per autotrazione per un valore di circa L. 6,2 miliardi;
- assicurazione R.C.A. auto per un valore di circa L. 1,8 miliardi.

Per gli appalti di forniture e servizi è in atto un «Sistema di Qualificazione» della durata di un triennio di tipo aperto ed ai soggetti qualificati verrà inviato avviso di gara con procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando.

Gli appalti di cui al presente avviso saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Data di spedizione per la pubblicazione sulla GUCE: 16 dicembre 1998.

Il direttore: ing. Crepaldi.

C-33707 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Bando di gara - Per pubblico incanto n. 30/1998

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A - 43010 Pontetaro-Noceto (Parma), Italia - Tel. 0521/613711 - fax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: lavori di adeguamento e rinforzo del ponte sul torrente Vizzana 1 dell'Autostrada della Cisa-A15, nei comuni di Fomovo (Parma) e Terenzo (Parma).

3. Importo dei lavori a base d'asta: l'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 5.583.111.256 (cinquemiladuecentotantatremilioneicentoundicimiladuecentocinquantesime), I.V.A. esclusa, di cui: L. 4.368.811.416 relativi a lavori rientranti nella categoria A.N.C. G3; L. 1.214.299.840 relativi a lavori rientranti nella categoria A.N.C. S11.

4. Categorie A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie, entrambe prevalenti:

G3 per l'importo di L. 6.000.000.000;

S11 per l'importo di L. 1.500.000.000.

5. Termine di ultimazione dei lavori: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 408 (quattrocentotto) decorrenti dal verbale di consegna degli stessi.

6. Procedura di aggiudicazione: la gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli articoli 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui al D.M. lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Tale procedura di esclusione non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato esecutivo della società.

7. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi capitolati e documenti complementari: i capitolati ed i documenti complementari sono in visione il lunedì o il venerdì dalle 9 alle 12 presso l'Ufficio tecnico della società (tel. 0521/613711) e possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Elifotecnica Barbieri S.n.c., via Reggio n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

8. Cauzioni e garanzie: l'impresa offerente deve costituire, con le modalità più oltre specificate, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come vigente.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge n. 109/1994, come vigente, come indicato nel Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

Si precisa inoltre che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994, come indicato nel Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

9. Offerta di imprese riunite: è in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 60° giorno dalla data di presentazione della stessa, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

11. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della società. I pagamenti in acconto in corso d'opera, di cui agli articoli 33 e 34 del Capitolato generale dello Stato, verranno effettuati mediante l'emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali.

12. Modalità di presentazione, indirizzo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana e, pure l'esclusione, deve pervenire a mezzo del servizio postale di Stato oppure con recapito autorizzato dallo stesso Servizio postale, ad esclusivo rischio del mittente, all'Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A 43010 Ponte Taro di Noceto (Parma), entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1999. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società.

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società entro i termini di cui sopra il plico contenente:

a) l'offerta redatta in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, o della mandataria in caso di associazione temporanea o consorzio, che deve indicare la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre ed in lettere) sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari.

In caso di discordanza, sarà ritenuto valido il ribasso espresso in lettere.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e in essa non devono essere inseriti altri documenti.

Oltre il suddetto termine di ricezione non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione richiesta devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 30/1998. Lavori di adeguamento e rinforzo del ponte sul torrente Vizzana 1 dell'Autostrada della Cisa-A15, nei comuni di Fomovo (Parma) e Terenzo (Parma)».

La sigillatura del plico e della busta contenente l'offerta può essere effettuata anche senza ceracolla.

L'offerta deve essere corredata dalla sotto elencata documentazione:

b) dichiarazioni, in carta legale e con firma del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

b.1) di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto, di aver ritirato il Piano di sicurezza e che, recatisi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta;

b.2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b.3) i lavori o parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge n. 109/1994, come vigente.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente;

b.4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

b.5) la cifra d'affari in lavori, realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 5.583.111.256;

b.6) il costo sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per il personale dipendente. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 558.311.125;

b.7) che i fornitori dell'impresa realizzeranno la fornitura di appoggi, giunti e ritegni sismici come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel Capitolato speciale d'appalto. Norme tecniche;

b.8) per le imprese non ancora iscritte alla categoria S11:

b.8.1) l'elenco dettagliato dei lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per un importo pari a L. 2.124.299.840 e corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria S11;

b.8.2) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera e delle manovre adeguate per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto del presente bando comprese nella categoria S11;

b.8.3) che l'impresa ha presentato, con indicazione della data, la domanda di iscrizione all'A.N.C. per la categoria S11 e per la classifica di importo pari a quello richiesto dal presente bando;

b.9) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti;

c) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in corso di validità, per la categoria G3 per importo minimo di L. 6.000.000.000 e per la categoria S11 per importo minimo di L. 1.500.000.000. In luogo dell'iscrizione alla categoria S11, sarà ritenuto valido il possesso dei requisiti di cui al punto b.8); inoltre saranno ritenuti validi, in relazione alla categoria G3 richiesta, il certificato di iscrizione alle categorie 4-6-8 di cui al D.M. n. 770/1982. In caso di associazione temporanea di imprese, valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991;

d) certificazione, con firma del legale rappresentante dell'Ente fiduciario, idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, come vigente.

Tale cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari, con spese a carico dei richiedenti, non appena avvenuta l'aggiudicazione;

e) originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e di ritiro del piano di sicurezza.

A tal fine, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o suo delegato) dovrà recarsi nelle giornate di lunedì o venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Ufficio tecnico dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. o A.N.C. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma autenticata se delegato, oltre ad un documento di riconoscimento.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta ed inoltre non saranno ritenuti validi, attestati in fotocopia.

f.1) per le imprese individuali: certificato, in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato preventivo ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Dovrà essere indicato oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quantizzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal suddetto certificato, questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 3 giugno 1998, n. 252.

f.2) per le società commerciali o cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente (certificato di vigenza), in corso di validità, sul quale devono essere riportate le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, ovvero se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato di vigenza, questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

I certificati di cui ai punti c), f) possono essere sostituiti da apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

13. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: in caso di associazione temporanea di imprese (ed alle stesse condizioni, i consorzi di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile), i documenti di cui alle lettere b.4), b.5), b.6), b.7), b.8), b.9), c), e), f) dovranno essere presentati da ciascuna delle raggruppate; quanto ai requisiti tecnici e finanziari richiesti, la percentuale degli importi indicati da possedere dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 50% e 10%.

L'impresa capogruppo deve produrre in bollo competente la documentazione, in originale o copia autenticata, dalla quale risulti:

il conferimento, mediante scrittura privata autenticata, di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandataro, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore, l'elenco delle Imprese consorziate.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di Imprese non può concorrere alla gara né come Impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

14. Tutela dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento di cui trattasi.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Si precisa inoltre che:

A) si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero qualora l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

B) l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà consegnare la garanzia fidejussoria e la polizza assicurativa prima dell'inizio dei lavori; inoltre l'aggiudicatario dovrà produrre, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, le dichiarazioni previste dalla legge n. 187/1991 e la certificazione di cui al punto f);

C) sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

D) agli effetti fiscali, il corrispettivo dell'appalto e quant'altro liquidato all'impresa aggiudicataria, a qualsiasi titolo, sarà soggetto ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.);

E) la partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena ed incondizionata da parte dell'offerente delle prescrizioni di cui al presente bando e di quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ponte Taro, 15 dicembre 1998

Il presidente: dott. Sergio Conti.

C-33718 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Ufficio contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1
 Tel. 02.77241 - Telefax 02.7724403

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco in comune di Dalmine (Bergamo), 1° lotto. Importo dei lavori a base di gara L. 2.856.524.354.

A) Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.7724/443-431-432-433, telefax 02.7724-403.

B) L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 ed in conformità alla circolare del Ministro dei lavori pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, primo comma, lettera h) alle ore 10 del 4 febbraio 1999.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di costruzione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco in comune di Dalmine (Bergamo), 1° lotto. Importo dei lavori a base di gara L. 2.856.524.354.

Le opere rivestono carattere d'urgenza considerata l'assoluta necessità della realizzazione dell'opera in conseguenza della grave carenza degli attuali spazi operativi dei Vigili del Fuoco.

D) Rispetto alla classificazione di cui all'albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

categoria G1, classe 3.000.000.000 (prevalente);

opere scorporabili: (L. 548.446.500);

categoria G11, classe 750.000.000 (scorporabile).

E) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

F) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi del Ministero dei lavori pubblici, capitolo n. 8438, esercizio 1998.

G) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 400.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

H) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

I) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni quattrocentocinquanta solari e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

L) In conformità alla circolare del Ministro dei lavori pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 e delle leggi nn. 494/1996 e 626/1994.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta del pubblico incanto dei lavori del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco in comune di Dalmine (Bergamo), 1° lotto. Importo dei lavori a base di gara L. 2.856.524.354;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

2.a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

2.b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

3.a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno, alle ore, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

3.b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscrivere tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare, dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare, dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

6) produrre certificato generale del Casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società commerciali e per le cooperative: se trattasi di società in nome collettivo (S.n.c.): dai direttori tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in comandita semplice (S.a.s.): dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandanti;

per tutti gli altri tipi: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

in tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

In luogo del o dei suddetti certificati potrà (potranno) essere prodotte/i dichiarazioni/i temporaneamente sostitutive/ del/ dei certificato/ del Casellario giudiziale riportante/i tutte le indicazioni risultanti dal/ dai detto/i giudice/i.

La mancata presentazione di tali certificati o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi e la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. - I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, comandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/1962;

7) produrre certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

8.a) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nazionale costruttori;

8.b) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

8.c) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dall'amministrazione ed ha formulato l'offerta (tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano, oneri incidenti per un importo pari a circa il 2% dell'importo a base d'appalto);

8.d) che l'impresa è in possesso dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso dal rappresentante legale, nella quale si attesti:

9.a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a L. 2.856.524.354;

9.b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 285.652.435.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 57.130.487 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione. La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

11) elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2), 5), 6), 7), 8), 9) e 11) da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e il requisito del precedente punto 4) di pagina 1 e del precedente numero 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La busta contenente l'offerta, sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraccitata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con cerallacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «restituita al mittente» entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo deve essere inteso un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla cerallacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competenza bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo istituto, ufficio contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara.

Presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax alla stessa (02/48001886) potranno essere ritirati la copia del piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi e l'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente n. 8), lettera c) e d);

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto, fatta esclusione per la categoria prevalente e scorporabile sono le seguenti:

movimenti di terra	S1	26.766.288
sondaggi, pubblicazioni, diaframmi e parate	S21	158.017.500
intonaci	S7	108.489.004
fornitura e posa isolanti e coibenti	S8	4.570.320
fornitura e posa pavimenti stradali e segnaletica	G3-S10	61.614.859
opere di impermeabilizzazione	S8	18.381.274
opere in pietra naturale e artificiale	S6	51.306.450
opere di pavimentazione e rivestimento	S7	56.422.471
opere in alluminio	S6	1.451.250
opere di giardinieri	S1	43.630.349
opere di latoniere	S6	9.073.402
opere di falegnami	S6	29.095.687
opere di fabbro	S6	213.332.160
opere da vetraio	S6	9.195.701
opere da verniciatore	S7	41.158.919

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinata dagli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati prodotti dall'aggiudicatario per partecipare alla gara dovranno essere sostituite dai corrispondenti certificati prima della stipula del contratto;

che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni le imprese sorteggiate dovranno produrre entro dieci giorni copia dei bilanci, anticantichi con allegata la nota di deposito al B.U.R.L., relativi agli ultimi cinque anni al fine di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti nn. 9.a) e 9.b);

che ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 l'aggiudicatario e il secondo classificato, se non sorteggiato dovranno provare il contenuto di cui alle dichiarazioni di cui al n. 9 mediante la produzione della documentazione prescritta dal decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei soprindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 e al paragrafo 7 della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'amministrazione.

Al riguardo si fa presente che l'amministrazione provvederà a richiedere, entro dieci giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni.

Tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'amministrazione appaltante entro dieci giorni dalla data di ricezione della sopraccitata richiesta;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il coordinatore unico è il dott. Amedeo Liverani;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe Bergantini;

che il provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta;

che nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-33802 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA Servizio Contratti ed Appalti U.O. Appalti OO.PP.

Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218279 - Fax 0521/284283

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori relativi ad interventi straordinari sulla rete di fognatura urbana dell'importo-base di L. 770.288.405, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 legge n. 415/1998. Iscrizione ANC richiesta: cat. G6 (ex cat. 10/A), class. 4* (L. 750.000.000.).

Gli interventi sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999 all'indirizzo di cui in epigrafe. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 8,30 presso la segreteria generale. Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali che potrà avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 7 e 8 gennaio 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, rituale completo di allegati tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17, presso U.R.P. e Servizio Contratti ed Appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it). Non si effettua servizio fax.

Copia dell'avviso integrale e/o del progetto potrà essere ritirata a cura e spese degli interessati presso «Eliofototecnica Barberi Snc», via Reggio n. 45/a, tel. 0521/944911.

Il vice segretario generale: dott. Vainer Papotti.

C-33803 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA
Servizio Urbanistica**

estratto di bando di gara

Ente appaltante: amministrazione Provinciale di Vibo Valentia. Lavori di: realizzazione centro sportivo polivalente «Monte Porro». Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, mod. ed int. dalla legge n. 216/1995, con l'esclusione delle offerte anomale prevista dal D.M. LL. PP. 18 dicembre 1997.

Finanziamento: Fondi Regionali - CIPE.

Luogo di esecuzione: comune di Spilinga.

Importo a base d'asta: L. 3.250.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: per la cat. G1 con classifica fino a L. 3.000.000.000 per la cat. S6 con classifica fino a L. 750.000.000; per la cat. G11 con classifica fino a L. 750.000.000.

Termine di esecuzione: trenta mesi.

Termine di ricezione delle offerte: 15 gennaio 1999, ore 12.

Operazioni di gara: 19 gennaio 1999, ore 10.

Informazioni: ufficio urbanistica in via De Maria, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 0963/997.3316 - fax 0963/997.3230).

Vibo Valentia, 18 dicembre 1998.

Il dirigente: ing. Francesco Delfina.

C-33804 (A pagamento).

SANTUARIO N.S. DI SOVIORE

Monterosso al Mare (SP) Italia

Codice fiscale n. 91026140110

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Santuario N.S. di Soviore, loc. Soviore, Monterosso al Mare (SP) (Italia), tel. e fax 0187/817097. Gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuove strutture ricettive e di accoglienza e di restauro dell'ospizio, nell'ambito del Santuario stesso. I lavori saranno assegnati solo dopo la definitiva approvazione secondo la normativa vigente.

2. Oggetto dell'appalto:

- a) parate di pali trivellati e tiranti;
- b) scavi per nuove costruzioni interrare;
- c) costruzione nuovi fabbricati con strutture in c.a. e travi prefabbricate, completi di finiture;
- d) riapertura portico già esistente su facciata Sud dell'ospizio, con ripristino archi e pavimentazione del portico e dell'intera facciata;
- e) Sistemazione copertura sala riunioni sotterranea a parcheggio auto.

3. Importo lavori a base d'appalto: L. 3.147.000.000. L'importo complessivo della spesa, comprese le nome a disposizione del committente, ammonta a L. 4.329.000.000 di cui L. 4.059.000.000 finanziate con i fondi della legge 7 agosto 1997, n. 270 e L. 270.000.000 finanziata direttamente dal Santuario di N.S. di Soviore (Comittente).

4. Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta nella categoria G1, prevalente, per importo fino a L. 3.000.000.000. Per la correlazione operativa tra le categorie di opere è richiesta anche l'iscrizione alla categoria S21, per importo fino a L. 750.000.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i tipi e gli importi dei lavori previsti in progetto sono i seguenti: a) costruzione di edifici civili (cat. G1); lire 2.017 milioni; b) restauro e manutenzione (cat. G2); lire 260 milioni; c) fondazioni speciali, consolidamento dei terreni (cat. S21); lire 630 milioni; d) movimento terra (cat. S1); lire 240 milioni.

5. Si richiede visita preliminare (verbalizzata) sul luogo da parte di responsabile dell'impresa ed acquisto elaborati tecnici di progetto.

6. Termini di esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, non prorogabili, dalla data di consegna dei lavori.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione (art. 30 comma 1, legge n. 109/1994) da prestarsi insieme all'offerta, in misura pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; garanzia fidejussoria da prestarsi prima della sottoscrizione del contratto di appalto, in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, aumentata, se il ribasso è superiore al 20%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale ribasso.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerte imprese individuali, imprese artigiane e cooperative e loro consorzi, consorzi civili e imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Non sono ammessi alla gara i soggetti per cui esistano motivi di esclusione ai sensi degli art. 10, 11 e 13 della succitata legge n. 109/1994. Le imprese con sede in uno stato UE e non iscritte all'ANC sono ammesse a presentare offerta alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e loro modificazioni e integrazioni.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a corpo mediante licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo dei lavori a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresa la legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando la procedura di esclusione delle offerte anomale prevista dal suddetto art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta valida. Il Soggetto appaltante potrà comunque, previo motivato provvedimento, sospendere o non effettuare l'esperimento della licitazione.

10. Pagamenti all'impresa: le saranno liquidati acconti, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge e dell'I.V.A., raggiunga la somma di L. 500.000.000.

11. Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara i soggetti debbono inviare all'Ente appaltante, Santuario di N.S. di Soviore - 19016 Monterosso al Mare (SP), domanda di partecipazione in lingua italiana, mediante lettera raccomandata, per posta o a mano, in plico sigillato indicante la ragione sociale e l'oggetto della gara.

Requisiti di partecipazione e documentazione: saranno allegati alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione d'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, dirett. 93/37/CEE/Cons. del 14 giugno 1993;

b) certificato di data non anteriore a un anno (o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968) d'iscrizione all'ANC; per imprese di altri stati UE, le attestazioni corrispondenti;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta (art. 4, comma 2, lettere c) e d) D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari ad una volta e mezzo quello di cui al punto 3);

d) dichiarazione attestante costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un valore pari al 10% della cifra d'affari di cui alla lettera c).

13. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del giorno 7 gennaio 1999, ai sensi delle disposizioni vigenti.

14. Svincolo dall'offerta: possibile dopo due mesi dalla data della gara.

15. Subappalto: sottoposto alle condizioni dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

16. Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 sono valutati in circa L. 20.000.000.

17. Altre indicazioni: anche per quanto non esplicitamente indicato, si applicano all'appalto le disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui quotidiani «La Nazione» e «Avvenire».

Il rettore del santuario: Don Alessandro Crippa.

C-33805 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
 Telefono 0883/290111 - Telefax 0883/290225
 Numero verde 167014825

 Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori straordinari di dipintura degli immobili di proprietà e pertinenza comunale. Importo d'asta L. 700.000.000 oltre I.V.A.
2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera e), legge n. 14/1973, esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 del decreto ministeriale L.L.P.P. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1/1998;
3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 5.
4. Importo di aggiudicazione: L. 496.803.845, oltre I.V.A.
5. Aggiudicatario: Ditta Impresa Pasquale Leonetti, corso Buenos Ayres n. 66 - Milano.
6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. e sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* del 23 dicembre 1998.

Il capo settore appalti e contratti:
 avv. Giuseppe Di Bari

C-33810 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
 Telefono 0883/290111 - Telefax 0883/290225
 Numero verde 167014825

 Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori urgenti occorrenti per la sistemazione e manutenzione di strade nel territorio di Andria. Importo d'asta L. 330.000.000 oltre I.V.A.
2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera e), legge n. 14/1973, esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 del decreto ministeriale L.L.P.P. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1/1998;
3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 24.
4. Importo di aggiudicazione: L. 240.927.500, oltre I.V.A.
5. Aggiudicatario: Ditta Cogital S.r.l., via Malcangi n. 69 - Trani.
6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* del 28 dicembre 1998.

Il capo settore appalti e contratti:
 avv. Giuseppe Di Bari

C-33811 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 4/a
 Telefono 0432/520581 - Fax 0432/520782
 Prot. n. 4836

Bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della Zona Industriale dell'Aussa-Corno.

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, con sede legale a Udine in via Pradamano n. 4/a, partita I.V.A. n. 00226320307.
2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura, poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994,

nel testo modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito con modificazioni, con la legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale in conformità all'art. 44, comma 1 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13.

3. Luogo di esecuzione - Descrizione e importo dei lavori:

luogo di esecuzione delle opere è il Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), Zona Industriale;

descrizione: esecuzione delle opere e fornitura provviste per rinnovamento impianti di armamento e di sicurezza dorsale e fascio ingresso raccordo ferroviario nonché dell'ex parco Aussa containers per il potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della Zona Industriale dell'Aussa-Corno nella Regione Friuli Venezia-Giulia;

importo a base d'appalto: L. 4.530.000.000 (quattromiliardi cinquecentotrentamila).

4. Termine di esecuzione: il termine utile per dare ultimati i lavori è di giorni 182 (centottantadue) naturali consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna come previsto dagli articoli 30 e 42 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Finanziamento delle opere: le opere sono finanziate con finanziamenti n. 12779 dei Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia.

I pagamenti sono regolamentati dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: le imprese singole ed i raggruppamenti o consorzi di imprese interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda, in carta legale, a mezzo posta, in plico chiuso e sigillato, con ceralacca, recante la seguente dicitura: «Adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della zona industriale dell'Aussa-Corno», al seguente indirizzo: Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa, via Pradamano n. 4/a - 33100 Udine, entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 1999.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena la loro esclusione:

1) certificato di iscrizione della Ditta all'A.N.C. in originale o copia autentica, di data non anteriore ad un anno che attesti l'appartenenza alla categoria S9 (ex 9B) per classifica fino a lire 6.000 milioni.

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968.

In caso di raggruppamento d'impresa, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria S9 (ex 9B) per classifica fino a lire 6.000 milioni e le imprese mandanti ciascuna per la categoria suddetta S9 (ex 9B) per classifica corrispondente almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara.

Si fa presente, che in conformità alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1059/1994, la norma dell'art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991, non trova applicazione ai fini della partecipazione alla gara e pertanto la classifica d'iscrizione di ciascun impresa mandante non potrà essere maggiorata del 1/5.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4, della legge n. 109/1994, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

2) dichiarazione in carta legale, con sottoscrizione autentica, attestante che l'impresa ha la proprietà o la piena disponibilità delle macchine, attrezzature e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed elenco delle seguenti macchine ed attrezzature:

n. 1 coppia di portali mobili circolanti su rotaie per il rinnovamento del binario in campate da 18 a 36 metri nonché per la posa delle traverse e n. 1 macchina posizionatrice delle rotaie con contemporanea messa a modulo delle traverse, oppure, in alternativa ai due macchinari precedenti n. 1 treno rinnovatore facente le stesse funzioni;

n. 1 coppia di portali mobili per il rinnovamento dei deviatori;

n. 1 macchina risanatrice/vagliatrice della massicciata munita di impianto di vagliatura;

n. 1 macchina rincarlatrice, livellatrice, allineatrice pesante agente a vibro-comprensione del binario;

n. 1 macchina rincarlatrice, livellatrice, allineatrice pesante agente a vibro-comprensione degli scambi;

n. 1 macchina profilatrice della sagoma della massicciata;

n. 2 locomotori di trazione di potenza non inferiore a 1.000 CV;

n. 5 caricatori strada-rotaia;

n. 7 carri ferroviari a tramoggia per il trasporto del pietrisco e delle materie terrose;

n. 7 carri ferroviari piani per il trasporto del materiale d'armamento (rotale, traverse, minuteria metallica).

Nel caso in cui i macchinari, i mezzi a opera e le attrezzature suddetti non siano di proprietà del richiedente ma questi ne abbia la sola disponibilità, il richiedente stesso dovrà allegare la dichiarazione con sottoscrizione autentica del legale rappresentante della ditta concedente i macchinari, i mezzi d'opera e le attrezzature, dalla quale risulti tale disponibilità per tutta la durata dei lavori.

Per la dimostrazione documentale di efficienza, caratteristiche, stato d'uso e di manutenzione di tutte le predette macchine, mezzi d'opera ed attrezzature, dovranno essere presentati, in originale o copia autenticata rilasciata dall'ufficio delle Ferrovie dello Stato S.p.a. che ne ha curato il rilascio, i libretti di circolazione emessi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a., da cui risulti l'indicazione del numero di identificazione di ciascun mezzo ed il nominativo della ditta proprietaria, nonché dell'effettuazione delle necessarie visite annuali o revisioni annuali e revisioni generali, riportate sullo stesso libretto di circolazione.

Dovranno altresì essere allegati le fotografie generali di tutte le macchine, dalle quali risulti evidenziata la targa così come indicata sullo stesso libretto di circolazione rilasciato dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.

La predetta documentazione, dovrà essere allegata a pena di esclusione, alla dichiarazione di cui al presente punto.

3) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da una persona legalmente autorizzata ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale l'Impresa dichiara:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legislative vigenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo le disposizioni legislative vigenti;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

che l'impresa ha sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del presente bando;

che l'impresa ha avuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione in carta legale resa dal legale rappresentante, con sottoscrizione autentica, dalla quale risulti l'ideonea organizzazione dell'impresa ad eseguire i lavori in oggetto, nonché l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero dei dipendenti tecnici ed amministrativi impiegati nei lavori ed i relativi titoli di studio e professionali con l'aggiunta del curriculum vitae del direttore tecnico dei lavori;

5) elenco, con sottoscrizione autentica, dei lavori realizzati negli ultimi tre anni nella categoria A.N.C. 9B con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, del committente, e corredato per ciascun lavoro, a pena di esclusione della gara, del certificato di buona esecuzione in originale o in copia autenticata, da cui espressamente risulti l'appartenenza del lavoro alla categoria A.N.C. 9B;

6) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi;

se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali, per le Cooperative e per i Consorzi fra Società cooperative:

lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori se trattasi di Società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società.

certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e che

ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Dal detto certificato deve anche risultare se procedure di fallimento e di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore. Il certificato di cui sopra può essere surrogato da una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o da copia autenticata del certificato stesso.

Per tutte le imprese richiedenti l'invito:

certificazioni in originale e/o in fotocopia autentica, di data non anteriore a tre mesi, rilasciate dall'INPS, INAIL e Cassa Edile, attestante la regolarità contributiva dell'impresa, nei riguardi degli obblighi assicurativi previdenziali, contributivi ed antifurto assicurativi con riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente al singolo cantiere.

I documenti di cui sopra dovranno essere in competente bollo.

7. Validità dell'offerta: i concorrenti che presenteranno offerta, decorso il termine di novanta giorni dalla data di espletamento della gara avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora il Committente non abbia proceduto alla consegna dei lavori.

8. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: l'invito a partecipare a detta gara, sarà spedito a cura del Committente entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

9. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da presentare anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Disposizioni varie: il presente bando, pubblicato in pendenza dell'ottenimento di autorizzazioni già richieste, e la richiesta di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Udine, 18 dicembre 1998

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-33812 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISO MASCIAGO (Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3

Telefono 0362/5111 - fax 0362/558720

Avviso di pubblico incanto.

1. È indetto per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 15 pubblico incanto, presieduto dal Coordinatore del Settore Gestione del Territorio, per i lavori di ampliamento del cimitero - 1° lotto - zona nord ovest.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999 al Comune di Bovisio Masciago.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 216/1995, e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

3. L'importo a base d'appalto è di L. 2.270.277.010 oltre I.V.A. Durata lavori: 18 mesi dalla data del verbale di consegna.

4. Categoria A.N.C. richiesta: G1 per un importo pari a quello dei lavori posti a base d'asta.

5. Documenti da allegare all'offerta: l'elenco è descritto nel bando di gara.

6. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

7. Le offerte devono essere presentate in busta chiusa e con tutti i lembi controfirmati e sigillati.

8. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di imprese, costituite nei modi previsti dalla vigente normativa in materia.

9. I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

10. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria comunale, come previsto dall'art. 13, legge n. 131/83.

11. Per la richiesta di informazioni è necessario rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale.

12. Copia integrale del bando di gara è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

Bovisio Masciago, 10 dicembre 1998

Il coordinatore settore e gestione del territorio:
arch. Leonardo Sferazza Papa

C-33813 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera n. 736 del 3 dicembre 1998 questa Amministrazione ha indetto le seguenti licitazioni private con procedura accelerata:

- Gas medicinali e tecnici, L. 224.000.000;
- Nutrizione enterale, L. 12.000.000;
- Servizio raccolta rifiuti radioattivi, L. 12.000.000;
- Servizio noleggio fotocopiatrici, L. 89.000.000;
- Servizio manutenzione impianti L. 25.000.000;
- Lavori impianti idrici-elettrici-termiaci opere fabbro, falegnameria L. 35.000.000;
- Panc. L. 20.000.000;
- Olio, vino e aceto, L. 15.000.000;
- Brodo, riso puré e generi alimentari minuti, L. 20.000.000;
- Surgelati, L. 7.500.000;
- Latte, L. 19.000.000;
- Pelati e passato di pomodoro, L. 4.000.000;
- Pasta alimentare, L. 12.000.000;
- Latticini, L. 33.000.000;
- Carne bovina, pollame e uova, L. 85.000.000;
- Formaggi e salumi, L. 60.000.000;
- Frutta e verdura, L. 67.500.000;
- Terleria biancheria ed effetti letterci, L. 50.000.000;
- Materiale monouso di guardaroba, L. 20.000.000;
- Divise e biancheria al personale, L. 50.000.000;
- Detersivi e saponi, L. 26.000.000;
- Materiale di pulizia e stoviglie monouso, L. 50.000.000;
- Materiale elettrico, L. 19.000.000;
- Gasolio per riscaldamento, L. 350.000.000;
- Stampati, L. 45.000.000;
- Cancelleria, L. 13.000.000;
- Carta per fotocopiatrici, L. 19.000.000;
- Materiale di consumo informatico, L. 18.000.000;
- Carta consumo informatico, L. 18.000.000;
- Abbonamenti a riviste medico-scientifiche, L. 110.000.000.

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta semplice per ciascuna gara cui si intende partecipare, dovranno pervenire a questo ente in prolungamento, via della Resistenza n. 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 25 gennaio 1999, farà fede il timbro postale di arrivo dell'ufficio di Castellana Grotte.

La documentazione a corredo dell'istanza è quella indicata nel bando di gara pubblicato sulla B.U.R.P. del 30 dicembre 1998 ed anche sul Quotidiano «Aste e Appalti» del 30 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio provvedimento dell'ente (tel. 080/4960376-366. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 18 dicembre 1998

Il segretario generale: dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Stefano Bianco

C-33809 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Cagliari

Bando di gara

L'E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28 - Cagliari, tel. 070/20191 - fax 070/2019306, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/98 del 1° dicembre 1998, bandisce una gara ad appalto concorso per la fornitura ed il montaggio di arredi mobili e fissi delle camere, luoghi comuni, cucine, uffici amministrativi ed altri ambienti di lavoro della nuova Casa dello Studente sita in via Roma a Cagliari, per n. 150 posti letto. Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri:

- prezzo punti 35;
- caratteristiche tecniche e qualità dei materiali punti 30;
- carattere estetico e funzionale degli arredi punti 20;
- progetto esecutivo valutato complessivamente punti 15.

L'importo a disposizione per l'appalto, gravante sul bilancio dell'Ente, è di L. 720.000.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il pagamento avverrà in due soluzioni: il 50% all'atto della consegna a piè d'opera dell'intera fornitura e a seguito di accertamento e rilascio dell'apposita certificazione della Direzione Lavori; il rimanente 50% a collaudo avvenuto ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi. Il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione delle fatture regolari in ogni loro elemento.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

Sono anche ammesse Imprese non iscritte alla Camera di Commercio aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 12, del decreto citato.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le Imprese raggruppate, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 29 gennaio 1999 mediante raccomandata a.r. indirizzata a E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28, Settore Forniture e Contratti - casella postale n. 260 - Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 3 febbraio 1999.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare le seguenti dichiarazioni circa:

A) il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 358/92, lett. a) e c);

B) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, lett. a), b) e c), del decreto legislativo n. 358/92. Fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante della ditta autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza. Nel certificato deve essere altresì riportata l'attestazione che l'Impresa non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o amministrazione controllata e se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa. Il certificato dovrà, inoltre, essere corredato della apposita dicitura animafida di cui all'art. 9, del D.P.R. n. 252/98.

Per le Imprese residenti in uno degli Stati stranieri della C.E.E. si richiede la fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza.

Saranno escluse le Imprese che in precedenti rapporti con l'Ente si siano rese notevolmente inadempienti degli obblighi contrattuali.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa. Per la presentazione dell'offerta verrà dato, a decorrere dalla data della lettera d'invito, un termine di 40 giorni.

A garanzia della perfetta, integrale esecuzione dei lavori, sarà tenuto alla data aggiudicataria il deposito cauzionale presentato per la partecipazione alla gara.

Il presente bando è stato inviato tramite fac-simile e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 9 dicembre 1998.

Eventuali chiarimenti circa la presente gara potranno essere richiesti al Settore Forniture e Contratti, tel. 070/2019315/2019336.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il coordinatore generale: dott.ssa A. M. Murtas.

C-33814 (A pagamento).

I.P.A.B. - RICOVERO INABILI AL LAVORO Centro Servizi Socio Assistenziali «San Mauro» Via Marconi, 12, Colomo (PR)

Bando di gara

1) Ente appaltante: I.P.A.B. Ricovero inabili al lavoro centro servizi socio assistenziali «San Mauro», via Marconi, 12, Colomo (PR), tel. 0521-815198, fax 0521-312485.

2) Appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95, per la gestione del servizio energia e gestione degli impianti tecnologici negli edifici del Centro servizi socio assistenziali «San Mauro» di Colomo con interventi di ripristino funzionale e riqualificazione tecnologica. CPC 6112, 6122, 633, 886. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95.

3) Luogo della prestazione: Centro servizi socio assistenziali «San Mauro» di Colomo, via Marconi, 12, Colomo (PR).

4) Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, saranno invitate alla gara massimo 10 imprese scelte compilando una graduatoria sulla base dei valori dichiarati ai successivi punti 9 Ea, 9 Eb, 9 Ec. Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto; 2° classificato: 2 punti; etc.). La somma dei punteggi conseguiti costituirà il punteggio complessivo di ogni impresa o del raggruppamento. Verranno invitate le prime 10 imprese con i punteggi più bassi. Per i raggruppamenti si calcolerà il valore «equivalente» con i seguenti pesi: capogruppo 0,6 - globale mandanti 0,4. L'Impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) aggiudicatrice dell'appalto dovrà dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara. L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da tutte le imprese in sede di prequalifica e, qualora risultasse la non veridicità delle informazioni fornite, di effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

5) Durata dell'appalto: anni 20 dall'avvio del servizio. Termine ultimo per l'avvio del servizio sarà il 1° luglio 1999.

6) Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

7) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 1999, ore 12. Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Centro servizi socio assistenziali «San Mauro» via Marconi, 12, Colomo (PR). Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

8) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il: 10 febbraio 1999.

9) Le domande di partecipazione devono recare i seguenti allegati (pena l'esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa ove non diversamente espresso:

A) certificato di iscrizione alla CC.II.AA. ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lett. a), b), c), d), e), g);

B) dichiarazione sostitutiva attestante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

C) certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante la seguente iscrizione: S3 9.000 milioni. Nel caso di ditte straniere si proverà l'iscrizione all'Albo o a lista ufficiale dello Stato aderente all'U.E. per categorie e importi almeno equivalenti;

D) indicazione da parte delle ditte richiedenti di istituti di credito o assicurativi disponibili a rilasciare cauzioni definitive per L. 697 milioni (solo a capogruppi in caso di raggruppamento);

E) dichiarazione sostitutiva attestante (importi I.V.A. esclusa):
a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi (antecedenti la pubblicazione del bando) superiore:

impresa singola: 10 miliardi;

raggruppamenti: mandataria 6 miliardi, mandante 4 miliardi con somma complessiva per raggruppamento superiore ai 10 miliardi;

b) fatturato per appalti analoghi al presente (esclusa la sola fornitura di combustibile e sola manutenzione), negli ultimi cinque esercizi (antecedenti la pubblicazione del bando), superiore a:

impresa singola: 8 miliardi;

raggruppamenti: mandataria 5 miliardi, mandante 3 miliardi con somma complessiva per il raggruppamento comunque superiore a 8 miliardi;

c) numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre esercizi.

In luogo dei certificati sopra richiesti è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

10) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95.

11) Importo massimo a base d'asta: L. 697.000.000 annue I.V.A. esclusa.

Importo complessivo massimo per l'intera durata del servizio L. 13.940.000.000 I.V.A. esclusa.

L'amministrazione appaltante potrà richiedere l'esecuzione del servizio per stralci funzionali sia in relazione agli interventi di riqualificazione sia in relazione alla gestione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla sede dell'ente oppure allo studio legale associato Andreoli-Piva, tel. 0521-202750, fax 0521-233012.

12) Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 22 dicembre 1998 e nella medesima data ricevuto.

Colomo, 22 dicembre 1998

Il presidente: Giorgio Bernardi.

C-33817 (A pagamento).

CONSORZIO GAIA Gestione Associata Interventi Ambientali

Estratto di avviso di gara

Ente appaltante: Consorzio Gaia - Ente Pubblico Economico - via Michelangelo n. 28 - 00034 Colferro (Roma), tel. 06/97230043, fax 06/97200545.

Oggetto degli appalti:

1) acquisto contenitori per RSU di diversa capacità (1.100, 2.400 e 3.200 litri);

2) acquisto spazzatrici stradali e minispazzatrici;

3) acquisto autocompattatori laterali, minicompattatori ed apcar;

4) acquisizione in leasing contenitori per RSU di diversa capacità (1.110, 2.400 e 3.200 litri);

5) acquisizione in leasing spazzatrici stradali;

6) acquisizione in leasing autocompattatori laterali e minicom-

partatori.

Importi degli appalti:

1) L. 658.333.333 oltre l'I.V.A. di legge;

2) L. 342.500.000 oltre l'I.V.A. di legge;

3) L. 870.833.333 oltre l'1.V.A. di legge;

4) canone annuale (per 5 anni) di L. 355.000.000 oltre l'1.V.A. di legge;

5) canone annuale (per 5 anni) di L. 65.000.000 oltre l'1.V.A. di legge;

6) canone annuale (per 5 anni) di L. 281.334.000 oltre l'1.V.A. di legge.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con commissione aggiudicatrice ex art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Domanda di partecipazione: stante l'urgenza delle forniture ex comma 4, art. 7, del decreto legislativo n. 358/92, entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, avvenuta in data 21 dicembre 1998. Le offerte dovranno poi pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Reperibilità dei bandi in versione integrale e dei capitoli tecnici: presso l'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato. O all'indirizzo E-mail: gaia@ccesse.it. La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'appaltante.

Colleferro, 21 dicembre 1998

Il presidente: dott. Roberto Scaglione

Il direttore: dott. Roberto Colcerasa

C-33819 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore Traffico Viabilità e Trasporti

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Lavori di adeguamento Tangenziale Sud di Modena - Scivolo via Giardini - Variante 1998.

(Deliberazione della giunta comunale n. 695 del 17 giugno 1998).

Il comune di Modena - con sede in via Scudari n. 20 - Tel. 206.111 - telefax 222425, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'incanto verrà esposto il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 9 presso la residenza Municipale di questo Comune, via Scudari n. 20, in seduta pubblica.

Ammontare dell'appalto: L. 2.306.513.750.

Criterio di aggiudicazione e modalità di partecipazione:

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, ai sensi del disposto dell'art. 21, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nonché del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria, in particolare nel caso in cui quest'ultima offerta sia pari alla soglia di esclusione automatica.

In particolare in sede istruttoria, nella valutazione dei ribassi offerti particolare attenzione sarà riservata agli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro. Allo scopo di assicurare il perseguimento dei principi generali posti a base dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, deve garantire la qualità dei lavori pubblici ed uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori. L'Amministrazione appaltante potrà a sua discrezione, sottoporre ad istruttoria le offerte che, pur non escluse automaticamente, presentino una percentuale di ribasso tale da far ragionevolmente dubitare sull'effettiva possibilità del concorrente di adempiere correttamente al contratto e di osservare gli obblighi previdenziali, assicurativi e prevenzionari nei confronti dei lavoratori.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara, i soggetti interessati dovranno far pervenire all'amministrazione scrivente - Protocollo Generale - via Scudari n. 20 - per posta o a mano purché entro il termine perentorio del giorno 26 gennaio 1999, ore 12,30 un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo «Norme di partecipazione».

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritti all'albo nazionale costruttori avente sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Luogo di esecuzione: Tangenziale Sud di Modena - Scivolo via Giardini.

Caratteristiche tecniche: esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la realizzazione delle opere di adeguamento Tangenziale Sud di Modena scivolo via Giardini - Variante 98;

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 350 (trecentocinquanta) continui e naturali, a decorrere dalla data del verbale di consegna. Si precisa che i lavori si intendono ultimati quando, da apposito verbale, risulteranno soddisfatti tutti gli adempimenti contrattuali relativi all'opera, compreso lo smaltimento del cantiere e la relativa pulizia.

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al termine fissato verrà applicata una penale, comprendente anche le spese derivanti dal prolungamento della Direzione Lavori, di L. 1.000.000 (lire un milione).

Finanziamento.

Emissione di un prestito obbligazionario comunale (BOC) - con il concorso di un contributo ANAS.

Pagamenti.

I singoli acconti saranno corrisposti quando sia comprovato, dietro stati di avanzamento redatti dal Direttore dei lavori, essere stata condotta a termine una quantità di opere, il cui complessivo importo depurato dagli eventuali addebiti e detratti, per gli acconti successivi al primo, i precedenti acconti, sia non inferiore al 25% dell'importo contrattuale.

Nella compilazione degli stati d'avanzamento, i lavori verranno valutati a seconda delle misurazioni che verranno effettuate dalla D.L. in contraddittorio con l'Impresa.

Per la determinazione dell'importo netto da liquidare al S.A.L. si provvederà alla redazione di un registro di contabilità applicando ad ogni singolo articolo di elenco il prezzo di computo al netto del ribasso offerto.

Nel caso di sospensione lavori di durata superiore ai trenta giorni per cause non imputabili ad esso, l'appaltatore avrà diritto alla liquidazione della rata qualunque sia l'importo maturato.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria ed i subappaltatori sono tenuti a trasmettere al Direttore dei lavori le copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori. Tutti i pagamenti saranno effettuati a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'Amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione. Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa rilasciata da INPS, INAIL e Casse Edili avente sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione.

Le Ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1) l'offerta di ribasso redatta in carta bollata da lire 20.000, espressa in percentuale, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si ritiene valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dagli imprenditori e dai legali rappresentanti della Società e dovrà essere chiusa in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa dichiara:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle opere da eseguirsi, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di accettare tutte le norme e condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver valutato le condizioni di portata del terreno, di viabilità e di accesso;

c) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possono, in qualche modo, influire sulla determinazione dell'offerta fatta;

d) di aver attentamente esaminato tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, gli elaborati di progetto e quant'altro fornito, atto a valutare l'appalto.

e) di aver formulato l'offerta con prezzi giudicati congrui e remunerativi in base ai calcoli di propria convenienza e pertanto a proprio rischio.

f) la proprietà, o la piena disponibilità, di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, indicandone l'esatta ubicazione su allegata cartografia, tale da permettere una valutazione sulla distanza tra l'impianto ed il cantiere di lavoro. Tale distanza dovrà essere coperta in un tempo sufficientemente breve e comunque tale da assicurare la fornitura del materiale con prestazioni rispondenti ai requisiti del C.N.R. Nel caso di disponibilità dell'impianto, la medesima dovrà essere confermata dalla Ditta proprietaria con apposita dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante;

g) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto. In particolare l'offerente si impegna a redigere, prima dell'inizio dei lavori il Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente.

h) di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori e le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al numero 4 del 3° comma, dell'art. 34, della legge n. 109/1994 (iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o alla Camera di Commercio, per categoria pertinente, in base all'importo dell'appalto, se superiore o inferiore a L. 75.000.000);

In materia di subappalto o di cottimo si richiama comunque il disposto dell'art. 34, della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/95 e sua legge di conversione n. 216/1995.

Le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con i relativi importi sono indicate all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

i) i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL e di posizione presso la Cassa Edile del luogo dove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto;

l) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24, della Direttiva CEE n. 93/1937 così come prevede l'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994.

m) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data della gara il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (e cioè non inferiore a L. 3.459.770.625);

n) il costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data della gara il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) (e cioè non inferiore a L. 345.977.062).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere m) e n) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20% e che l'associazione deve coprire complessivamente tutti i requisiti;

o) ai sensi dell'art. 13, quarto comma della legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzi ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima anche in associazione o Consorzio. Con riferimento quindi a tale divieto qualunque tipo di consorzio partecipante (consorzio ex art. 2602 c.c., consorzio ex legge n. 422/1909 consorzio ex legge n. 443/1985, consorzio stabile, ... ecc.) deve allegare alla documentazione di offerta a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fa parte, debitamente sottoscritto. Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate. Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13, della legge n. 109/1994, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa.

p) di aver acquistato gli elaborati tecnici di progetto: Si precisa che l'acquisto e il ritiro degli elaborati progettuali è obbligatorio, pena esclusione dalla gara: detti elaborati potranno essere acquistati presso l'Ufficio Amministrativo del Settore traffico viabilità trasporti - Comune di Modena - via Santi, 60 - 9° piano, tutte le mattine dalle ore 8,30 alle ore 12,30, previa prenotazione esclusivamente via fax (059-206.393), allegando contestualmente copia della ricevuta del versamento del prezzo di acquisto di L. 105.000 (centocinquemila) presso una qualunque sede o agenzia della «Rolo Banca 1473» (Tesoriere del comune di Modena) oppure sul conto corrente postale n. 17367418 intestato a «Comune di Modena - servizio tesoreria» indicando come causale «acquisto elaborati svincolo via Giardini». Si precisa che il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante che dovrà consegnare copia della ricevuta all'ufficio Amministrativo TVT: non verranno quindi consegnati più plichi ad ogni richiedente. La verifica dell'avvenuto acquisto verrà comunque fatta d'ufficio prima della seduta di gara.

3) Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si precisa che la ditta offerente dovrà effettuare accurata visita del luogo ove dovranno svolgersi i lavori, con l'assistenza del tecnico incaricato (geom. Alfonso Bruni del Settore traffico viabilità trasporti - tel. 059/206.357), da effettuarsi perentoriamente entro il giorno 22 gennaio 1999 pena l'esclusione dalla gara: pertanto colui che effettuerà la visita dovrà concordare il sopralluogo con detto tecnico, presentarsi munito di apposita delega scritta della Ditta da consegnare al tecnico stesso, e compilare col tecnico incaricato lo schema di attestazione di avvenuta visita dei luoghi, da allegare, così completo, alla documentazione dell'offerta. Si precisa che la verifica dell'avvenuto sopralluogo sarà effettuata anche d'ufficio prima della seduta della gara.

Si precisa inoltre che verrà ammesso esclusivamente il Rappresentante Legale dell'impresa o una persona per ciascuna ditta debitamente delegata dal Legale Rappresentante della ditta stessa. In tale ultimo ipotesi colui che effettuerà il sopralluogo dovrà consegnare l'apposita delega scritta al tecnico comunale incaricato.

Le informazioni tecniche relative alle opere potranno essere richieste in occasione del sopralluogo di cui sopra al geom. Alfonso Bruni (tel. 206.357), e all'ing. Claudio Barbi;

4) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici per la categoria di Opere Generali «G3» - e per importo adeguato in corso di validità (un anno dalla data del rilascio) - Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 15 maggio 1998, n. 304).

5) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, e cioè pari a L. 46.130.275 ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, a pena di esclusione.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

a) mediante polizza fidejussoria;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestarsi nei modi seguenti:

pagamento da effettuarsi presso la Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale n. 20 sede di Modena (Tesoriere Comunale - piazza Grande, 40 - Modena) muniti della presente, della partita I.V.A. e di assegno circolare intestato: Tesoriere del comune di Modena.

a mezzo bonifico bancario intestato a: Tesoriere del comune di Modena c/o Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale n. 20 sede di Modena - piazza Grandi, 40 Modena - conto di tesoreria - coordinate bancarie: c/c n. 999999993/ABI 3556, CAB 12930 indicando il versante e la causale: cauzione pubblico incanto svincolo via Giardini. Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fiduciaria o fidejussione bancaria, la medesima dovrà contenere, a pena di esclusione del concorrente, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga e di effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale su semplice richiesta dell'Amministrazione, nonché essa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

Si richiede inoltre ai partecipanti, in l'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo le modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

a) a mezzo accreditato su c/c postale fornendo le coordinate postali e n. di c/c postale (spese a carico del rimborsato);

b) a mezzo accreditato su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e n. di c/c bancario.

6) Per le imprese individuali le società commerciali, le cooperative ed i consorzi:

Le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative ed i consorzi dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

6.a) Il certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui al D.P.R. n. 581/1995 presso la Camera di Commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

l'attestazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara: tale attestazione, se non contenuta nel certificato della Camera di Commercio, potrà anche essere prodotta mediante certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente.

6.b) Il certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi, riferito:

al titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Si precisa che nel caso siano intervenute variazioni soggettive inerenti la rappresentanza dell'impresa, o società di commercio o cooperativa o consorzio, la ditta dovrà presentare il certificato di cui sopra riportante, se è possibile, i dati aggiornati o in alternativa dichiarazione aggiuntiva al certificato non aggiornato debitamente sottoscritta, riportante i dati aggiornati.

7) Per le imprese riunite (titolo V decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 40):

L'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5) nonché per ciascuna impresa facente parte la riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti A) e B).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dall'impresa/e mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 40;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata).

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto, a pena di esclusione dalla gara, nella forma di atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare altresì, un certificato in bollo di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria richiesta per il presente pubblico incanto, per un im-

porto pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta: fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare a base d'appalto (art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991)

Avvertenze: A norma dell'art. 15 del «Regolamento comunale per la disciplina dei contratti» tutti i certificati richiesti (camera di commercio, A.N.C., tribunale, casellario giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione scritta, redatta in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante riportante anche in forma contestuale i dati riferiti alla C.C.I.A.A., all'A.N.C. e al tribunale, mentre per quanto concerne la dichiarazione riferita al casellario giudiziale, trattandosi di dichiarazioni concernenti dati e stati personali la medesima potrà essere sottoscritta esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce non essendo ammissibile che detta dichiarazione venga resa da altri soggetti diversi.

Per quanto sopra si comunica che qualora le dichiarazioni in questione non vengano rese secondo le modalità sopra specificate, le medesime saranno considerate inammissibili, conseguendo l'esclusione della ditta concorrente a cui si riferiscono.

Analogamente verrà disposta l'esclusione nel caso di assistenza di una delle dichiarazioni da parte dei soggetti tenuti a prestarle.

Qualora l'impresa si avvalga della facoltà di presentare tali dichiarazioni, è tenuta a presentare la documentazione a convalida delle precedenti dichiarazioni unitamente agli altri dati e/o documentazione di cui successivo punto d) del paragrafo «obblighi dell'impresa aggiudicataria» in caso di aggiudicazione, entro il termine che verrà stabilito dall'amministrazione. In caso di mancata presentazione della documentazione probatoria nei termini o di presentazione di documentazione ritenuta non idonea, si procederà all'esclusione dei relativi partecipanti alla gara.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato a nulla valendo neppure la data apposta all'ufficio postale;

trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in 120 giorni.

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che l'offerta, dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta sarà quindi inclusa nel piego contenente tutti gli altri documenti, che dovrà pure essere sigillato sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo comune, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si precisa pertanto che l'impresa sarà esclusa dalla gara in oggetto nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare uno dei documenti richiesti.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti per legge, entro la data prevista nel Capitolato Speciale e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'amministrazione comunale;

b) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) l'impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare la documentazione necessaria per il rilascio della certificazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e più precisamente:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi (da quella dell'aggiudicazione), salvo che l'eventuale certificato in gara non contenga già il «nulla osta» di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato in data 27 maggio 1998 (G.U. n. 136 del 13 giugno 1998);

modulo GAB debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto.

d) l'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del decreto legislativo 19 set-

tembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, anche per ciascuna impresa subappaltatrice;

comunicare il nominativo del direttore tecnico del cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;

comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;

redigere, prima dell'inizio, dei lavori il piano di sicurezza previsto dalla normativa vigente che dovrà essere preventivamente accettato dalla direzione dei lavori dell'amministrazione od opportunamente modificato, sempre anteriormente al concreto inizio dei lavori uniformemente alle disposizioni della direzione dei lavori medesima.

adempiere a quanto prescritto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 3652 del 17 giugno 1998 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 21 luglio 1998 relativa alla «certificazione di conformità dei prodotti relativi alla segnaletica stradale verticale complementare e per i passaggi a livello».

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto.

Pertanto nel caso l'impresa non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiuta a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà, all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato alla successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiuto, escluso dalla prima tornata di gara, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia di anomalia. L'amministrazione appaltante provvederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario inadempiuto, all'incameramento della cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Si precisa che, poiché il presente bando viene pubblicato in data anteriore all'entrata in vigore del secondo provvedimento modificativo della vigente legge n. 109/1994 (cosiddetta «Merloni-ter») di recente approvato, saranno applicate tutte le prescrizioni e disposizioni del bando medesimo, indipendentemente dal fatto che la gara si svolga in data successiva all'entrata in vigore di detto provvedimento.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'ufficio contratti sito in via Scudari n. 20, nella responsabilità del dirigente dell'ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del Settore traffico, viabilità e trasporti del comune, in via Santi n. 60 nella responsabilità del dirigente di tale settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13, della citata legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Modena, 17 dicembre 1998

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Pietro Morselli

C-33820 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara
(ai sensi del D.P.C.M. n. 551/1991)

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizi Interventi nel Centro Storico - Palazzo San Giacomo - Tel. 7952255.

Oggetto: manutenzione straordinaria edificio via Concazione a Montecalvario n. 26, Napoli. In esecuzione della delibera di G.M. 1791 del 27 maggio 1998 e successiva di modifica n. 4434 del 24 novembre 1998 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale secondo D.M. L.L.P.P. del 18 dicembre 1997.

La gara sarà aggiudicata sola in presenza di almeno due offerte valide.

Caratteristiche generali dell'opera:

recupero funzionale attraverso opere di manutenzione straordinaria dell'immobile, in particolare: a) rimessa a decoro del fabbricato, b) inserimento di un ascensore, c) rifacimento di tutti gli impianti, d) piccoli interventi sulle strutture, e) rifacimento delle sistemazioni e degli allacciamenti.

Importo a base d'asta: L. 1.973.087.366, oltre I.V.A. di cui L. 1.546.252.932 per lavori edili e L. 426.834.434 per impianti di condizionamento.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 - importo L. 1.500.000.000; opere scorponabili categ. 5/a per un importo di L. 750.000.000. Iscrizione alla C.C.I.A.A. nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge n. 46/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'appalto giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data verbale di consegna.

Cauzioni garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documenti in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio Interventi nel Centro storico con sede in Palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: fondi di cui al Programma Urban cofinanziato dall'Unione europea.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di sperimentazione della gara.

Subappalto art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana:

a) per le ditte individuali:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo suindicato, non anteriore ad un anno, in bollo;

2) certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, in bollo;

3) dichiarazione autenticata a norma di legge attestante che la ditta concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

5) dichiarazione autentica con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. n. 172/1989.

b) per le società:

1) idem lett. a), p. 1);

2) idem lett. a), p. 2).

I poteri dei legali rappresentanti possono essere provati mediante estratto, in copia notariale autentica, della deliberazione dei competenti organi societari, da cui risulti il conferimento ad un rappresentante, che potrà anche essere il direttore tecnico, di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara ad adempiere gli incombenzi per l'aggiudicazione dell'appalto;

3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito ai direttori ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

4) dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la società concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990;

5) dichiarazione autentica con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. n. 172/1989;

c) per le cooperative:

1) idem lett. a), p. 1);

2) idem lett. b), p. 2);

3) idem lett. a), p. 3);

4) idem lett. a), p. 5);

5) certificato di data non anteriore a sei mesi di iscrizione della cooperativa nei registri prefettizi ai sensi del decreto legge n. 1577/1947.

A termine del D.P.R. n. 498/1953 successive modificazioni concernenti le norme sull'imposta di bollo, la domanda di ammissione alla gara ed ogni documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo, qualora la cooperativa medesima sia stata costituita oltre il decennio dalla data di esperimento della gara;

6) idem lett. b), p. 3);

d) per i consorzi tra le cooperative di produzione e lavoro, il certificato di cui sopra lett. c) punto 5, è sostituito dal fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 della legge n. 406/1991, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori requisiti:

1) assenza di condizioni e esclusioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando derivante di attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi del precedente punto 2.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno ammesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato. Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12, del *ventesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione degli inviti a presentare l'offerta. Gli stessi verranno spediti dal soggetto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso di gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggerio.

C-33822 (A pagamento).

COMUNE DI GRAMMICHELE

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Grammichele (prov. Catania, piazza C.M. Carafa - Tel. 0933/859000 - Telefax 0933/942708).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: comune di Grammichele.

Descrizione e numero riferimento C.P.C.: gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Grammichele. Categoria di servizio, 16, numero di riferimento C.P.C. 94.

Durata del servizio: è stabilita in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di consegna del servizio. Importo a base d'asta: L. 6.360.000.000 per il quinquennio I.V.A. esclusa (annuo L. 1.272.000.000).

Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per le categorie 1 e 1/b;

b) iscrizione all'albo regionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per le categorie 1 e 1/b e relativa autorizzazione regionale;

c) iscrizione camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e relativa autorizzazione regionale.

Per le imprese straniere sono richieste le autorizzazioni equivalenti rilasciate dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Finanziamento: fondi comunali.

Modalità di pagamento: rate mensili posticipate ed in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale di appalto.

Ufficio responsabile: uff. tecnico comunale via Marte n. 12, tel. 0933/942134.

Richiesta atti: UTC, previo versamento di L. 20.000 da effettuarsi sul c.c.p. n. 15892953 intestato al comune di Grammichele, con la causale «diritti di segreteria». Non si effettuano trasmissioni di atti tramite telefax.

Raggruppamento di imprese-subappalti: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358. Non è ammesso il subappalto.

Presentazione offerte: le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato con ceralacca i documenti di cui al punto 12 del bando di gara integrale.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il 12 febbraio 1999, alle ore 10, presso l'uff. tecnico comunale. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Le offerte possono essere presentate fino alle ore nove del giorno fissato per la gara.

Cautione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta del servizio, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo alla esecuzione di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, pari almeno all'importo a base d'asta.

Capacità tecnica: dichiarazione attestante l'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi finanziari, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

Vincolo offerta: giorni sessanta dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 17 dicembre 1998. Ed è stato ricevuto in data 17 dicembre 1998.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio.

Il sindaco: Salvatore Canzonieri.

Il direttore UTC: ing. A. Gagliano

C-33823 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA

Milano, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - appalto concorso

Oggetto: Gestione servizio energia ed impianti tecnologici. Funzioni terzo responsabile. Realizzazione di un sistema di cogenerazione per l'Ospedale Civile di Castiglione delle Stiviere.

Luogo di esecuzione del servizio: Castiglione delle Stiviere, Volta Mantovana, Asola.

Categoria di servizio: 1.

Giustificazione procedura accelerata: scadenza contratto attualmente in corso, necessità di interventi di adeguamento alle normative vigenti.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 comma 1, lettera c) e art. 23, comma 1, lettera b).

Durata del contratto: tre anni.

Importo annuo complessivo presunto: L. 2.800.000.000 (Iva esclusa).

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse associazioni di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, devono pervenire entro il 25 gennaio 1999, ore 12 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Carlo Poma - viale Albertoni 146100 Mantova. Le domande, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

Per i raggruppamenti di imprese, le domande deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Numero dei prestatori di servizi invitati a presentare offerte: non superiore a 9.

Termine invio inviti a presentare offerta: entro 20 giorni successivi alla scadenza del termine entro il quale devono essere inoltrate le richieste di partecipazione.

Forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 5% del corrispettivo presunto del contratto d'appalto.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri, 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Termine di validità delle offerte: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Documentazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva circa l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

2) certificato di iscrizione alla CCIAA - Registro delle imprese valido a norma di legge;

3) certificato di riconoscimento dei requisiti professionali ai sensi della legge n. 46/1990;

4) dichiarazione sostitutiva dell'essere in possesso dei requisiti per la figura di «Terzo Responsabile»;

5) certificazione di qualità secondo le norme UNI EN - ISO 9001;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare e della camera di commercio - registro delle imprese, valida a norma di legge, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di concordato o fallimento non si sono verificate nei cinque anni anteriori alla data fissata per la presentazione delle offerte; risultare che procedure di concordato o fallimento non si sono verificate nei cinque anni anteriori alla data fissata per la presentazione delle offerte;

7) certificato generale del casellario giudiziale riferito ai legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, valida a norma di legge;

8) dichiarazione da parte di un istituto bancario disposto a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

9) copie conformi dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

10) fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi di bilancio;

11) fatturato in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi di bilancio, che dovrà essere almeno pari ad almeno L. 5.000.000.000 per anno. In caso di ATI orizzontale la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti. In caso di ATI verticale tale requisito potrà essere posseduto solo dalla capogruppo;

12) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto (esclusi i contratti di solo fornitura) effettuata negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici provati da certificati di buona esecuzione rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti stessi;

13) indicazione dell'organico annuo medio dell'impresa riferito agli ultimi tre esercizi.

In caso di ATI dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate i documenti indicati ai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 13.

I documenti indicati ai punti 4, 8, 11, 12 potranno essere presentati dalla sola capogruppo.

Documenti di gara: Area Affari Generali e Legali - viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova (tel. 0376/20412, fax 0376/523143).

Data spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 17 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lelio Pischedda.

C-33824 (A pagamento).

**COMUNE DI VEZZA D'OGLIO
(Provincia di Brescia)**

*Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata del 15 ottobre 1998
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)*

Il responsabile del servizio, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, art. 55, rende noto:

che in data 9 ottobre 1998 alle ore 15, è stata esposta, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 la licitazione privata per l'aggiudicazione lavori di realizzazione centro polifunzionale turistico - sportivo - ambientale, per l'importo a base d'asta di L. 3.086.769.531;

che al suddetto appalto sono state invitate n. 59 ditte e precisamente:

1) GRM Costruzioni S.r.l. di Roma; 2) ICEA S.p.a. di Colturano; 3) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. di Salerno; 4) Breccos S.r.l. di Milano; 5) PAC S.p.a. di Capo di Ponte; 6) CAR S.r.l. di Cavalese; 7) Edilvit S.r.l. di Cernusco S/N; 8) Gaburri Marco & Figli S.r.l. di Brescia; 9) S.A.G.A.R. S.a.s. di Marcianise; 10) SO.CO.ME. S.r.l. di Napoli; 11) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelletto; 12) Duccoli Bortolo, Francesco & Figli S.n.c. di Breno; 13) Cooperativa Edile Sermidese di Sermide; 14) Scargalino Leonardo di Castellammare del Golfo; 15) M.F.G. S.r.l. di Darfo Boario Terme; 16) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 17) Italcantieri S.p.a. di Pantalla; 18) EDIL.GE.CO. S.r.l. di Parma; 19) Tipiese S.r.l. di Bergamo; 20) S.P.A.M. S.r.l. di Arogne; 21) Fioretto Costruzioni di Piacenza; 22) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; 23) Lanzetti Damerico di Ceto; 24) A.T.I. CO.S.E.C. S.a.s. - Emmolo Francesco & C. S.n.c. di Alcamo; 25) Benis Giovanni di Telgate; 26) Costruzioni Edilrmas S.r.l. di Leno; 27) Vignani Giacomo S.n.c. di Sovere; 28) Tecno Impresit S.r.l. di Brescia; 29) Cogema S.r.l. di Milano; 30) Edil Contract S.r.l. di Roma; 31) SO.ME.C. S.r.l. di Pollicoro; 32) Costruzioni Andreoli S.n.c. di Andreoli Marco & C. di Bomato Cazzago S/M; 33) Eredi Gelmi Domenico di Malnno; 34) Costruzioni Perregri S.r.l. di Buglio in Monte; 35) Olimpic Costruzioni S.r.l. di Catania; 36) DE.CO. S.r.l. di Roma; 37) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. di Villaricca; 38) Ires 95 S.r.l. di Brescia; 39) Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano d'Arco; 40) Sabel S.r.l. di Brescia; 41) Sled S.p.a. di Napoli; 42) Sofia Edil Sorico S.n.c. di Sonico; 43) Unico S.r.l. di Reggio Emilia; 44) Emmolo geom. Vito di Alcamo; 45) Edil Sices S.r.l. di Agnigone; 46) Binda & C. S.p.a. di Milano; 47) Aldo Pollonio S.r.l. di Brescia; 48) Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «C. Menotti» di Bologna; 49) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna; 50) Consorzio Ravennate cooperative produzione e lavoro di Ravenna; 51) Spolador Costruzioni S.r.l. di Vigonza; 52) Pelizzari S.r.l. di Collebatte; 53) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 54) Bulferetti geom. Ferruccio di Temù; 55) Blerana Edile di Blera; 56) Spezi S.r.l. di Pomezia; 57) Consorzio Veneto cooperativo di Marghera; 58) F.lli Pedrazzi di Pedrazzi G. & C. S.n.c. di Corteno Golgi; 59) Consorzio cooperative di produzione e lavoro di Forlì;

che al suddetto appalto hanno partecipato le suddette ditte:

1) Edil Sices S.r.l.; 2) Tecno Impresit S.r.l.; 3) Breccos S.r.l.; 4) Olimpic Costruzioni S.r.l.; 5) Ires 95 S.r.l.; 6) Bulferetti geom. Ferruccio S.r.l.; 7) M.F.G. S.r.l.; 8) Edilvit S.r.l.; 9) Edil.Ge.Co. S.r.l.; 10) Sofia Edil

Sonico di Omodei Albino & C. S.n.c.; 11) Eredi Gelmi Domenico S.N.C.; 12) Benis Giovanni; 13) Costruzioni Andreoli S.a.s. di Andreoli Marco & C.; 14) Costruzioni Edilrama S.r.l.; 15) Car S.r.l.; 16) So.Co.Me. S.r.l., che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Costruzioni Andreoli S.a.s.» di Andreoli Marco & C. di Bornato Cazzago S/M, che ha presentato una offerta pari a un ribasso del 16,80% sul prezzo a base d'asta e quindi per un importo netto di L. 2.568.192.250.

Veza D'Oglio, 16 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: Turturici dott.ssa Susanna.

C-33821 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Trieste)

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato operante nella provincia di Trieste - periodo 1° aprile 1999 / 31 dicembre 2002.

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Prefettura - 34121 Trieste - tel. 040/3731111, fax 040/3476699;

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di mensa: preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, nonché prestazioni di riassetto e pulizia delle stoviglie, dei locali della cucina e delle arazzature connesse, anche in concorso con personale dipendente di questa Amministrazione. Cat. 17 - CPC 64 - baste d'asta L. 7.974.000.000. Iva esclusa riferita all'intero periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 2002, pari a L. 177.200.000 mensili, IVA esclusa. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, è prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il periodo successivo alla scadenza - 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2006.

3. Luogo di esecuzione: Trieste, Duino Aurisina e Monrupino.

4. - 5. - 6. - 7. (Omissis)

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° aprile 1999 - 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi al quale fosse aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Trieste, Settore 1°, piazza Unità d'Italia n. 8, 34121 Trieste;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: esclusivamente italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 9 febbraio 1999.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: Le ditte partecipanti dovranno fornire un deposito cauzionale pari a L. 95.688.000, con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

13. Informazioni circa i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che dovranno possedere le ditte che chiederanno di essere invitate alla gara, circa la documentazione da allegare e l'oggetto dell'appalto potranno essere richieste, anche via fax a questa Prefettura. Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quelli relativi all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: Procedura privata al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 (licitazione privata - procedura ristretta) con aggiudicazione al prezzo più basso, salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 (offerte anomale).

15. Altre informazioni: Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servi-

zio di mensa per il personale della Polizia di Stato operante nella Provincia di Trieste - Periodo 1° aprile 1999 / 31 dicembre 2002 - riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea direttamente dal Ministero dell'Interno in data 24 aprile 1998.

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1998.

Trieste, 18 dicembre 1998

Il prefetto: De Feis.

C-33825 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI CAULONIA Reggio Calabria

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica di Caulonia, via Marsala, 5, 89127 Reggio Calabria, tel. 0965/896450, fax 0965/811539.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Importo dei lavori: a base d'asta: L. 2.526.285.649.

Luogo di esecuzione: comuni di Stilo, Monasterace e Camini (RC). Oggetto dell'appalto: lavori di irrigazione della vallata torrente Stilaro II lotto. (P. 23/8/68).

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Buggè.

Termine di esecuzione mesi 18 decorrenti dalla data di consegna.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994.

Domande di partecipazione in bollo da far pervenire per mezzo di raccomandata postale entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni.

Documentazione richiesta: 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G6; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991; 4) dichiarazione che non ricorrono misure previste dalla vigente legislazione antimafia preclusiva alla partecipazione alla gara; 5) dichiarazione, con firma autentica ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, del legale rappresentante del soggetto concorrente attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. del DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991 afferenti alla cifra degli affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a lire tre miliardi; e al costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Ulteriori informazioni da richiedere al Consorzio appaltante.

Il presidente: Paolo Asciti.

C-33826 (A pagamento).

COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Pubblicazione esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto esperimento in data 29 ottobre 1998, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio

del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, e con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte come previsto dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

"Costruzione della rete fognaria e scolo delle acque bianche a Cesaro".

Ditta aggiudicatrice: Sant'Urbano S.r.l. di Saint Vincet (AO), con l'importo di L. 1.003.590.000.

Ditte partecipanti alla gara:

1) Fratelli Miriello S.n.c. - Catenanuova (EN); 2) Bilotti geom. Leopoldo Cesare - Cariopoli (CZ); 3) Bilogon - Catanzaro; 4) Cantierista S.r.l. - Sant'Urbano (AO); 5) Andrea Costruz. Gen. S.p.a. - Loria (TV); 6) Bellomo Costruzioni S.r.l. - Portogruaro (VE); 7) Marinelli Costruzioni S.p.a. - Sant'Urbano (PD); 8) Romi Angelo S.p.a. - Mas (BL); 9) Polese S.p.a. - Sacile (PN); 10) Avianese S.n.c. - Aviano (PN); 11) Anese Gino & C. S.a.s. - Concordia Sagittaria (VE); 12) Zago S.r.l. - Ceggia (VE); 13) Costruz. Manzo S.p.a. - Ceggia (VE); 14) Brusci Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 15) Eurostrade S.r.l. - Fiume Veneto (PN); 16) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 17) Carron Cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 18) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 19) Frattolin S.p.a. - Latisana (UD); 20) Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 21) Demotter - Sireti di Eraclea (VE); 22) Battistella S.r.l. - Piasio di Pordenone (PN); 23) Marseu Franco - Moimacco (UD); 24) S.E.I. S.r.l. - Staranzano (GO); 25) Impianti Civili Industr. Soc. Coop. r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 26) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s. - Casoli (CH); 27) SAFF S.r.l. - Ippolis di Premariacco (UD); 28) Somi S.p.a. - Bonferraro di Sorà (VR).

Offerte valide: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28.

Il dirigente del settore tecnico: arch. Gobatto Maurizio.

C-33827 (A pagamento).

AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente

Banda di gara

Prot. n. 12807 2.3/ms

1. Ente appaltante: AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente - Corso Stati Uniti, 5/A, 35127 Padova - Tel. 049/8280511 - fax 049/8280518.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione del criterio di esclusione delle offerte anormalmente basse.

3. Natura dell'appalto: servizi di raccolta e trasporto della frazione cellulosa da contenitori stradali pluriusanza; importo presunto complessivo L. 1.164.000.000 più Iva/anno, prezzo a base d'asta: L/contenitore/anno L. 1.000.000 più Iva.

4. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico:
iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo equivalente, per la specifica attività;
iscrizione all'albo nazionale smaltitori;
autorizzazioni di legge al trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati.

5. Durata dei servizi: biennale con decorrenza orientativamente dal 1° gennaio 1999.

6. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati come da punto 1.

7. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999, redatta su carta legale, in lingua italiana all'AMNIUP Azienda Speciale Ambiente, C.so Stati Uniti, 5/A - 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

8. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10 presso l'AMNIUP.

9. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

10. Finanziamenti: fonti interne.

11. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 10.

12. Altre indicazioni: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara, a mezzo lettera raccomandata. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura in oggetto.

14. Data di spedizione bando CEE 17 dicembre 1998.

15. Data di ricezione bando CEE 17 dicembre 1998.

Padova, 17 dicembre 1998

Il direttore generale: ing. G. Sergio Trapanotto.

C-33828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Guerra Servizio Amministrativo

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, che questa Amministrazione militare intende indire nell'anno 1999 le seguenti licitazioni private:

gara n. 1: «Fornitura dei materiali di cancelleria necessari al soddisfacimento delle esigenze funzionali degli uffici del Commissariato Generale, Roma, nonché dei dipendenti Sacrai Militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 1999». Importo fornitura: L. 110.000.000 + I.V.A. 20%;

gara n. 2: «Fornitura di materiale di pulizia per le esigenze degli uffici del C.G.O.C.G., Roma, nonché dei dipendenti Sacrai Militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 1999. Importo della fornitura: L. 70.000.000 + I.V.A. 20%.

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla Camera Commercio I.A.A.

Le gare saranno esperite presso il Servizio Amministrativo del Commissariato Generale Onoranze ai Caduti in Guerra, Roma.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara di che trattasi facendo pervenire apposita domanda, per ciascuna gara, in carta legale, a mezzo posta o agenzia, corredata da fotocopia del certificato della Camera di Commercio I.A.A. in corso di validità, entro le ore 13 del giorno 19 gennaio 1999, al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onoranze ai Caduti in Guerra - Servizio Amministrativo/Contratti, piazzale Luigi Sturzo n. 23 - 00144 Roma - Tel. 5918562 - Telefax 5913588.

Le suddette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di da far pervenire entro il 19 gennaio 1999».

Il presente avviso di gara è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, foglio inserzioni del 30 dicembre 1998.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il commissario generale:
Ten. gen. ing. Andrea M. Lusa

C-33829 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Avviso di contratto stipulato (Pubblicato ai sensi della Direttiva 93/06/CEE del 14 giugno 1993, art. 9, comma 3)

In data 30 novembre 1998 la D.G. Navarm, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, ha stipulato il contratto n. 18864 di Rep con la ditta Com.Mer S.r.l. di Genova per la fornitura di n. 75 motorcompressori Bauer tipo capitano C4D e n. 75 kits di filtraggio aria per l'importo di L. 1.140.000.000, per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la

procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera e), del decreto legislativo n. 358/92 poiché la ditta *Com.Mer* è la rappresentante esclusiva in Italia della *Bauer di Monaco* (Germania) costruttrice dei moto-compressori in esame. Per quanto sopra la *Com.Mer* è la sola ditta che può eseguire la fornitura in questione fornendo materiali identici a quelli già in dotazione alla M.M.I.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33830 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale
degli Armamenti Navali - 12^a Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Navali - 12^a Divisione.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b), del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

3. a) Luogo della consegna: Mariticonofari La Spezia;

b) Oggetto dell'appalto: Acquisizione in n. 2 lotti dei sottoindicati materiali:

1° lotto: n. 5 candelabri tipo C8 in Vtr.Inox completi di disegni, documentazione, accessori e dotazioni;

2° lotto: n. 10 boe diurne complete di disegni, documentazione accessori e dotazioni.

Codice della gara: G/151 UE.

Prezzo base di gara:

1° lotto: L. 250.000.000;

2° lotto: L. 166.000.000.

La presente commessa è soggetta ad IVA.

c) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna:

1° lotto: centocinquanta giorni solari complessivamente, di cui 130 per l'approntamento al collaudo dieci per le prove di collaudo e dieci per la consegna;

2° lotto: centoventi giorni solari complessivamente, di cui cento per l'approntamento al collaudo dieci per le prove di collaudo, dieci per la consegna.

5. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione 26 febbraio 1999;

b) Indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T. - U.R.P. - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) Lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 28 maggio 1999.

7. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

8. Condizioni minime:

8.1 La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera c);

dall'art. 14, comma 1, lettera a), b) e c);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) indicazione dell'ubicazione dell'officina nella quale verranno eseguiti i lavori, per consentire all'Amministrazione, nel corso del contratto i relativi controlli;

8.2 La fornitura dovrà essere effettuata in regime di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione Nato AQAF 131 intitolato «Nato basic inspection requirements for industry».

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte a ribasso, o almeno pari, rispetto ai prezzi base.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre indicazioni: la specifica tecnica è disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.G.C.T. U.R.P. (tel. 06/36804455).

Non è ammesso il sub-appalto.

Il ricorso ad eventuali subappalti potrà riguardare unicamente prodotti esistenti sul mercato o servizi destinati ad essere incorporati nei materiali oggetto della fornitura, in conformità alla Specifica Tecnica sopraindicata.

14. Data di spedizione del bando: 21 dicembre 1998.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33832 (A pagamento).

ENTE DIOCESI DI CAGLIARI
Seminario Arcivescovile
Ente Parrocchia S. Cecilia

Bando di gara d'appalto

Questi enti intendono affidare, mediante licitazione privata da esprimersi con la procedura d'urgenza prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998, allegato B (lavori per Giubileo), ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 e secondo il disposto di cui agli articoli 19, comma 1, lettera a), e 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificati dal decreto-legge n. 101/95, convertito in legge n. 216/1995.

Con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari, dei lavori di «Restauro Cattedrale di Cagliari e locali adiacenti», legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4, piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio.

Ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; detta procedura non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Base dell'appalto è il progetto esecutivo predisposto da Ente Diocesi di Cagliari - Seminario Arcivescovile - Ente Parrocchia S. Cecilia.

Importo lavori a base di gara: L. 6.470.000.000 oltre L. 130.000.000 non soggetti al ribasso d'asta per un totale in gara di L. 6.600.000.000.

Iscrizione richiesta alla sola categoria di lavoro prevalente: A.R.A. Sardegna o A.N.C.: G2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e scavi archeologici» per importi fino a L. 6.000.000.000.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Termine di esecuzione dei lavori: 260 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

Finanziamento: fondi Stato legge 7 agosto 1997, n. 270.

L'Ente Diocesi Cagliari, il Seminario Arcivescovile, l'Ente Parrocchia S. Cecilia, effettueranno la consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Cautioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 800.000.000 al netto delle trattative di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale.

Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora entro 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Le richieste di ammissione alla gara, in carta legale, devono pervenire a «Diocesi di Cagliari - Lavori Cattedrale», Casella postale n. 75 - 09129 Cagliari, 10, entro e non oltre il 7 gennaio 1999, ore 18, a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) il possesso, da provare successivamente, della cifra d'affari in lavori (di cui deve essere indicato l'importo), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 in misura corrispondente all'importo a base di gara, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b) il possesso, da provare successivamente, del costo per il personale dipendente (di cui deve essere indicato l'importo), non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di associazione temporanea d'impresa di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima, per ciascuna, del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

c) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; per le imprese individuali il controllo di altre imprese da parte del titolare;

d) di essere in regola con le prescrizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti secondo il decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che s'intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 406/1991;

3) copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C. per la categoria prevalente per importi fino a L. 6.000.000.000.

In caso di subappalto o cottimo l'Ente Diocesi di Cagliari, il Seminario Arcivescovile, l'Ente Parrocchia S. Cecilia non provvederanno direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista.

Nel caso di associazione d'impresa la documentazione di cui sopra dev'essere riferita sia alla capogruppo che alle mandanti.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro l'8 gennaio 1999.

Indirizzo dell'appaltante: «Diocesi di Cagliari - Lavori Cattedrale», Casella postale n. 75 - 09129 Cagliari 10.

Informazioni sulla gara, sui lavori e richiesta copia del presente bando: personale o per posta o per telefono o per fax all'Ufficio del responsabile del provvedimento, via San Benedetto, 88 - 09129 Cagliari (ore 8,30-12,30, 16-20) - Tel.-Fax 070/493748, dove si provvederà alla consegna o alla trasmissione via fax.

Il responsabile del procedimento: ing. R. Cossu.

C-38384 (A pagamento).

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione Generale della Motorizzazione civile
e dei Trasporti in Concessione
Direzione Centrale IV - Divisione 44
Roma, via G. Caraci n. 36

*Bando di selezione
per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione*

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale M.C.T.C. - Direzione Centrale IV - Divisione 44, via Giuseppe Caraci, 26 - 00100 Roma (Italia) - Tel. 06/4158-6300 / 6330 / 6335 / 6319 - Fax 06/4158-6322.

2. Categoria di servizi e descrizione: affidamento di 4 separati incarichi professionali per la progettazione definitiva, corredata da indagini geognostiche, relazione geologica e geotecnica, piani quotati e frazionamento catastrale, per la realizzazione dei centri M.C.T.C. di Milano Sud, Pavia, Matera, Avellino.

CPC 867:

importo presunto per l'affidamento di Pavia L. 336.000.000;

importo presunto per l'affidamento di Matera L. 341.000.000;

importo presunto per l'affidamento di Avellino L. 313.000.000;

importo presunto per l'affidamento di Milano Sud L. 381 milioni.

3. A) categoria professionale cui è riservato il presente appalto: ingegneri e architetti;

B) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 143/1949, legge n. 109/1994, legge n. 415/1998.

4. Per quanto detto al punto 2 il servizio è distinto in quattro separati lotti.

5. Termini per il completamento del servizio: 120 giorni, divisi in più fasi esclusi i tempi necessari all'Amministrazione per la valutazione delle varie attività progettuali.

6. A) La bozza di «Disciplinare di incarico professionale», le «Condizioni generali per la partecipazione alla selezione» contenente la lista dei documenti, copia della planimetria generale facente parte del progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione e quant'altro occorra ai fini del presente incarico che i prestatori del Servizio dovranno presentare in sede di offerta, devono essere direttamente ritirati in copia presso il ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale M.C.T.C. - Segreteria della Divisione 44 - Palazzina E, tel. 06/41586319 - 41586320 nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 10 alle ore 12; il progetto preliminare completo può essere visionato nella stessa occasione;

B) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto A): ore 12 del giorno 3 marzo 1999.

7. A) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i partecipanti alla selezione o loro delegati.

B) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 30 marzo 1999 - Roma, via G. Caraci, 36.

8. Finanziamento: Capitoletto 7202 di bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

9. Forma giuridica dei prestatori del servizio: per quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, della legge n. 415/1998, i liberi professionisti singoli o associati, le società di professionisti, i raggruppamenti temporanei dei precedenti soggetti; trattandosi di affidamenti in singolo lotto il cui corrispettivo stimato è d'importo inferiore ai 200.000 ECU, sono escluse dal presente appalto le società d'ingegneria anche se partecipanti in forma di raggruppamento con altri soggetti ammessi.

Non è consentito ad uno stesso offerente di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o raggruppamenti ovvero partecipare sia individualmente che in associazione con altri, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori del servizio: referenze bancarie, *curricula* professionali, organizzazioni tecnico-professionali: tutte le informazioni saranno prodotte come previsto nel documento «Condizioni generali per la partecipazione alla selezione», di cui al punto 6. A) del presente bando.

11. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

12. Criteri per l'aggiudicazione del servizio: *curricula* professionali e titoli di studio, offerte in ribasso sul rimborso globale per spese a vacanza, riduzione del tempo per la esecuzione dell'incarico, organizzazione tecnico-professionale, offerta in ribasso per la esecuzione delle indagini geognostiche.

13. Termine per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1999.

14. Altre informazioni: ciascun partecipante potrà presentare offerta per uno o più incarichi in affidamento, fermo restando che sarà possibile aggiudicarsi solo uno dei lotti in appalto; per tale motivo verranno formate 4 graduatorie di merito.

I criteri di valutazione per la formazione delle graduatorie sono specificati nel documento «Condizioni generali per la partecipazione alla selezione» di cui al punto 6. A) del presente bando.

15. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

16. Data di ricezione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

Il direttore della divisione 47: dott. ing. Ciro Esposito.

C.33990 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia, tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero di:

lotto 1) circa 11.550 tonn. di scorie prodotte dall'impianto di incenerimento di rifiuti solidi urbani di cui circa 9.800 t. da non trattare e circa 1.750 t. da trattare preventivamente prima dello smaltimento (cod. C.E.R. 190101);

lotto 2) circa 500 t. di particolato di caldaia (cod. C.E.R. 190104);

per il periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 1999, importo complessivo L. 1.500.000.000 oltre IVA.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti Tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio. Potrà essere presentata offerta in riferimento a uno o più lotti indicati al punto 2.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1999.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo - Italia, entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli invii a presentare offerta saranno datati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria Dipartimenti della BAS S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo, entro il giorno 8 gennaio 1999, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A), B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D), punto 2, dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o Consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero, ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione per entrambi i lotti è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo sarà così determinato:

$$P = (P1 \times 0,85) + (P2 \times 0,15) \text{ ove si intende:}$$

P = prezzo medio ponderato

P1 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento delle scorie da non trattare;

P2 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto e smaltimento delle scorie da trattare.

15. L'aggiudicazione avverrà a lotti separati. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti ing. Massimo Ubiali (tel. 035/351.225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 dicembre 1998.

Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a.

Il vice direttore generale

Direttore esecutivo: dott. ing. Giuseppe Caronna

C-33992 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia, tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della seguente tipologia di rifiuti:

tipo 1) Fango biologico essiccato, umidità residua 10% circa (cod. C.E.R. 190805) per un quantitativo presunto di circa 1.500 t/anno;

tipo 2) Fango biologico disidratato, umidità residua 80% circa (cod. C.E.R. 190805) per un quantitativo presunto di circa 2.000 t/anno; per l'importo complessivo presunto è L. 500.000.000 oltre IVA, periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 1999.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti Tecnologici, via Goliarda n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1999.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzi, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo - Italia, entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria Dipartimenti della BAS S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo, entro il giorno 8 gennaio 1999, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di pubblicazione per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattati valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A), B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D), punto 2, dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero, ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo medio ponderato più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo sarà così determinato:

$$P = (P_1 \times 0,43) + (P_2 \times 0,57) \text{ dove si intende:}$$

P = prezzo medio ponderato

P₁ = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 1)

P₂ = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 2)

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti ing. Massimo Ubbiali (tel. 035/351.225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 dicembre 1998.

Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a.

Il vice direttore generale

Direttore esecutivo: dott. ing. Giuseppe Caronna

C-33993 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia, tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata di RSU, periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 1999 per un quantitativo presunto complessivo pari a 7.000 t/anno, Codice rifiuto C.E.R. 200108 con denominazione frazione organica di RSU raccolta separatamente.

L'importo complessivo presunto è L. 980.000.000 (IVA esclusa).

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti Tecnologici BAS, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1999.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in Consorzi, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In particolare si precisa che in caso di Associazioni Temporanee o Consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo - Italia, entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria Dipartimenti della BAS S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo, entro il giorno 8 gennaio 1999, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centotanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulta:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di Associazioni Temporanee o Consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A), B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D), punto 2, dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T. o Consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero, ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano pervenute entro il termine fissato anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti ing. Massimo Ubbiali (tel. 035/351.225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 18 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 18 dicembre 1998.

Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a.

Il vice direttore generale

Direttore esecutivo: dott. ing. Giuseppe Caronna

C-33994 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15
Tel. 0883/610209 - Telefax 0883/661005

Bando di gara

Questo Comune indirà una gara di licitazione privata, per l'appalto dei lavori di recupero Zona Capannoni, 3° stralcio, «Lotto B». La gara verrà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, significando che si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, a norma del richiamato art. 21, comma 1-bis, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, d'intesa che tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.603.285.765, oltre I.V.A.

Il contratto sarà stipulato a corpo. Tutte le opere appaltate dovranno essere ultimate nei termini di seicento giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale pecuniaria prevista dall'art. 29 del capitolato generale d'appalto viene stabilita in L. 200.000 per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Le ditte invitate dovranno costituire la cauzione del 2% dell'importo dei lavori, nelle forme che saranno indicate nella lettera di invito, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, aumentata di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso del 25%. Le ditte concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla presentazione della stessa. Le modalità di pagamento sono quelle previste nel capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese interessate dovranno produrre apposita domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese, in caso di riunione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, che dovrà pervenire a questo Comune, entro e non oltre il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in plico sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto l'esatto indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le associazioni temporanee d'impresa o Cooperative e loro consorzi, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ex art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, da cui si rilevi:

a) l'iscrizione all'A.N.C. categoria G1 ed importo adeguato, ovvero l'iscrizione all'Albo corrispondente dello Stato di residenza in caso di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E.;

b) la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta, nonché il costo per il personale dipendente, sempre riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,1 dell'importo dei lavori a base d'asta. In caso di imprese riunite, i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa Capogruppo e, nella restante misura, dalle imprese mandanti, nell'intesa che ciascuna di esse deve, comunque, possederli in misura pari almeno al 20 per cento;

c) che l'impresa non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. In caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), devono essere prodotte da ciascuna impresa riunita. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui al predetto art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A quest'ultimi a fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione. Con la lettera d'invito, sarà indicata la documentazione che le imprese dovranno produrre a riprova delle dichiarazioni concernenti il possesso dei predetti requisiti.

Questo Comune si avvarrà della facoltà contenuta nell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese, all'atto dell'offerta, indicheranno le opere che intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e si impegneranno al rispetto di tutta la vigente normativa in materia.

Non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

Gli inviti alla gara saranno inviati dopo che si renderà disponibile l'area su cui devono essere realizzati i lavori e, comunque, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile unico del procedimento a'ing. Sabino Germinario, dirigente dell'ufficio tecnico comunale.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Canosa, 23 dicembre 1998

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Saverio Petroni

C-34068 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

- Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia, tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.
- Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della seguente tipologia di rifiuti:
 - Rifiuti da spazzamento strade e pulizia caditoie stradali (cod. C.E.R. 200303) per un quantitativo presunto di circa 3.700 t/anno;
 - Rifiuti da grigliatura e dissabbiatura acque fognarie (cod. C.E.R. 190801) per un quantitativo presunto di circa 100 t/anno;
 - Filacce da grigliatura fanghi biologici prepressati (cod. C.E.R. 190899) per un quantitativo presunto di circa 200 t/anno.
- Importo complessivo presunto è L. 470.000.000 oltre IVA, periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 1999.
- Numero di riferimento CPC: 94.
- Luogo di esecuzione: sede Impianti Tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.
- Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1999.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In particolare si precisa che in caso di Associazioni Temporanee o Consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo - Italia, entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria Dipartimenti della BAS S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo, entro il giorno 8 gennaio 1999, mediante plico rac. omandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centotantadue giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulta:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato di cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precite, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di Associazioni Temporanee o Consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A), B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D), punto 2, dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o Consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero, ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo medio ponderato più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo sarà così determinato:

$P = (P1 \times 0,925) + (P2 \times 0,025) + (P3 \times 0,05)$ dove si intende:

P = prezzo medio ponderato

P1 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 1)

P2 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 2)

P3 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 3).

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide:

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti ing. Massimo Ubbiali (tel. 035/351.225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 dicembre 1998.

La Direzione B.A.S. S.p.a.

Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a.

Il vice direttore generale

Direttore esecutivo: dott. ing. Giuseppe Caronna

C.33995 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telexaf 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento del canale emissario al fiume Brembo, dell'importo a base d'appalto di L. 4.579.540,279.

Detti lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere, comprese le strutture occorrenti per il potenziamento delle portate del canale emissario al fiume Brembo, e più precisamente: lavori idraulici e di fognature e lavori di terra con opere in muratura e cemento armato, demolizioni e sterrati. Per partecipare le imprese devono possedere: categorie A.N.C.: G6 (ex cat. 10A, 10C e 19E) con classifica non inferiore a lire 6.000 milioni;

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera verrà finanziata mediante prelievo obbligatorio; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 500.000,000.

In pendenza dell'acquisizione del finanziamento, della acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di legge e regolamento da rilasciarsi dalle varie autorità competenti, l'esito della gara ed il suo produrrà gli effetti della aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservato alla Giunta, in tempo successivo, il provvedimento di proclamazione dell'esito della gara e la conseguente aggiudicazione dei lavori. La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta della società; qualora entro tale termine la Giunta non proceda alla proclamazione dell'esito della gara ed alla conseguente aggiudicazione, la società non avrà nulla a pretendere per effetto della mancata aggiudicazione. La Giunta comunale si riserva di prorogare con atto formale per ulteriori sei mesi il termine di cui sopra, salvo conferma dell'offerta da parte della società aggiudicataria. Anche la mancata aggiudicazione sarà formalizzata con atto ricognitivo della Giunta Comunale.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà di venti giorni dalla data della lettera di invito.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro il 29 gennaio 1999.

Non possono partecipare alla licitazione imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, laddove ricorrano le condizioni di cui al D.P.C.M. n. 55/1991, se non in contrasto con l'art. 13 della legge n. 216/1995. I requisiti di partecipazione per le associazioni temporanee di impresa sono disciplinati dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G6 (ex cat. 10A, 10C e 19E) con importo non inferiore a lire 6 miliardi;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 6.500 milioni;

c) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'art. 8, comma 7 della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

e) dichiarazione impegnativa verso l'impresa, di accettazione da parte di disarcia, in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme in materia, dei rifiuti speciali di cui al D.P.R. n. 389 dell'8 novembre 1997, provenienti dal cantiere, ed in particolare di quelli prodotti dalle operazioni di espurgo del canale.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'Amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatari.

L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre, entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1.a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2.a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/1997 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, sez. generale, il progetto non comprende il piano di sicurezza previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 494/1996 trattandosi di incarico di progettazione affidato prima del 24 marzo 1997; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà redigere e presentare il piano delle misure di sicurezza.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata con modifiche dalla legge n. 216/1995, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta, unitamente ai nominativi non superiori a sei per ogni lavoro o parti di opere da subappaltare, degli affidatori del subappalto o del cottimo. Si indicano di seguito le categorie e classifiche d'importo relative ai lavori:

categoria prevalente: G6 (ex cat. 10A, 10C e 19E) per l'importo di L. 3.923.435.819.

Ulteriori Categorie:

S1 (ex cat. 1 e 11) per l'importo di L. 656.104.460.

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;

Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Diego Finazzi.

Bergamo, 21 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Diego Finazzi.

C-34070 (A pagamento).

PROVINCIA DI LUCCA

Lucca, piazza Napoleone

Telefono 0583.4171 - fax 0583.417326

Avviso di licitazione privata

L'amministrazione provinciale di Lucca ha indetto una licitazione privata per la fornitura in noleggio di autovetture per le esigenze dell'Ente. Valore annuale della fornitura: L. 173.808.000 (Iniziale) I.V.A. esclusa.

Durata dell'affidamento: 48 mesi dalla data di sostituzione del 50% del parco macchine che avverrà nell'arco di un triennio.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23 lettera a).

Gli interessati, con domanda in carta semplice in lingua italiana, indirizzata al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Lucca, piazza Napoleone - 55100 Lucca, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre il termine di 15 giorni, dalla data di spedizione del bando.

L'Amministrazione provinciale di Lucca spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro il termine di giorni 15.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le imprese dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, dall'impresa capogruppo del raggruppamento.

L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando per essere ammessi alla gara:

1) il prestatore deve svolgere attività aziendale da almeno 5 anni nel settore;

2) il prestatore deve garantire a livello territoriale una rete di assistenza capillare garantendo che la manutenzione ordinaria e straordinaria sui veicoli venga effettuata solo ed esclusivamente presso officine autorizzate del marchio a tutela di imprescindibili criteri di qualità nell'ambito della manutenzione stessa;

3) il prestatore deve fornire autovetture con le caratteristiche tecniche idonee per lo specifico servizio cui sono adibite;

4) il prestatore deve garantire un servizio teso a ridurre gli oneri burocratici amministrativi, le fatturazioni dovranno essere mensili ed onnicomprensive;

5) il prestatore deve accettare di fornire le autovetture previste dal bando su richiesta dell'Ente nel triennio successivo alla approvazione, fermo restando la validità contrattuale di 48 mesi. La richiesta d'invio contenente le attestazioni di cui sopra indicate i dati identificativi della gara, dovrà essere inviato per posta raccomandata entro il termine di giorni 15. La richiesta di invito non vincola l'Ente Appaltante. Si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 21 dicembre 1998.

Il dirigente: dott. Luigi De Angelis.

C-34114 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale Roma, via Bergamini n. 50
Stazione appaltante: Direzione 7° tronco - Pescara

Avviso di gara avvenuta
Codice appalto n. 018 - Pescara 1998

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, lavaggio dei pediritti e tinteggiatura delle pareti interne delle gallerie dal km. 144+427 al km. 505+037 dell'autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Catolica-Poggio Imperiale.

Importo a base d'asta: L. 6.782.933.148 (diconsi lire seimilardi senecentotantaduecentoventotrentatremila centotrentatotto).

Imprese invitate n. 20 (venti):

1) Metallmeccanica Fracasso S.p.a.; 2) A.T.I. Pinciarà S.p.a. - Snoline S.p.a.; 3) S.I.O.S. S.r.l.; 4) Svar Appalti e Vermici S.p.a.; 5) San Marco S.p.a.; 6) A.T.I. Vincenzo Cataldo - S.I.E.S.S. S.r.l.; 7) Telegrafo Giuseppe; 8) Telegrafo Nicola; 9) A.T.I. S.L.D.E. S.r.l. - Edil Spaccalferro; 10) A.T.I. Se.Piem. S.r.l. - S.r.l.; 11) Nuova Omega S.r.l.; 12) F.A.U. S.r.l.; 13) Lav. Fer. S.r.l.; 14) Tubosider S.p.a.; 15) Sea S.r.l.; 16) A.T.I. Arista Traffic System S.r.l. - S.T.S. S.r.l.; 17) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - Rimes S.r.l.; 18) A.T.I. Sicom S.r.l. - Bra-Fer - Lin-Sag - S.I.B.A.R. S.r.l.; 19) A.T.I. Acis S.r.l. Costruzione e Manutenzioni S.r.l.; 20) A.T.I. Chiffè Antonio Manutencoop a.r.l.

Imprese partecipanti n. 11 (undici): c.) 5), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 20).

Aggiudicatario: Nuova Omega S.r.l. di Torino (n. 11).

Ribasso offerto 1,68% (lire uno e centesimi sessantotto per ogni cento).

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

p. Autostrade S.p.a.
Direzione 7° Tronco-Pescara: ing. Savino Sparanero

S-27165 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto: che in data 29 e 30 maggio 1996 si è esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostruzione dei loculi dei compresi nicchiarci 2°-4°-8°-14°-16°, importo a base d'asta L. 4.711.000.000, come da avviso già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 4 del 5 gennaio 1996;

che sono state invitate n. 66 imprese, hanno partecipato n. 34, ne sono state ammesse n. 27;

che è rimasta aggiudicatario dei lavori di che trattasi la ditta geom. Maddaloni Luigi, con sede in Nola (NA), alla via Anfiteatro Lateralizio n. 107 per l'importo netto di L. 3.474.347.750, corrispondente ad un ribasso d'asta del 26,2503% oltre I.V.A.;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 21, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il dirigente: geom. Gennaro Del Gatto.

S-27159 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06123 Perugia - Divisione VI - Sezione VI Patrimonio-Economico. Tel. 075/5852331 - Telefax 075/5852067 - Telex 662078 UNIPG I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Appalto concorso;

b) il presente appalto è regolato dalle norme generali previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e dall'art. 57 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia.

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Perugia;

b) contratto per l'acquisizione di un litotritore per l'effettuazione di trattamenti di calcoli urinari, comprensivo, senza variazione di prezzo, degli aggiornamenti tecnologici-gestionali, software e hardware e nuove «releases» dei programmi che si renderanno eventualmente disponibili durante il periodo contrattuale. È inoltre da considerare compresa nel prezzo proposto, l'assistenza tecnica e manutentiva «full-risk» e quindi la manutenzione pianificata, d'emergenza, ordinaria e straordinaria con sostituzione di tutte le parti di ricambio del software e delle parti hardware;

L'amministrazione procederà all'acquisto di parte autonomamente funzionante dell'intera apparecchiatura per un importo complessivo di L. 150.000.000 I.V.A. inclusa; la restante parte dell'apparecchiatura sarà acquisita mediante contratto di noleggio con possibilità di riscatto finale.

La durata del contratto di noleggio è prevista in anni 5 decorrente dalla data di collaudo con possibilità di riscatto del sistema, al termine di tale periodo. L'importo annuo massimo previsto a base di gara, per il relativo contratto di noleggio, ammonta a L. 300.000.000 I.V.A. inclusa; il costo complessivo annuo della fornitura riguardante il noleggio, verrà addebitato all'Ente in rate trimestrali posticipate decorrenti dal terzo mese successivo alla data di collaudo dell'apparecchiatura.

c) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili; non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: il sistema dovrà essere operativo entro 180 (centotanta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. ATI: è ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate (ATI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, entro le ore 14 del giorno 9 febbraio 1999. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta d'invio nelle forme in uso nel proprio Paese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) indirizzo: la domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni richieste al punto 9.a) del presente bando dovrà essere indirizzata all'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - Ufficio Protocollo - 06123 Perugia;

c) lingua in cui va presentata la domanda di partecipazione: italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito alle ditte a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria sarà tenuta al versamento della cauzione definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale di noleggio, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, al netto dell'I.V.A., considerando l'importo relativo all'acquisto e l'importo dell'intero periodo contrattuale di noleggio. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale sono quelle previste dalle norme di legge attualmente in vigore.

9.a) requisiti minimi di partecipazione: nella domanda di partecipazione la ditta dovrà attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta ai sensi dell'art. 3, comma 11°, della legge 15 maggio 1997 n. 127 così come modificato dall'art. 2, comma 10°, della legge 16 giugno 1998 n. 191, dal legale rappresentante della singola ditta o, in caso di ATI, dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate, di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi successivamente verificabili. La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. In caso contrario, va da sé, che la sottoscrizione della dichiarazione contenendo dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, deve essere autenticata ai sensi dell'art. 4 e con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968;

b) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, dovrà provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, o presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in tale allegato. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nel suddetto allegato 7, dovranno attestare sotto la propria responsabilità che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali istituiti nel Paese in cui sono residenti; altrimenti si applicano, a tali fornitori, le disposizioni di cui al punto 2, ultimo periodo, dello stesso allegato;

c) che tale iscrizione è riferita ad attività di costruzione e/o di commercio dell'apparecchiatura indicata nel presente bando;

d) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad un pubblico appalto prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. L'insussistenza di dette condizioni dovrà essere dichiarata da ciascuna ditta in caso di ATI;

e) l'elenco delle principali forniture simili a quelle oggetto di gara effettuate nell'ultimo triennio (1995/96/97) con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati per un importo complessivo pari o superiore a L. 1.500.000.000 al netto dell'I.V.A.;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica della ditta, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 con valutazione comparativa dei seguenti parametri:

prezzo complessivo proposto compresa l'eventuale quota di riscatto: punti 50/100;

caratteristiche tecnico-cliniche del sistema proposto: punti 45/100;

modalità di manutenzione ed assistenza tecnica: punti 5/100.

Sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ogni singola ditta, sarà compilata la graduatoria ai fini dell'aggiudicazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente Appaltante.

11. Varianti: sono ammesse varianti ai requisiti tecnici di massima previsti dal Capitolato di gara.

12.a) altre Indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, nei limiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del suddetto decreto legislativo, come modificati dagli articoli 9, 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998 questa Amministrazione potrà invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

b) la Ditta offerente può ritenersi svincolata dall'offerta presentata trascorsi 150 giorni dall'apertura dei relativi plichi;

c) per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione VI della Divisione VI Patrimonio-Economico, piazza dell'Università n. 1 - Perugia - tel. 075/5852331;

e) foro competente: Perugia;

f) la richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante;

g) il bando integrale di gara è disponibile in Internet nel sito Web dell'Università degli Studi di Perugia <http://www.unipg.it>

13. Avviso di preinformazione: non effettuato.

14. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 dicembre 1998.

15. È ammessa la partecipazione alla gara di ditte non appartenenti a Stati membri ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-27171 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato Marina Militare di Ancona Ufficio Contratti

Avviso di gara

La Direzione di Commissariato Marina Militare di Ancona, via della Marina n. 1 - 60100 Ancona, ufficio contratti, tel. 071/2821323 e fax 071/2821312, dovrà indire le seguenti distinte gare secondo le direttive di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

Servizi di pulizia:

sede di Ancona:

circolo ufficiali Marina Militare, circolo sottufficiali Marina Militare, circoli collettivi per ufficiali e sottufficiali Marina Militare presso i circoli predetti ed il distaccamento Marina Militare. Importo presunto annuo L. 331.250.000 I.V.A. esclusa;

direzione di commissariato Marina Militare, infermeria autonoma Marina Militare, centro mobilitazione Marina Militare. Importo presunto annuo L. 52.100.000 I.V.A. esclusa;

Nucleo Selezione Arruolamento Volontari CEMM del distaccamento Marina Militare. Importo presunto annuo L. 54.166.000 I.V.A. esclusa;

alloggi A.S.I.R. presso il comando in capo del dipartimento Marina Militare dell'Adriatico. Importo presunto annuo L. 24.000.000 I.V.A. esclusa.

Sede di Venezia:

circolo ufficiali Marina Militare, circolo sottufficiali Marina Militare. Importo presunto annuo L. 275.000.000 I.V.A. esclusa;

distaccamento Marina Militare, ufficio leva e mobilitazione della Capitaneria di Porto. Importo presunto annuo L. 75.000.000 I.V.A. esclusa;

alloggi collettivi personale militare e sottounità CC Marina di Trieste. Importo presunto annuo L. 13.500.000 I.V.A. esclusa.

Servizio di stieria e sartoria:

collegio navale «F. Morosini» Venezia. Importo presunto annuo L. 188.000.000 I.V.A. esclusa;

Fornitura generi alimentari mense di servizio della sede Ancona, in lotti distinti:

lotto n. 1 latticini. Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

lotto n. 2 carni avicunicole e suine. Importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. compresa;

lotto n. 3 salumi affini. Importo presunto L. 50.000.000 I.V.A. compresa;

lotto n. 4 pesce e generi ittici vari. Importo presunto L. 140.000.000 I.V.A. compresa.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale ed a firma del legale rappresentante debitamente autenticata, dovrà pervenire entro il 20 gennaio 1999 alla direzione di commissariato Marina Militare, ufficio contratti, via della Marina n. 1 - 60100 Ancona, giusta applicazione del decreto legislativo n. 358/1992, art. 7, quarto comma.

Le ditte iscritte all'albo nazionale dei fornitori della difesa oltre ad indicare il numero di iscrizione a detto albo dovranno dichiarare:

a) che la ditta è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di al n. per l'attività di

b) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o post-fallimentare;

c) che nei confronti della ditta non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

Le ditte non iscritte all'albo nazionale dei fornitori della difesa dovranno produrre oltre ai precedenti punti a), b), c) e d) le sottoripetute dichiarazioni relative:

al fatturato raggiunto negli ultimi tre esercizi specificando quanto per ciascun esercizio finanziario;

ai principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattati di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici potranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature per la prestazione dei servizi richiesti.

Sarà cura dell'amministrazione delle difese inviare il relativo bando di gara alle ditte richiedenti e reputate idonee sotto il profilo tecnico economico, precisando comunque che la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Nessuna comunicazione sarà altresì inviata alle ditte non rispondenti ai requisiti richiesti. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla suddetta direzione - Ufficio contratti (tel. 071/2821323, fax 071/2821312).

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-27187 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione di Commissariato Marina Militare di Ancona
Ufficio Contratti

Esito di gara

Si rende noto, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, il risultato delle licitazioni private (bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1998) aggiudicate secondo le norme di cui agli articoli 73, 76 e 89 del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924:

acquisto 28 stazioni di lavoro per l'automazione d'ufficio e gestionale. Ditte invitate n. 11. Accorrenti n. 1. Aggiudicataria ditta Pamo Computers S.r.l. di Torrette di Ancona al prezzo di L. 59.979.000 I.V.A. esclusa;

approvvigionamento indumenti/equipaggiamenti protettivi antinfornatici. Ditte invitate n. 8. Accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Sofin S.r.l. Taranto al prezzo di L. 21.949.500 I.V.A. esclusa;

approvvigionamento vestiario speciale per montagna. Ditte invitate n. 5. Accorrenti n. 3. Aggiudicataria la Ditta Cantoni S.r.l. di Roma al prezzo di L. 23.772.000 I.V.A. esclusa;

acquisto sistema citofonico. Ditte invitate n. 5. Accorrenti n. 2. Aggiudicataria la ditta Telein di Foggia al prezzo di L. 43.611.000 I.V.A. esclusa;

approvvigionamento tagliatrice automatica a filo per formaggi. Ditte invitate n. 2. Accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Lambda di Verona al prezzo di L. 16.740.000 I.V.A. esclusa;

approvvigionamento generi alimentari per distribuzione bar marinai. Ditte invitate: n. 6:

lotto n. 1: ditte accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Lama di Osimo (AN) che ha praticato lo sconto dell'8% sui prezzi base palesi riferiti ai vari prodotti richiesti;

lotto n. 2: ditte accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Carelli Video di Ancona che ha praticato lo sconto del 2% sui prezzi base palesi riferiti ai vari prodotti richiesti;

lotto n. 3: ditte accorrenti n. 3. Aggiudicataria la ditta Carelli Video di Ancona che ha praticato lo sconto del 23% sul prezzo base palese riferito al prodotto richiesto;

lotto n. 4: deserto;

lotto n. 5: ditte accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Lama di Osimo (AN) che ha praticato lo sconto del 2% sui prezzi base palesi riferiti ai vari prodotti richiesti;

acquisto mobili/attrezzature per ufficio e materiali vari di casermaggio. Ditte invitate n. 8:

lotto n. 1: ditte accorrenti n. 4. Aggiudicataria la ditta Doga Ufficio di Ancona al prezzo di L. 29.947.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: ditte accorrenti n. 3. Aggiudicataria la ditta Mi.Se di Falconara (AN) al prezzo di L. 6.630.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: ditte accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Cagnoni di Ancona al prezzo di L. 9.231.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: ditte accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Mi.Se di Falconara (AN) al prezzo di L. 5.850.000 I.V.A. esclusa;

fornitura gasolio per riscaldamento e per le esigenze del circolo ufficiali Marina Militare di Corina. Ditte invitate n. 2. Accorrenti n. 1. Aggiudicataria la ditta Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD) che ha praticato lo sconto del 23,51% sui prezzi di listino della C.C.I.A.A. di Belluno.

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-27188 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Avviso di gara

Questa azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200218, indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di stoccaggio e gestione dinamica dei documenti cartacei, cartelle cliniche e lastre radiografiche dell'intero ambito territoriale dell'azienda, per un importo presunto annuo di L. 850.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto avrà la durata di anni 6 (sei).

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, adottando i seguenti criteri:

a) prezzo punti 40;

b) caratteristiche tecnico-funzionali della struttura sede del deposito punti 25;

c) affidabilità e referenze di uguale natura punti 25, tempi di avvio punti 10.

I documenti relativi all'offerta possono essere richiesti all'azienda U.S.L. «FG/1», area patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. «FG/1» via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1999 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 11, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione per un importo pari al 10% del totale annuo di aggiudicazione al netto di I.V.A. Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti saranno effettuati mensilmente entro novanta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dagli articoli 7 e 8 del capitolato speciale di appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa sino al centoventesimo giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'area patrimonio dell'azienda in San Severo, tel. 0882200218, fax 0882200356.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al bollettino della Comunità europea il 21 dicembre 1998.

San Severo, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-27195 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda U.S.L. «FG/1»

San Severo (FO), via Castiglione n. 8

Bando di gara

Questa azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta con la formula «chiavi in mano» per la fornitura e relativa installazione (comprensiva di adeguamento locali ed impianti) di un apparecchio per risonanza magnetica, un apparecchio per TAC, n. 3 apparecchi radiologici telemandati e un sistema di tele radiologia, radiologia computerizzata e sistema di gestione immagini da ubicare presso il presidio ospedaliero «Masselli Mascia» di San Severo.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 adottando i seguenti criteri:

- qualità e caratteristiche tecniche punti 45;
- affidabilità punti 3;
- valutazione complessiva progetto punti 5;
- costo e tipologia assistenza tecnica post-garanzia punti 7;
- prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in centotantotto giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei locali previsti.

I documenti relativi all'offerta possono essere richiesti all'azienda U.S.L. «FG/1», area patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. «FG/1» via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1999 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 11 in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento. La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A. Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di esito positivo del collaudo. Non sono previsti anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo-tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento: dott. Silvano Lamagna tel. 0882200218; responsabile tecnico: dott. Antonio De Pascale tel. 0882200375.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al bollettino della Comunità europea il 21 dicembre 1998.

San Severo, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-27196 (A pagamento).

VALDARNO - S.r.l.
Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 1
Tel./Fax 050.982267

Avviso di gara

Questa società ha indetto con deliberazione consiglio di amministrazione del 24 novembre 1998 una gara per pubblici incanti per l'affidamento del lotto dei lavori di recupero di edifici esistenti nell'area ex Deta Lazzari in località Ospedaletto di Pisa, destinati alla riallocazione dei magazzini dell'economato e dell'archivio storico del comune di Pisa, a completamento delle sedi delle aziende di servizi pubblici AGES S.p.a. (Azienda Gas, Energia e Servizi) e GEA S.p.a. (Azienda Servizi per l'Ambiente) a opere di urbanizzazione esterna e alla centrale termica, così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo.

L'importo a base d'asta è di L. 15.600.000.000.

I lavori sono così composti:

- opere edili ed affini per lire 13 miliardi;
- opere elettriche per lire 1 miliardo e 150 milioni;
- opere termomeccaniche per lire 1 miliardo e 450 milioni.

L'intervento è finanziato per il 60% con fondi della Comunità europea e per la restante parte da Valdarno S.r.l. della quale sono soci il comune di Pisa (33%), l'AGES S.p.a. (22%), il CPT (Consorzio Pisano Trasporti) (22%) e GEA S.p.a. (22%).

È richiesta l'iscrizione nella sola categoria prevalente G1 (ex 2) per un importo di L. 15.000.000.000. L'iscrizione anche nelle categorie scorribili (5A e 5C, ora G11), con importo adeguato, è necessaria solo qualora il concorrente intenda presentarsi in associazione verticale.

I lavori devono essere compiuti tassativamente entro il 30 giugno 2001, pena la perdita del finanziamento comunitario.

Sono ammesse alla gara, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite nella forma orizzontale e verticale.

Riunioni orizzontali: ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C. nella cat. 2 per importi non inferiori a lire 3 miliardi mentre la somma delle iscrizioni possedute da tutte le imprese del gruppo deve essere almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Riunioni verticali e miste: l'intero importo A.N.C. della cat. 2 deve essere posseduto dall'impresa capogruppo o da più imprese in associazione orizzontale (riunioni miste) mentre le altre imprese mandanti devono essere iscritte ciascuna per l'intero importo della categoria che intende assumere (art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 406/1991).

I concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione possono presentare un certificato di iscrizione negli albi del proprio Stato di residenza con menzione delle referenze che hanno consentito l'iscrizione nelle categorie e classifiche corrispondenti a quelle sindacate.

Costituiscono inoltre, per le imprese singole, requisiti minimi inderogabili per poter partecipare alla presente gara ai sensi degli art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

1) aver realizzato nell'ultimo quinquennio nella categoria A.N.C. G1 (ex 2), un importo complessivo di lavori non inferiore a lire 15 miliardi e almeno un lavoro di importo non inferiore a lire 7 miliardi e 800 milioni o due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 9 miliardi e 360 milioni;

2) aver realizzato negli ultimi tre esercizi un volume d'affari globale non inferiore a lire 32 miliardi ed un volume d'affari in lavori non inferiore a lire 23 miliardi e 500 milioni;

3) idonee referenze bancarie;

4) aver costituito una cauzione, anche mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari a lire 312 milioni.

I predetti requisiti saranno documentati con apposita dichiarazione sostitutiva debitamente autenticata da allegare alla domanda, contenente anche l'elenco dei lavori, l'importo, la data di ultimazione e l'esito del collaudo, l'attrezzatura, l'organico medio annuo, il nominativo dei tecnici e dovranno essere comprovati dal solo aggiudicatario (art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/1991).

Nel caso di associazioni temporanee orizzontali, fermi restando i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sopraindicati, i requisiti minimi di cui ai precedenti punti devono essere posseduti per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 8% del totale (art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/1991).

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione (necessaria perché contenente altre dichiarazioni) redatta esclusivamente in lingua italiana e non autenticata qualora accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del rappresentante legale (legge n. 191/1998), utilizzando appositi moduli che possono essere ritirati presso gli uffici della Valdarno S.r.l., via A. Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto, Pisa, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, oppure richiesti via fax e spediti a mezzo posta-celere o corriere rapido con spese a carico del destinatario. Ai richiedenti sarà inviato anche il disciplinare di gara, contenente ulteriori disposizioni integrative del presente bando.

L'eventuale anomalia sarà individuata in base al decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Il sopralluogo è obbligatorio. La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata e all'offerta economica dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 febbraio 1999.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, alle ore 10, presso la sede della Valdarno S.r.l., via A. Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto, Pisa.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso, determinata con il sistema dell'offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni e disposizioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese.

Informazioni amministrative possono essere richieste all'avv. Alfonso Graziano (tel. 050.819204) e, per gli aspetti tecnici, all'ing. Domenico Dardano (tel. 050.878505) esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle ore 13.

Responsabile del procedimento è l'avv. Alfonso Graziano.

Pisa, 11 dicembre 1998

p. Valdarno S.r.l.
Il presidente: prof. Piero Floriani

S-27215 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti alla gara esposta in data 24 novembre 1998 nella forma dell'asta pubblica a norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso individuato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste all'art. 1, lett. e) ed art. 5, commi 1-5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'aggiudicazione dell'appalto di «lavori di manutenzione del patrimonio e della viabilità di servizio di Romagna Acque S.p.a.» nonché l'impresa aggiudicataria:

Imprese offerenti:

Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Soc. coop. a r.l. - S. Piero in Bagno (FO).

Impresa aggiudicataria:

Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Soc. coop. a r.l. - S. Piero in Bagno (FO).

Il direttore generale: ing. Pier Paolo Marini.

S-27219 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti alla gara esposta in data 24 novembre 1998 nella forma dell'asta pubblica a norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso individuato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste all'art. 1, lett. e) ed art. 5, commi 1-5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'aggiudicazione dell'appalto di «lavori di manutenzione programmati in emergenza delle reti e degli impianti tecnologici di Romagna Acque S.p.a.» nonché l'impresa aggiudicataria:

Imprese offerenti:

1. Impresa Coromano S.r.l. - Fratta Terme (FO);

2. R.T.I. Sigla Soc. coop. a r.l. - Forlì (mandataria)/Agrisald S.a.s. di Dradi Luca & C. - Bertinoro (FO).

Impresa aggiudicataria:

R.T.I. Sigla Soc. coop. a r.l. - Forlì (mandataria)/Agrisald S.a.s. di Dradi Luca & C. - Bertinoro (FO).

Il direttore generale: ing. Pier Paolo Marini.

S-27220 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: CA 23/97 - S.S. n. 127 «Settennionale Sarda» - Lavori di ammodernamento e sistemazione dell'itinerario Sassari/Tempio/Olbia, tratto Tempio/Olbia - 1° lotto (Stazione Aggius/Luras).

Importo a base d'appalto: L. 27.525.394.364 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esposta i giorni 8 luglio 1998 e 2 ottobre 1998.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Adanti/Vargiu*/Nuova Cogepi (part.); A.T.I. Aleandri*/Viennese Costruzioni (part.); A.T.I. Cancelli S.n.c./Merella (part.); A.T.I. Co.E.Str./Ticca; A.T.I. Cons. Coop./Baldassini Tognozzi (part.); A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni*/So.Ge.La.; A.T.I. Di

Vincenzo S.p.a. Tecnofin Group; A.T.I. Gepco Sale/Carena (part.); A.T.I. Ghella/Inteco; A.T.I. Grassetto/S.C.I.R./Pellegrini R. (part.); A.T.I. I.Co.G.I./Donati; A.T.I. Leandri/Co.Ce.Mer.; A.T.I. Malaurio/Sar.Co.Bit. (part.); A.T.I. Mambrini/Cerchella (part.); A.T.I. Mantovani/S.I.P.A.; A.T.I. Monaco/S.T.E.I.A.M.; A.T.I. Pivato/Cualbu; A.T.I. Romana Scavi/I.G.A./Di.Cos./Icop (part.); A.T.I. Ruscaglia/Lauro; A.T.I. S.A.F.A.B./Gecopre (part.); A.T.I. S.C.A./Fagotti; A.T.I. Sacaim/Edilsarda (part.); A.T.I. Schiavo & C./Cancellu N. S.n.c. (part.); A.T.I. Sparaco/So.De.Co. (part.); A.T.I. Tomo/Pomari; A.L.A.; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi (part.); Bonati; C.E.C.; C.G.P. S.r.l.; C.I.S. (part.); C.M.B.; Cantieri Costruzioni Cemento (part.); Camero & Baldi; Cir; Co.Ge. (part.); Co.Ge.Fa.; Collini; Condotte d'Acqua (part.); Coop. Costruttori; Costruire; De Lieto (part.); De Sanctis (part.); Dibattista; F.lli Costanzo; F.lli Fosco; Fabiani (part.); Federici (part.); Ferrari (part.); Fioroni Sistema; Gelfi (part.); Giustino (part.); Gruppo Costac (part.); Gruppo Dipenta (part.); Hera (part.); I.C.A.R.; I.L.C.E.; I.C.L.A.; Intercentri Vitadello (part.); IRA Costruzioni; IRTI (part.); Isa Italstrade; Lombardini; Mattiotta (part.); Pizzarotti; Pontello; Provera e Carrassi (part.); Raiola; Romagnoli; S.E.C.O.L.; Sac (part.); Salini; Seas; Todini (part.); Tor di Valle; Toto (part.); Vianini Lavori; Vidoni (part.); Zecchina (ora Intercostruzioni) (part.).

Aggiudicataria: De Sanctis, con sede in Napoli via Consalvo n. 120/A, con il ribasso del 27,113%.

L'appalto soprindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30 - comma 4 della dir. CEE n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa Maria Scurti.

S-27387 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: CZ 39/98 - S.S. n. 106 «Jonica» - Lavori di costruzione del nuovo ponte sul fiume Ancinale in prosecuzione della variante di Sovorato e dello svincolo con la Trasversale delle Serre.

Importo a base d'appalto: L. 14.103.741.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperta i giorni 22 ottobre 1998 e 17 novembre 1998.

Invitati e partecipanti: A.T.I. G.F.C./Ferrara/Demot (part.); A.T.I. Mambrini/Cerchella/Procopio (part.); A.T.I. S.A.I.E.S. S.a.s./Fagotti; Asfalti Sintex S.p.a.; Bonati; Coop. Costruttori (part.); I.C.A.R.; Intercentri Vitadello; Ira Costruzioni; Lauro; Merlo (part.); Provera e Carrassi; S.A.C.A.I.M. (part.); Todini (part.); Toto (part.); Vidoni.

Aggiudicataria: Coop. Costruttori, con sede in Argenta piazza Mazzini n. 1, con il ribasso del 25,95%.

L'appalto soprindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30 - comma 4 della dir. CEE n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa Maria Scurti.

S-27388 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: BO 47/97 - S.S. n. 9 - Lavori per la realizzazione del 2° lotto della secante di Cesena variante alla S.S. n. 9 dal km. 2 + 822 al km. 5 + 256,52.

Importo a base d'appalto: L. 124.015.853.800 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperta i giorni 10 luglio 1998 e 2 ottobre 1998.

Invitati e partecipanti: A.T.I. C.M.B./C.C.P.L./Unico (part.); A.T.I. C.M.C. di Ravenna/Cons. Coop. Costruzioni (part.); A.T.I. Carena/Provera e Carrassi/S.A.I.S.E.B./Mambrini (part.); A.T.I. Carriero & Baldi/Raiola; A.T.I. Cir/Cooperativa Costruttori (part.); A.T.I. F.lli Costanzo/S.E.C.O.L.; A.T.I. Ferrovial S.A./Agroman S.A. (part.); Fioroni Sistema/Ferrari (part.); A.T.I. Grandi Lavori Fincosini/Mazzi (part.); A.T.I. Grassetto/Godella (part.); A.T.I. Gruppo Dipenta/De Lieto/Giustino (part.); A.T.I. Guidotti S.A./Tecnofin Group/Di Vincenzo S.p.a.; A.T.I. General Contractor/Ruscaglia/Lauro/Elf/L.Lungarini (part.); A.T.I. Lombardini/Collini/Edilsonda; A.T.I. OCP Costruzioni S.A./Bonati; A.T.I. Pontello/Asfalti Sintex; A.T.I. S.A.E. Italia/Gruppo Zeppieri; A.T.I. Toto/Alpine Bau (part.); A.T.I. Wyvys & Freytag/Intercentri Vitadello; A.T.I. Astaldi/Italstrade; A.T.I. Iclia (part.); Impregio (part.); Italstrade; Pizzarotti (part.); Recchi (ora Ferrocemento Recchi) (part.); Salini (part.); A.T.I. Todini/cop. Rimanese (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicataria: C.M.C. Di Ravenna/Cons. Coop.ve Costruzioni, con sede in Ravenna via Trieste n. 76, con il ribasso del 28,600%.

L'appalto soprindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30 - comma 4 della dir. CEE n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa Maria Scurti.

S-27389 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto Bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale, o inserimento ambientale, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle Vome CNR/80 - tronco 2° - tratto 6° - lotto unico km. 286 + 000 (svincolo di Altizia - escluso) al km. 294 + 600 (sviluppo di S. Mango - incluso) all. 1 - cig 12 - CPC 867 - DG 58/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del D.L.vo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 17.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: ATI C. Lotti Associati - Sco. di ingegneria S.p.a. - Aquater S.p.a. - con sede in Roma - Via del Fiume n. 14 - con il punteggio di 92,23. Importo complessivo di L. 1.879.308.400.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1998.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa M. Scurti.

S-27390 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché, elaborazione del Piano di Sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle Norme CNR/80 - tronco 1° - tratto 6° - lotto 4° dal km. 103 + 500 (svincolo di Buonabitacolo - incluso) al km. 108 + 000 (viadotto Calore) - all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 69/97.

7. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del D.L.vo n. 157/1995.

8. Offerte pervenute: n. 22.

9. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

10. Aggiudicatario: Alpina S.p.a. - con sede in Milano, via Ripa-menti n. 2 - con il punteggio di 80,74.

Importo complessivo di L. 675.000.000

2. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa M. Scurti.

S-27391 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale, o inserimento ambientale, nonché, elaborazione del Piano di Sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 «tronco 2° - tratto 7° - lotto unico dal km. 294 + 600 (svincolo di S. Mango - escluso) al km. 304 + 200 (svincolo di Falerna - incluso) - all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 59/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del D.L.vo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 12.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: A.T.I. In.Co. Ingegneri Consulenti S.p.a. - Italconsul S.p.a. - ATA Engineering S.r.l. - con sede in Milano - Largo Augusto, 8 - con il punteggio di 86,43.

Importo complessivo di L. 3.050.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa M. Scurti.

S-27392 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 «tronco 3° - tratto 2° - lotto 1° dal km 348+600 (svincolo di S. Onofrio - escluso) al km 359+400 (svincolo di Serra - incluso) all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 60/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 13.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: ATI: Proger - Studio Valle - con sede in Pescara - Piazza Rinascita, n. 51, con il punteggio di 85,39.

Importo complessivo di L. 1.760.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27393 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 «tronco 3° - tratto 2° - lotto 2° dal km 359+400 (svincolo di Serre - escluso) al km 369+800 (svincolo di Mileto - incluso) all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 61/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 15.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: Progin - S.p.a. - con sede in Parma - Via Arrigo Cavaglieri, 26 - con il punteggio di 75,63.

Importo complessivo di L. 1.700.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27394 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157*

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 «tronco 3° - tratto 2° - lotto 3° dal km 369+800 (svincolo di Mileto - escluso) al km 383+000 (svincolo di Rosarno - incluso) all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 62/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 12.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: ATI: Bonifica - S.T.E. - con sede in Roma - via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c, con il punteggio di 84,23.

Importo complessivo di L. 2.000.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27395 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157*

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 «tronco 3° - tratto 2° - lotto 4° dal km 383+000 (svincolo di Rosarno - escluso) al km 393+500 (svincolo di Gioia Tauro - incluso) all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 63/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 12.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: ATI: ing. Giuseppe Rubino - prof. ing. Marino De Luca e prof. ing. Vincenzo Torrieri, con sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 53, con il punteggio di 86,35.

Importo complessivo di L. 780.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27396 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157*

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 «tronco 1° - tratto 1° dal km 2+500 (svincolo per il raccordo autostradale di Avellino) al km 8+000 - all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 64/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 9.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: ATI: Techninal - T.E.C.N.I.C. - C.R.A. - con sede in Milano - via Caviglia n. 11, con il punteggio di 89,38.

Importo complessivo di L. 1.800.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27397 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157*

1. Oggetto bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale nonché elaborazione del Piano di Sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 «tronco 1° - tratto 6° - lotto 1° dal km 76+500 (svincolo di Polla - escluso) al Km 83+700 (svincolo di Atena L. - escluso) - all. 1) - ctg. 12 - CPC 867 - DG 66/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 19.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: ATI: Ranzo - Colombini I. - Colombini V. - Belloni - con sede in Roma - via Verdinois n. 6, con il punteggio di 84,29.

Importo complessivo di L. 1.050.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27398 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto: bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché, elaborazione del Piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, del seguente lavoro stradale: Aut.dal SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 "tronco 1°, tratto 1°, lotto 2, dal km 6+000 (dallo svincolo di Pontecagnano incluso) al km 13+000 corsia sud all. 1) ctg. 12, CPC 867, DG 65/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 12.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: A.T.I.: A.I. Erre Engineering, Bormioli I, con sede in Parma, strada Cavagnari n. 10 con il punteggio di 70,03.

Importo complessivo di L. 1.155.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27399 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto: bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale, o inserimento ambientale, nonché, elaborazione del Piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, del seguente lavoro stradale: Aut.dal SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 "tronco 3°, tratto 1°, lotto 6, dal km 83+700 (svincolo di Atena L., incluso) al km 88+500 (svincolo di sala C., incluso) alleg. 1), ctg. 12, CPC 867, DG 67/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 20.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: Società Coalpa, con sede in Genova, via Fieschi, 3/2, con il punteggio 63,65.

Importo complessivo di L. 764.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27400 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1. Oggetto: bando di gara in data 22 luglio 1997 per l'affidamento della redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché, elaborazione del Piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, del seguente lavoro stradale: Aut.dal SA-RC Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 "tronco 1°, tratto 6°, lotto 3, dal km 88+500 (dallo svincolo di Sala C. escluso) al km 103+900 (svincolo di Buonabitacolo, escluso), all. 1) ctg. 12, CPC 867, DG 68/97.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 13.

4. Aggiudicazione: 2 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: A.T.I.: Spea Ingegneria Europea S.p.a., Consul International S.p.a., Tecnoproject S.r.l., con sede in Milano, via G. Vida, 11, con il punteggio di 85,11.

Importo complessivo di L. 1.615.400.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1997.

Roma, 23 dicembre 1998.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-27401 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 BIELLA

Biella, via Marconi 23
 Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516

Bando di gara - Licitazione privata per l'acquisto
di attrezzature varie per le varie UU.OO.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 12, via Marconi, 23 - 13900 Biella, tel. 015-3503433, fax 015-3503516.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ex art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Biella Ospedale degli Infermi;

b) oggetto della fornitura: acquisto delle seguenti attrezzature sanitarie.

Lotto attrezz. Destinaz. valore pres. I.V.A. inclusa:

1) n. 21 aspiratori medico-chirurgici reparti vari, L. 77.700.000;

2) n. 1 autoclave blocco operatorio, L. 36.000.000;

3) n. 1 calibratore di dose Medicina Nucleare L. 32.000.000;

4) carrelli per medicazione, per terapia, aste portaflebo, barelle, aerosol, altri accessori reparti vari, L. 240.000.000;

5) n. 1 cella di manipolazione Medicina Nucleare L. 60.000.000;

6) n. 1 colaravetrini automatico per citologia, Anatomia e Istologia Patologica, L. 48.000.000;

7) n. 1 congelatore rapido di plasma Centro Trasfusionale, L. 30.000.000;

8) n. 1 densitometro a scansione completo di software e interfacciabile a PC Fisica sanitaria, L. 6.000.000;

9) n. 1 dispositivo per controllo dimensioni macchia focale, Fisica sanitaria, L. 960.000;

10) dispositivi per controllo di qualità in TAC (complemento), Fisica sanitaria, L. 12.000.000;

11) n. 9 elettrobisturi Blocco operatorio, L. 189.000.000;

12) Facoemulsificatore Oculistica, L. 40.000.000;
13) n.1 iniettore angiografico per sala angiografica Radiologia, L. 44.000.000;

14) n.1 laser ad argon, Oculistica, L. 80.000.000;

15) n.1 microscopio a fluorescenza con ottica planare, polarizzatore, contrasto di fase Anatomia e Istologia Patologica, L. 40.000.000;

16) n.1 monitor cardiaco multiparametrico portatile con stampante Pronto Soccorso, L. 60.000.000;

17) n.1 multimetro digitale Fisica sanitaria, L. 25.000.000;

18) n.1 portatile per radioscopia per P.M. temporanei, P.M. definitivi, studi elettrofisiologici Cardiologia, L.320.000.000;

19) n.1 portatile per radioscopia per esami ERCP Gastroenterologia, L. 200.000.000;

20) n.1 Cromatografo Medicina Nucleare, L. 35.000.000;

21) n.1 riunito dentistico Ambulatorio Odontoiatria, L. 40.000.000;

22) serie di oggetti test e fantocci per il controllo della risoluzione spaziale e del contrasto in fluoroscopia e mammografia Fisica sanitaria, L. 4.800.000;

23) n. 4 sistemi per anestesia Anestesia e Rianimazione, L. 340.000.000;

24) strumenti per misure di radioprotezione Fisica sanitaria, L. 4.000.000.

Totale fornitura L. 1.964.460.000;

c) l'aggiudicazione avverrà a lotti distinti.

4. Termine di consegna: indicato nel Capitolato speciale.

5. È ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; entro le ore 12 del 25 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.L. 12, Biella, Ufficio Protocollo, via Marconi 23 - 13900 Biella, specificando chiaramente sulla busta l'oggetto del presente bando;

c) le domande dovranno essere obbligatoriamente redatte in lingua italiana, pena esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: non inferiore a 20 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Le ditte dovranno fornire a pena di esclusione dalla gara una dichiarazione, a firma del proprio legale rappresentante da cui risulti quanto segue:

8.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con specificazione del tipo di attività esercitata e del numero di iscrizione;

8.2) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.3) inesistenza a carico dell'interessato di cause di divieto, di decadenza e di sospensione contemplate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e non sussistenza delle stesse a carico dei propri conviventi nominativamente elencati;

8.4) elenco delle forniture identiche a quella oggetto di gara con riferimento a ciascuna delle attrezzature sopra elencate per le quali la ditta intende partecipare effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario.

La mancanza o l'insufficienza della documentazione comporterà l'automatica esclusione della ditta dalla gara in oggetto.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma, 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 22 dicembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 1998.

Si delega il Servizio Provveditorato Economato alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore sanitario: dott.ssa Ada Fattorini.

S-27438 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA

(Provincia di Napoli)

Afragola, piazza Municipio

Tel. 0818529111 - Fax 0818529213

Bando di gara per lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare G. Marconi

Il dirigente l'U.T.C. ing. Giovanni Salerno, in esecuzione di propria determinazione n. 332 del 23 dicembre 1998, rende noto:

questo Ente indice apposita gara con procedura aperta avente la forma del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare G. Marconi. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.663.003.453 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e successivamente modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Per l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale si procederà all'applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge 415/1998. La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Per l'entità e la natura delle prestazioni è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. G1 già cat. 2), per l'importo minimo di L. 750.000.000; cat. S4 già cat. 5D per l'importo minimo di L. 150.000.000.000 e cat. G11 già cat. 5C per l'importo minimo di L. 750.000.000.000 di cui al decreto Ministero LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304.

I lavori sono finanziati per L. 1.449.000.000 con i fondi di cui alla legge 488/1986 e per la restante parte con fondi del bilancio comunale. I pagamenti avverranno ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore ammonta a L. 200.000.000, come da art. 10 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. È ammesso il subappalto e l'affidamento in contum alle condizioni e modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come successivamente sostituito dall'art. 34 del decreto legge n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/1994. Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici del progetto definitivo riguardanti l'appalto, comprese le modalità di partecipazione, potranno essere richiesti al Comune di Afragola - Ufficio Gare.

Le ditte interessate, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, secondo quanto stabilito dalla lettera contenente le modalità di partecipazione, la propria offerta entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Afragola - Ufficio Gare - Piazza Municipio - 80021 Afragola (Napoli).

La gara sarà espletata in seduta pubblica presso questa Casa comunale il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 10.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Dalla Residenza Comunale, 23 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Giovanni Salerno.

S-27457 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di gara n. 52, relativo a lavori per la realizzazione del centro trasbordò rifiuti di piazza Maresciallo Giardino, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 1998, pagina 33, si precisa che l'iscrizione alla ANC per la categoria G11 per un importo di 750 milioni deve intendersi richiesta come opera scorribile e non come prevalente.

Restano invariate le modalità e il termine di consegna delle offerte previsto per le ore 11.30 del giorno 11 gennaio 1999.

Il dirigente generale f.f.: dott. ing. Giovanni Fisco.

S-27506 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOMME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1972.

Specialità medicinale: SINVACOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40» 10 compresse rivestite 40 mg - A.I.C. n. 027209042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-33681 (A pagamento).

PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Milano, via G.G. Winckelmann n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0128980157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1930.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G.G. Winckelmann n. 1, 20146 Milano.

Specialità medicinale: FLEBS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 40 g - A.I.C. n. 024400020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare: Preparazione e il riempimento anche presso l'Officina della società: Schering-Plough S.p.a., sita in via F.lli Kennedy n. 5, Comazzo-Lodi.

Controlli e rilascio del prodotto finito presso l'Officina della società: Farmla Farmaceutici Milano S.r.l., sita in via E. Fermi n. 50 Settimo Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: Paul Martinaggi.

M-9498 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/681.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica ragione sociale officina responsabile delle operazioni terminali di confezionamento:

da: S.P.A. Società Prodotti Antibiotici S.p.a. - Cerano (NO) a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. - Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-33638 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1843.

Titolare: S.I.F.Ra. - Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a., via Camagne n. 41/43 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLUCOSIO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

030769020 5% flacone 100 ml;

030769032 5% flacone 250 ml;

030769044 5% flacone 500 ml;

030769057 5% flacone 1000 ml;

030769071 10% flacone 100 ml;

030769083 10% flacone 250 ml;

030769095 10% flacone 500 ml;

030769107 10% flacone 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della società Fresenius France Pharma, sita in Rue du Rempan B.P. n. 611 - 27406 Luoviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-33664 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/680.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: KANRENOL.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023745060;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023745072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica ragione sociale officina di produzione:

da: S.P.A. Società Prodotti Antibiotici S.p.a. - Cerano (NO) a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. - Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-33639 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1794.

Specialità medicinale: LIPONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse rivestite da 40 mg - A.I.C. n. 027228030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica della produzione del medicinale e conseguente n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-33643 (A pagamento).

MERCK SRARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1795.

Specialità medicinale: SINVACOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «40» 10 compresse rivestite 40 mg A.I.C. n. 027209042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15: modifica della produzione del medicinale e conseguente n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano De Marco

C-33644 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Maggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/335.

Specialità medicinale: IRUXOL.

Confezioni e numeri A.I.C.: pomata 30 g - A.I.C. n. 023905021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione Bulk anche presso l'officina Knoll AG, Uetersen (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-33650 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/679.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezione e numeri A.I.C.:

sciroppo 0,5% 200 ml - A.I.C. n. 024284085;

collutorio 0,25% 160 ml - A.I.C. n. 024284109;

«SR» 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 024284123.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale officina di produzione: da S.P.A. - Società Prodotti Antibiotici S.p.a. Cerano (NO) a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-33651 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.
Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1844.

Titolare: S.I.F.R.A. - Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a., via Camagne n. 41/43 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: RINGER LATTATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

030773028 flacone 100 ml;

030773030 flacone 250 ml;

030773042 flacone 500 ml;

030773055 flacone 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della società Fresenius France Pharma, sita in Rue du Rempart B.P. n. 611 - 27406 Luoviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-33662 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.
Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1842.

Titolare: S.I.F.R.A. - Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a., via Camagne n. 41/43 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SODIO CLORURO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

030775023 - 0,9% flacone 100 ml;

030775035 - 0,9% flacone 250 ml;

030775047 - 0,9% flacone 500 ml;

030775050 - 0,9% flacone 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della società Fresenius France Pharma, sita in Rue du Rempart B.P. n. 611 - 27406 Luoviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-33663 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1066.

Titolare Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV), stabilimento: viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: MIXOTONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: gocce otologiche A.I.C. 016583027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11 cambiamento produttore della sostanza attiva poliniixina b solfato presso Dumex, Alpharma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-33676 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1802.

Specialità medicinale: LIPONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 compresse rivestite da 40 mg A.I.C. n. 027228030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-33688 (A pagamento).

ZILLIKEN - S.r.l.

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 54

Codice fiscale n. 00244680104

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1415.

Titolare: Zilliken S.r.l., via dei Lavoratori n. 54 Cinisello Balsamo. Specialità medicinale: UBITEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 flaconcini soluzione pronta 50 mg A.I.C. n. 025229081.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione della specialità

medicinale Ubiten presso l'officina Montefarmaco S.p.a. sita in Pero (MI), via G. Galilei n. 7 e contestuale rinuncia alla produzione presso officina Italfarmaco S.A. sita in Alcobendas (Madrid) Calle S. Rafael n. 3.

Modifica della forma del contenitore: tappo in polietilene con sistema da chiusura a vite a chiusura a strappo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. Renzo Grippaudo.

C-33808 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1416.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.
Specialità medicinale: DECORENONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 flaconcini soluzione pronta 50 mg A.I.C. n. 025230083.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione della specialità medicinale Decorenone presso l'officina Montefarmaco S.p.a. sita in Pero (MI), via G. Galilei n. 7 e contestuale rinuncia alla produzione presso officina Italfarmaco S.A. sita in Alcobendas (Madrid) Calle S. Rafael n. 3. Modifica della forma del contenitore: tappo in polietilene con sistema da chiusura a vite a chiusura a strappo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-33833 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138

Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00431030584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
EXOCIN	pomata 3,5 g	027234020	A	L. 5.800

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Fulvio Foschini.

S-27166 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998 - Protocollo n. 800/AIC 21239). Codice pratica: NOT/98/765.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxel (Olanda). Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 f. liof. 4 mg. + 10 f. solv. 1 ml, 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di Prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-27175 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998 - Protocollo n. 800/AIC 21250). Codice pratica: NOT/97/663.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxel (Olanda). Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 f. liof. 4 mg. + 10 f. solv. 1 ml, 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della società Organon N.V., sita in Kloosterstraat, 6 - 5340 BH OSS Olanda, e conseguente modifica della produzione medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-27176 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/97/1169.

Titolare: Wyeth Medica Ireland. Little Connel, Newbridge, CO. Kildare - Irlanda.

Specialità medicinale: PREMELLE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«C» 28 compresse rivestite 2,5 mg. A.I.C. n. 029541012;

«C» 28 compresse rivestite 5 mg A.I.C. n. 029541024;

«S» 28 compresse (14 0,625 mg + 0,625/5 mg) A.I.C. n. 029541036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare l'operazione di granulazione anche presso l'officina della società: Ayerst Laboratories Inc., sita in: Rouses - Point U.S.A.: n. 24 - autorizzazione a cambiare le procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 25 - autorizzazione a cambiare le procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 21 dicembre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-27184 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/97/323.

Titolare: Wyeth Medica Ireland. Little Connel, Newbridge, CO. Kildare - Irlanda.

Specialità medicinale: PREMARIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 1,25 mg A.I.C. n. 002792012;

20 compresse 2,5 mg A.I.C. n. 002792024;

36 compresse 0,625 mg A.I.C. n. 002792036;

36 compresse 0,3 mg A.I.C. n. 002792048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare l'operazione di granulazione anche presso l'officina della società: Ayerst Laboratories Inc., sita in: Rouses - Point U.S.A.: n. 24 - autorizzazione al cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 25 - autorizzazione al cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 21 dicembre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-27185 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale: Ronco Scriva (Genova), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1503.

Specialità medicinale: ERIL.

Confezione e numero A.I.C.: 1 flac. polvere 2 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 028867012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la ripartizione della polvere in asepici ed il confezionamento anche presso l'offi-

cina della società Laboratorio farmaceutico CT S.r.l. sita in via Dante Alighieri, 71, Sanremo (Imperia) e i controlli sul prodotto finito e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società GET S.r.l. sita in via L. Ariosto, 15-17, Sanremo (Imperia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Ermilio Stefanelli.

S-27194 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Barbieri Bruno, in qualità di legale rappresentante della ditta «C.M.E. Costruzioni e Manufatti Edili» di Barbieri - Bonfoco - Pedrotti (codice fiscale n. 00320830185) ha presentato in data 6 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo di cui al fig. 9, app. 236 in territorio del comune di Pinarolo Po, per uso industriale. (Prat. 932).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generali Affari Regionali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Lodi

L'azienda agricola Dordoni Maria Teresa e Chiara Erneste (partita I.V.A. n. 11654520151) ha presentato in data 19 dicembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/5 3) di acque sotterranee da n. 2 pozzi (fig. 14 mapp. 9,47) in territorio del comune Caselle Landi per uso zootecnico e domestico.

Lodi, 30 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-33636 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che, con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 24 ottobre 1998, il dott. Tamburello Giuseppe, notaio residente nel comune di Mistretta, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Detto notaio cesserà la sua attività professionale il 23 dicembre 1998.

Messina, 11 dicembre 1998

Il presidente: Guido Monforte, notaio.

C-33633 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.
ACQUINDUSTRIALI - S.r.l.	28	BANCA POPOLARE VICENTINA
ACRAF - S.p.a.	31	Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
AGAVE - S.r.l.	50	BancoApulia - S.p.a.
AGERTECH - S.r.l.	36	Banco DI NAPOLI - S.p.a.
ALA RATIONAL - S.r.l.	32	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.
ALGO - S.p.a.	30	BANCA DI SARDEGNA - S.p.a.
ALIMCO FIN - S.r.l.	26	BANEC-BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.
ALIMCO TRADING - S.p.a.	26	BARBIERI - S.r.l.
ANGELINI APRILIA - S.p.a.	31	BERGES ELECTRONIC - S.r.l.
ANGELINI RICERCHE - S.p.a.	31	BERGES HOLDING ITALIANA - S.r.l.
APPROCHIM - S.p.a.	13	BISCOTTI NORD ITALIA - S.p.a.
AREA - S.r.l.	27	BON.FIN. - S.r.l.
ARLIN ITALIA - S.r.l.	39	BONAPARTE - S.p.a.
ARTINTERIOR - S.r.l.	2	CALZATURIFICIO 3 NOGARINE S.P.A.
ASTA MEDICA - S.p.a.	2	CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.
AUTOEUROPA - S.r.l.	37	CARLSBERG ITALIA - S.p.a.
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.	9	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.
AZ AGRICOLA PIAZZILLI S.r.l.	32	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.
BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a.	20	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	Soc. Coop. p.a. a resp. lim.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE DI LAVIS B.C.C.
DI ALBA LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a resp. limitata	17	Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»		CASSA RURALE DI OLLE
DI CESAROLO E FOSALLTA DI PORTOGRUARO	23	Banca di Credito Cooperativo
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
ALTO FRIULI	17	CASTELLO DI AMA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CE.dis. - S.r.l.
DI BUCCINO - S.c.a.r.l.	19	CE.LO FERTILIZZANTI BIOORGANICI - S.r.l.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CHAVEZ 4 - S.r.l.
DI CAPACCIO - S.c.a.r.l.	19	CIWIFURS - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COINCIDENZE - S.p.a.
DI CENTO-CREVALCORE	16	COINFRA - Società per azioni per le infrastrutture
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COMPAGNIA SVILUPPO
DI LUZZI - Soc. Coop. a.r.l.	18	MARINA REALE - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CONFIBETON INERTI - S.r.l.
DI MARCON	20	COOPERCREDITO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.
DI OFFANENGO	18	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.
DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	18	D.D. UNO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO		DAGOSTINO F.R. - S.p.a.
COOPERATIVO DI SPINAZZOLA	18	DE.CO.M. - S.r.l.
Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	DEGUSSA ITALIA - S.p.a.
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI		DIPHARMA - S.p.a.
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	21	DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	22	DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.
BANCA FIDEURAM - S.p.a.	16	DUCA SPORT - S.r.l.
BANCA POPOLARE C. PIVA	20	EDIL CALDERARA - S.n.c.
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	20	di Ruscelli Cesare e C.
BANCA POPOLARE DI BERGAMO		EDILPROGETTI - S.r.l.
CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.	22	già PROGECO - S.r.l.
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	21	EDITORI RIUNITI - S.p.a.
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA		EFFEGI STYLE - S.p.a.
Società Coop. a responsabilità limitata	16	EPSON ITALIA - S.p.a.
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	16	EUROPARK - S.r.l.
già Società Coop. a responsabilità limitata	16	FAIRSYSTEM INTERNATIONAL
		EXHIBITION SERVICES - S.p.a.
		FARMACEUTICI GELLINI - S.p.a.
		FATER - S.a.s.
		di Francesco Angelini
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
		Società Cooperativa a responsabilità limitata
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
		Società Cooperativa a responsabilità limitata
		FIDINOR - S.r.l.
		FIERA DI ROMA
		FILATURA DI TORRE BOLDONE - S.r.l.

	PAG.	PAG.
FINCARI - S.p.a.		20
Finanziaria di Partecipazione		
Casse di Risparmio e Cariplo	1	14
FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.	15	27
FINNION - S.p.a.	10	30
FINSIPA - S.r.l.	37	27
FINTECO - S.p.a.	5	27
FRAPELLI AVERNA - S.p.a.	36	38
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.	8	39
Futura Poliambulatorio		11
Specialistico Privato - S.r.l.	24	4
GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.	25	20
GESIM - S.r.l.	39	32
GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.	11	33
GRA di - S.r.l.	26	37
GRINME - S.r.l.	29	38
Hydroservice - S.p.a.	25	
I.C.Q. INDUSTRIA CHIMICA QUARELLA - S.p.a.	11	29
I.T.A.L.A.		6
Industria Turistica Alberghiera Adriatica S.p.a.	35	5
IGOGEST - S.r.l.	34	30
IMEF - S.p.a.	8	12
IMM-BET - S.r.l.	28	12
IMMOBILIARE ANNA DI VIA ALFANI - S.a.s.		28
di Ruscelli Cesare e C. Paderno	38	26
Immobiliare FEDE - S.r.l.	24	28
IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l.	39	33
IMMOBILIARE MABA PRIMA - S.r.l.	33	33
IMPRESA EGIDIO NORIS E FIGLI - S.p.a.	34	14
INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.	7	36
INTERFIN SIM - S.p.a.	3	2
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	2	31
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	24	35
IPICOFID SERVICE - S.r.l.	34	28
IRITECH S.p.a.	12	
ITACHAIR - S.p.a.	12	35
KEYTEC - S.r.l.	25	
LA METALGRAFICA SUD - S.r.l.	23	6
LANDA - S.r.l.	37	26
LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.	4	
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	3	28
MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	14	33
MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.	29	6
MEDIOVENEZIE - S.p.a.	17	31
MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.	29	
MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	14	17
MONTE TITOLI - S.p.a.	4	34
MONTEFIBRE - S.p.a.	37	7
MONTICELLI - S.p.a.	15	13
NEC CHIMICA ITALIA - S.p.a.	5	13
NUOVA SAN SECONDO - S.r.l.	33	5
NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.	10	5
NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.		6
NUOVA MASCO - S.p.a.		29
NUOVO AUTO ELECTRIC CENTER - S.r.l.		
OLD ISEA - S.p.a.		
ORMESANI SERVIZI - S.r.l.		
ORMESANI SPEDIZIONI - S.r.l.		
PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.		
PAPIER PEINT - S.r.l.		
PARTECA - S.p.a.		
PETRA - S.p.a.		
POSTE ITALIANE - S.p.a.		
RAVELLI - S.r.l.		
REGGIOMEETING - S.r.l.		
RITAN - S.p.a.		
RUSCELLI COSTRUZIONI - S.r.l.		
S.A.F.A.R. - S.c.a.r.l.		
Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti		
SABO - S.p.a.		
SALTECO - S.p.a.		
SAM - S.p.a.		
SAN GIOVANNI - S.p.a.		
SANSIFICIO SABINO - S.r.l.		
SCAM COOLING TOWERS - S.r.l.		
SEREGNI - S.p.a.		
SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.		
SINTUR - S.r.l.		
SIRO - S.p.a.		
SIRY CHAMON - S.p.a.		
SITINVEST - S.p.a.		
SKW BIOSYSTEMS - S.p.a.		
SLAT - S.p.a.		
SO.ECO.TRE - S.r.l.		
Società Ecologica Trevigiana		
SO.GE.F.I.M - S.r.l.		
SO.VE.A. - S.r.l.		
Società Veneta Ambiente		
SOCIETÀ PER IL TURISMO		
MEDITERRANEO - S.p.a.		
SOGEDI - S.p.a.		
SPIG INTERNATIONAL - S.p.a.		
Società per Impianti Generali		
STONNO - S.r.l.		
SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.		
TRE AMIS - S.p.a.		
UFFICI TECNICI ASSICURATIVI		
UTA WILLIS CORROON - S.p.a.		
UNION CONSULTING - S.p.a.		
UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.		
UNIVERSO VITA - S.p.a.		
VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.		
WINTEC TECNOLOGIE E SERVIZI		
PER L'INFORMATICA - S.p.a.		
YOUNG B.F. - S.r.l.		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 3 0 3 0 9 8 *

L. 12.400